



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 11 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solitamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 20

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 40

— Ammortamenti ..... » 41

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 42

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte  
presunta ..... » 43

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 43

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 72

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 75

Rettifiche ..... » 76

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 76

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ePlanet - S.p.a.

Sede in Milano, via Rombon n. 11

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 208894/1999

Partita I.V.A. n. 12897160151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 11, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Emissione a titolo gratuito di warrants convertibili in favore di Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e aumento del capitale sociale con emissione di massime n. 200.000 azioni al servizio dell'esercizio di tali warrants, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile; determinazione del prezzo unitario di conversione dei warrants;

2. Emissione a titolo gratuito di warrants convertibili in favore di Andersen Consulting e aumento del capitale sociale con emissione di massime n. 65.000 azioni al servizio dell'esercizio di tali warrants, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile; determinazione del prezzo unitario di conversione dei warrants;

3. Emissione a titolo gratuito di warrants convertibili e aumento del capitale sociale con emissione di massime n. 45.000 azioni al servizio dell'esercizio di tali warrants, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile, determinazione del prezzo unitario di conversione dei warrants;

4. Conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione delle deliberazioni di cui precedenti punti, con facoltà di subdelega.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: dott. ing. Enrico Orsi Carbone.

S-19886 (A pagamento).

**BANCA DI PALERMO - S.p.a.**  
**Gruppo Banca Sella - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede di Palermo, via Villareale n. 2

Capitale Sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.

di Palermo al n. 106253

Codice fiscale n. 04474710821

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della Banca di Palermo S.p.a. sita in Palermo, via Villareale n. 2, per le ore 9 del giorno 14 settembre 2000 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2000, stesse ore e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento fino a L. 60 miliardi;

2. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge per l'intervento in assemblea deve essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Palermo, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Guido Bigiordi

S-19806 (A pagamento).

**AGRICOLA INDUSTRIALE FINANZIARIA**  
**AGRIFIN - S.p.a.**

Sede legale in Vicenza, via Carpagnon n. 11

Sede amministrativa in Rovigo, corso del Popolo n. 261

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Vicenza al n. 20104

Codice fiscale n. 80002490383

Partita I.V.A. n. 00884500240

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Rovigo, corso del Popolo n. 261, in prima convocazione il giorno 29 luglio 2000 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esposizione bilancio al 31 marzo 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 marzo 2000;

2. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2000 e delibere conseguenti;

3. Rinnovo cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede amministrativa o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Rovigo.

Rovigo, 3 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Antonio Costato

S-19807 (A pagamento).

**ARGEL - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

*In concordato preventivo*

Sede sociale in Milano, via Durando n.38

Capitale sociale L. 104.768.840.892 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n.351300

Codice fiscale n. 09957200158

Partita I.V.A. n. 11429470153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 luglio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Durando n. 38 ed il giorno 28 luglio 2000, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eventuale approvazione del conferimento del ramo d'azienda ai valori emergenti dalla revisione della stima. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Esame del progetto di bilancio della società al 31 dicembre 1999 e dei relativi allegati. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Autorizzazione alla eventuale cessione della partecipazione in Nova Surgelati S.p.a. anche a favore di soci. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Marco Bellora.

S-19816 (A pagamento).

**PLASTUBI - S.p.a.**

Sede sociale in Caltanissetta, Contrada Grotticelli

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 1° agosto 2000, alle ore 16, presso la sede sociale, ed in eventuale seconda convocazione per il 2 agosto 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

1. Pianificazione del rimborso dei debiti verso altri finanziatori;

2. Analisi sulla gestione e programmazione delle attività delle società collegate;

3. Analisi circa la possibilità di cessione della Plastubi S.p.a.;

4. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000 da realizzarsi in parte mediante conferimento dagli azionisti di crediti nei confronti della società ed in parte con immissione di liquidità. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Modifica dell'oggetto sociale (art. 2 dello Statuto sociale);

3. Modifica della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno (art. 13 dello Statuto sociale).

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge di Statuto.

Il presidente: dott. Alberto Malvasi.

S-19817 (A pagamento).

**ACQUA & TERME FIUGGI - S.p.a.**

Sede legale in Fiuggi (FR), Località Spelagato  
 Capitale sociale L. 6.312.590.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Frosinone n. 9339  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02064480607

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Fiuggi, località Spelagato in data 31 luglio 2000, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Esame della situazione patrimoniale al 30 aprile 2000 con la relazione del C.d.A. e le osservazioni del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale in conformità alla legge.

Fiuggi, 1° luglio 2000

Il presidente: prof. Pio G. Fiorini.

S-19821 (A pagamento).

**L'AUTO - PROGETTO AUTO - S.p.a.**

Sede in Carpi (MO), via Giovanni XXIII n. 181  
 Capitale sociale deliberato L. 2.600.000.000  
 Capitale sottoscritto e versato L. 2.502.400.000  
 Iscritta al registro imprese di Modena n. 19.318  
 Iscritta al R.E.A. di Modena n. 220.634  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01505560365

*Avviso convocazione assemblea azionisti*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà a Carpi, via Petrarca n. 18, presso lo studio avv. Domenicantonio Silipo, il giorno 27 luglio 2000, ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Eventuali deliberazioni a norma, legge n. 267/1942; deleghe e poteri all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, nello stesso luogo, è fissata per il giorno 28 luglio 2000, ore 15.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima della riunione.

Carpi, 28 giugno 2000

L'amministratore unico: Annigoni Amos.

S-19831 (A pagamento).

**SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)  
 Capitale sociale L. 5.327.400.000 interamente versato  
 Tribunale di Varese - registro imprese n. 20364

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Castiglione Olona in via S. e P. Mazzucchelli n. 17, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 10 ed, eventualmente, in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 1° agosto 2000 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberare ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso un Istituto Bancario almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Ungaro.

S-19823 (A pagamento).

**HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede legale in Piazzano di Atessa, (Chieti) Zona Industriale  
 Capitale sociale € 8.320.000 interamente versato  
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Lanciano al n. 769  
 Codice fiscale n. 00090710690

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso lo studio legale Sabelli, via Parigi n. 11, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 agosto 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile numeri 1, 2, 3 e 4 per l'esonero di responsabilità;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 L'avv. Aldo Sabelli

S-19824 (A pagamento).

**FRAPI - S.p.a.**

Con sede in Fabriano  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Iscritta al n. 6760 registro delle imprese di Ancona  
 Codice fiscale n. 00357800424

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «Comagri S.p.a.», in Jesi (AN), via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 19 giugno 2000

L'amministratore unico: Pieralisi Gennaro.

S-19827 (A pagamento).

**ZINCATURE GIULIANE - S.p.a.**

Sede in Villesse (GO), via Strada per Romans  
 Capitale sociale L. 4.460.858.213 interamente versato  
 Registro imprese di Gorizia n. 1672/1998  
 Codice fiscale n. 00788350320  
 Partita I.V.A. n. 00535330310

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Villesse (GO), Strada per Romans, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio straordinario al 30 aprile 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale della società, osservazioni del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione; nomina di due consiglieri di amministrazione, eventuale modificazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di statuto presso la sede sociale.

Villesse, 27 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Desirò Giancarlo

S-19828 (A pagamento).

**SO.ME.S.A. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Cosenza, corso Mazzini n. 28  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00269250668  
 Partita I.V.A. n. 01788760781

È convocata l'assemblea ordinaria della So.Me.S.A. S.p.a. in liquidazione, che si terrà presso la sede sociale in Cosenza al corso Mazzini n. 28, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 2000 nello stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Cosenza, 28 giugno 2000

Il liquidatore: dott. Giuseppe Di Donna.

S-19829 (A pagamento).

**ALTO GARDA SERVIZI - S.p.a.**

Riva del Garda (Trento), via Ardaro n. 27  
 Capitale sociale L. 27.672.000.000  
 Registro imprese n. 151191/1997 Trento  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01581060223

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Riva del Garda, presso la sede sociale di via Ardaro n. 27, venerdì 28 luglio 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo con identiche modalità venerdì 4 agosto 2000, in seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica nomina (cooptazione) nuovo consigliere;
2. Ratifica incarichi Consiglio di amministrazione;
3. Nomina n. 2 membri Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
6. Distribuzione dividendi;
7. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Riva del Garda, 28 giugno 2000

Il presidente: dott. Luigi Franzinelli.

S-19830 (A pagamento).

**CLERICI TESSUTO & C. - S.p.a.**

Sede in Grandate (CO), via Belvedere n. 1/A  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Como al n. 20193

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Achille Cornelio, dott. Stefano Giuriani, in Como, piazza Perretta n. 6, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Distribuzione riserve.

**Parte straordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-ter del Codice civile delle società controllate «Bluinblu S.r.l.» e «Vismara S.r.l.» alla data del 31 dicembre 1999;
2. Proposta di fusione per incorporazione della «Bluinblu S.r.l.» e della «Vismara S.r.l.» nella «Clerici Tessuto & C. S.p.a.»;
3. Delibere relative e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Alessandro Tessuto

S-19889 (A pagamento).

**EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.**

Sede legale in Modena, via Carlo Sigonio n. 50  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Modena n. 41585  
 R.E.A. di Modena n. 279401  
 Codice fiscale n. 01019130366

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° agosto 2000 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la sede di Modena della Banca Popolare di Verona - Banco S. Germiniano e S. Prospero in via Mondatora n. 19.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Emilio Ciapetti

S-19832 (A pagamento).

**LA ZAGARA - S.p.a.**

Sede sociale in Gliaca di Piraino (ME), piazza Stazione  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 597  
 Iscritta al R.E.A. di Messina al n. 105820  
 Oggetto sociale: confezioni  
 Durata della società: al 31 dicembre 2100  
 Codice fiscale n. 00508850831

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 9 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Determinazione compensi amministratori;
5. Rinnova Consiglio di amministrazione;
6. Rinnovo Collegio sindacale.

*Parte straordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenziali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge e di statuto, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale.

Gliaca di Piraino, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Pizzino

S-19906 (A pagamento).

**CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Regina Margherita n. 25  
 Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 19186 Vol. 124/103  
 C.C.I.A.A. n. 37319 di Palermo  
 Codice fiscale n. 00301520821

Prot. 893/DG/38

L'assemblea è convocata presso la sede sociale per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 agosto c.a., stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere inerenti e conseguenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione;
3. Proposte di futura gestione aziendale con conseguenti mandati procedurali;
4. Liquidazione compensi ex amministratore unico, dott. Salvatore Macchiarella.

Palermo, 30 giugno 2000

Il presidente e L.R.: dott. Gioacchino Macchiarella.

S-19833 (A pagamento).

**ANDALA - S.p.a.**

Sede in Cagliari, via Trento n. 39  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 agosto 2000 in prima convocazione alle ore 15 presso lo studio notaio Nicola Atlante, piazzale di Porta Pia n. 121 e per il giorno 21 agosto 2000 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Delibere conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Franco Bernabè

S-19858 (A pagamento).

**C. e DIS. COMMERCIO E DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21  
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 236781/1999  
 Codice fiscale n. 01781100019  
 Partita I.V.A. n. 12921240151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera 21, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 29 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Livio Buttignol

S-19910 (A pagamento).

**MID - S.p.a.**

Sede legale in L'Aquila s.s. 17, località Boschetto  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese L'Aquila n. 54601/1997  
Codice fiscale n. 02840600106

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via A. Negroni n. 1A, per le ore 10,30 del giorno 28 luglio 2000, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2000; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale.

Genova, 28 giugno 2000

L'amministratore delegato: ing. Gianfranco Soverini.

S-19834 (A pagamento).

**SOLAIR - S.p.a.**

Sede sociale in Olbia (SS), Aeroporto Costa Smeralda  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 5515 del registro delle imprese di Sassari  
R.E.A. n. 104145  
Codice fiscale n. 01580380903

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria**

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 7 agosto 2000 alle ore 10, in prima convocazione che avrà luogo in Roma, piazza O. Marucchi n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 settembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Parte straordinaria:  
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

**Parte ordinaria:**

Dimissioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, provvedimenti conseguenti;  
Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott.ssa Patrizia Trombini

S-19835 (A pagamento).

**MEIE ASSISTENZA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 277653  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09040670151

I signori azionisti di Meie Assistenza S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 28 luglio 2000 in prima convocazione alle ore 9,30 in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9, ed occorrendo per il giorno 31 luglio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Approvazione del regolamento assembleare.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Milano.

Milano, 5 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giampiero Gelmi

S-19836 (A pagamento).

**HERMES - S.p.a.**

Treviso, Calmaggione 23  
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Treviso n. 185886  
Codice fiscale n. 03179070267

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Treviso, Calmaggione 23, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 12,30, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Provvedimenti a norma dell'art. 2447 del Codice civile.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 4 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianni Mion

S-19884 (A pagamento).

**SI.TEL - S.p.a.****Sistema Telematico Livornese**

Capitale sociale L. 1.194.000.000 interamente sottoscritto e versato  
Iscritta al n. 15096 del registro delle imprese  
del Tribunale di Livorno

Si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede della società sita in Livorno, corso Amedeo n. 127, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi situazione contabile e finanziaria della SI.TEL S.p.a.;
2. Adozione degli opportuni provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale, sarà depositata otto giorni prima della prima convocazione presso la sede della società.

La prima convocazione è considerata quella utile, qualora non si raggiungesse, in prima convocazione il quorum costitutivo, è prevista una seconda convocazione, presso gli stessi locali e con lo stesso ordine del giorno, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11.

Livorno, 4 luglio 2000

Il presidente: ing. Giovanni Spadoni.

S-19888 (A pagamento).

**VOLARE AIRLINES - S.p.a.**

Sede in Thiene, corso Garibaldi n. 186  
Capitale sociale sottoscritto L. 18.000.000.000  
Capitale sociale versato L. 16.614.000.000  
Iscritta al n. 12898/1998 registro impresa di Vicenza  
Codice fiscale n. 01202090286

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Thiene (VI), viale del Lavoro n. 8, presso l'Hotel La Torre, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 18.000.000.000 a L. 32.375.000.000 mediante emissione di n. 14.375.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 7.000 per azione e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile; contestuale imputazione del fondo sovrapprezzo azioni ad aumento del capitale sociale;
2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile di emettere un prestito obbligazionario convertibile per un importo massimo di L. 75.000.000.000 verificata la rinuncia dei soci al diritto di opzione previsto dall'art. 2441 del Codice civile;
3. Modifica dell'art. 6 dello statuto per eliminazione del diritto di prelazione.

Thiene, 27 giugno 2000

Il presidente: Gino Zoccai.

S-19916 (A pagamento).

**VOEST ALPINE STAHL - S.p.a.**

Sede in Milano, via F. Turati n. 29  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione presso la sede della società, via F. Turati n. 29, Milano, il giorno 30 luglio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione presso la società Voest Alpine Stahl Linz GmbH in Linz (A), Voest-Alpine-Strasse n. 3, il giorno 21 settembre 2000 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000;
2. Delibere in merito agli amministratori;
3. Distribuzione dei dividendi;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali e presso gli Istituti di Credito incaricati.

p. Voest-Alpine Stahl S.p.a.

L'amministratore delegato: Helmut Fragner

S-19895 (A pagamento).

**C.F. GOMMA - S.p.a.**

Sede sociale in Passirano (Brescia)  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel R.I. di Brescia al n.5115

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 28 luglio 2000 alle ore 15 presso la sede sociale in Passirano, via S. Antonio n. 59, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione in merito alle cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Mario Cancarini

S-19907 (A pagamento).

**CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21  
Capitale sociale L. 55.705.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 260438  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08376300151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 29 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Livio Buttignol

S-19909 (A pagamento).

**DIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 235189/1999  
Codice fiscale n. 10994450152  
Partita I.V.A. n. 12921250150

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 29 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
L'amministratore delegato: dott. Livio Buttignol

S-19912 (A pagamento).

**HATÙ - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Marsili n. 2  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna al n. 48042  
R.E.A. n. 312368  
Codice fiscale n. 08847170159

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Hatù S.p.a., in Bologna via Marco Emilio Lepido n. 178/5, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 14.30, ed in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 11, stesso luogo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2000 e deliberare conseguenti;
2. Cariche sociali e deliberare conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Bologna, 4 luglio 2000

Hatù S.p.a.  
p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Poggi

S-19914 (A pagamento).

**HATÙ COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Marco Lepido n. 178/5  
Capitale sociale L. 25.520.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna al n. 213316  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04292300375

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società Hatù Commerciale S.p.a., presso la sede legale in Bologna, via Marco Emilio Lepido, n. 178/5, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 15,30, ed in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, ore 12, stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

In sede straordinaria:  
Modifica dell'articolo 19 dello statuto sociale e deliberare conseguenti;

In sede ordinaria:  
1. Approvazione del bilancio di esercizio della società chiuso al 31 marzo 2000 e deliberare conseguenti;  
2. Cariche sociali;  
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Bologna, 4 luglio 2000

Hatù Commerciale S.p.a.  
Un consigliere di amministrazione:  
Roberto Poggi

S-19915 (A pagamento).

**JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Conselice (Ravenna), via Selice n. 301/E  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Ravenna n.14889  
Codice fiscale n. 09730310159  
Partita I.V.A. n. 01153750391

**Convocazione di assemblea ordinaria**

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Spezzano di Fiorano (Modena), via Statale 242, presso gli uffici della società, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 2000 alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000; nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina amministratori, previa determinazione del loro numero;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
L'amministratore: Romani Gino

S-19917 (A pagamento).

**CARLO GAVAZZI GREEN POWER - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. de Castro n. 4  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 103148/2000  
R.E.A. n. 1614282  
Codice fiscale n. 02420520161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcallo (MI), via Carlo Gavazzi n. 100, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1 e 2;
2. Avvicendamento nella carica di presidente del Consiglio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottolencati istituti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, sedi di Milano, e per i soci residenti all'estero, Unione di Banche Svizzere, sede di Zurigo, Banca Popolare Svizzera sede di Lugano, Credito Svizzero, sede di Lugano.

Milano, 30 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice-presidente: Domenico Ponciroli

S-19918 (A pagamento).

**BOREALIS ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Monza (MI), via Ercolano n. 8/10  
Capitale sociale L. 6.600.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 51101 - Tribunale di Monza  
R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano n. 1315975  
Codice fiscale n. 09774410154

*Convocazione assemblea*

È indetta per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 10 presso lo studio del notaio Alberto Evangelisti in Milano, via Boccaccio n. 11 in prima convocazione e per il successivo 29 luglio 2000 alla stessa ora in seconda convocazione l'assemblea straordinaria di Borealis Italia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione tra le società Borealis Italia S.p.a. e Borealis Italia S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima;
2. Deliberazioni conseguenti.

I certificati che rappresentano le azioni partecipanti all'assemblea, devono essere depositati presso la sede della società nei termini di legge.

Un amministratore: Umberto Granata.

S-19919 (A pagamento).

**POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a.**

Sede in Azzano S. Paolo (BG), via Emilia n. 25  
Capitale sociale € 740.000  
Registro delle imprese di Bergamo n. 1367  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222700163

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Giovanni Vacirca in Bergamo, via Partigiani n. 5 per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera di approvazione del progetto di fusione adottato in data 19 giugno 1997;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale (art. 1);
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Alessandro Longhi.

S-19920 (A pagamento).

**OFFICINE DEL NOVECENTO - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Maragliano, interno 6  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 502901/96  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04770450486

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 18,30, in prima convocazione, presso il notaio Fabio Turchini, via Calimala n. 1, Firenze, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articolo 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umberto Croppi

S-19926 (A pagamento).

**VALLECCHI - S.p.a.**

Sede in Firenze, viale Belfiore n. 4

Capitale sociale € 100.000.000 (versato per € 30.000)

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 64604/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04996720480

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, presso il notaio Paolo Caltabiano, viale Lavagnini n. 13 Firenze, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articolo 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fernando Corona

S-19927 (A pagamento).

**B. & S. - S.p.a.**

Sede legale in Verona, via Francia n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 5120

Codice fiscale n. 01387860214

Partita I.V.A. n. 02913800237

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Gian Luigi Salaris - 39012 Merano (BZ), piazza Teatro n. 21, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica della ragione sociale da «B. & S. S.p.a.» in «Zuegg S.p.a.»; conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 9.398.903.787 per la riduzione delle perdite portate a nuovo e successivo aumento a pagamento del capitale sociale da L. 9.398.403.787 a L. 9.681.350.000 elevando il valore nominale delle azioni da L. 939.8903787 a L. 1.936,27 cadauna, e contestuale conversione in Euro del valore nominale delle azioni da L. 1.936,27 ad € 1 e, di conseguenza, dell'ammontare complessivo del capitale sociale da L. 9.681.350.000 ad € 5.000.000; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 18 e 27 dello statuto sociale in relazione ai limiti degli importi ivi indicati, fissando i medesimi rispettivamente in € 5.000.000 ed € 10.000.000; conseguente modifica degli articoli 18 e 27 dello statuto sociale;

4. Fusione per l'incorporazione nella società B. & S. S.p.a. della società Zuegg S.p.a., mediante annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie della società incorporanda, possedute interamente dalla società incorporante; approvazione del progetto di fusione;

5. Delibazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati ai punti precedenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Verona, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Oswald Zuegg

S-20085 (A pagamento).

**MARELLI MOTORI - S.p.a.**

Sede legale in Arzignano (VI), via Sabbionara n. 1

Capitale sociale L. 10.020.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 590/1996

Codice fiscale n. 02523820245

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo, alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2000 e relative delibere;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Altre modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Arzignano, 3 luglio 2000

L'amministratore delegato: ing. Roberto Ditri.

S-19928 (A pagamento).

**TT TOYS TOYS - S.p.a.**

Sede legale in Tribiano (MI), via Cassino d'Alberi n. 17

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 305942/1997

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società dott. Arietti e Associati S.r.l. in Torino, via XX Settembre n. 3 per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 31 luglio 2000 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Alberto Buratti

S-19929 (A pagamento).

**PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26  
 Capitale sociale L. 1.529.014.169.000  
 Tribunale di Parma n. 25909 - R.E.A. Parma n. 188325  
 Codice fiscale n. 00175250471  
 Partita I.V.A. n. 01938950340

*Convocazione dell'assemblea speciale degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario «Parmalat Finanziaria S.p.a. 1997/2007» (codice ISIN IT0000960044) sono convocati in assemblea per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 10, presso la sede amministrativa in Milano, piazza Ercole n. 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2000 ed, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 27 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile, sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Determinazione della durata della carica e del compenso;
3. Costituzione di un fondo spese.

Potranno intervenire all'assemblea i portatori di obbligazioni che risultino averne il diritto in base alla legislazione vigente e, in particolare, i portatori di obbligazioni in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob numero 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Parmalat Finanziaria S.p.a.  
 Il presidente: Calisto Tanzi

S-19930 (A pagamento).

**ZUEGG - S.p.a.**

Sede legale in Verona, via Francia n. 6  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 4735  
 Codice fiscale n. 00123120214  
 Partita I.V.A. n. 02908750231

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Gian Luigi Salaris - 39012 Merano (BZ), piazza Teatro n. 21, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione nella società B. & S. S.p.a. della società Zuegg S.p.a. mediante annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie della società incorporanda possedute interamente dalla società incorporante; approvazione del progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati al punto precedente.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.  
 Verona, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Oswald Zuegg

S-20084 (A pagamento).

**TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 349294  
 Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1457833  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11330061050

*Convocazione dell'assemblea ordinaria*

È convocata per il giorno 30 luglio 2000, presso la sede della società, in via Vittor Pisani n. 27 Milano, in prima convocazione alle ore 15, e, successivamente, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora l'assemblea ordinaria dei soci della Tokyo Electron Italia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 marzo 2000; relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2000; nomina del Collegio sindacale.

Il legale rappresentante: Tetsuo Tsuneishi.

S-19931 (A pagamento).

**IMMOBILIARE IN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede di Palermo, via G. Cusmano n. 28  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Tribunale di Palermo n. 14815, vol. n. 80/99

Convocazione assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera ex art. 2364 del Codice civile n. 1

Il liquidatore: Alessio Silvestri.

S-19936 (A pagamento).

**MILLEFILI - S.p.a.**

Sede sociale in Quaregna, via Marconi n. 99  
 Capitale sociale L. 2.530.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 12426 ufficio di Biella  
 Codice fiscale n. 01636090027

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 17 del giorno 31 luglio 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 2 agosto 2000 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società «Immobiliare Emanuela di G. Corte e C. S.a.s.» di nuova costituzione e mediante assegnazione proporzionale delle quote di tale nuova società ai soci della scissa;

2. Contestuale riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 2.530.000.000 a L. 1.119.000.000; modifica degli articoli 4 e 5 dello statuto sociale;

3. Approvazione dei patti sociali della «Immobiliare Emanuela di G. Corte e C. S.a.s.».

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Guido Corte

S-20086 (A pagamento).

### SEFITALIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 79.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 38371/1999

Partita I.V.A. n. 02772120248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Acciaierie Valbruna S.p.a. in Vicenza, viale della Scienza n. 25, per il giorno 28 luglio 2000 ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, 3.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Amenduni Nicola

S-20087 (A pagamento).

### COLUMBIA TRISTAR HOME VIDEO - S.p.a.

Sede in Roma, via Cantalupo in Sabina n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di n. 6571/84

R.E.A. di Roma n. 537588

Codice fiscale n. 06670640587

È convocata per il giorno 27 luglio 2000, presso la sede sociale in Roma, via Cantalupo in Sabina n. 29, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2000, agli stessi ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazione a norma dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Comunicazione del Consiglio di amministrazione sulla avvenuta conversione del capitale sociale in Euro ai sensi dell'art. 17, comma 5 del decreto legislativo n. 213/1998 così come modificato dall'art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 206/1999;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: Fabrizio Ferrucci.

S-20098 (A pagamento).

### GRANDI STAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Giolitti n. 34

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

Tribunale di Roma al n. 571591/96

R.E.A. n. 841620

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05129581004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 12,30, in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento inscindibile del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, 5° comma del Codice civile, da L. 5.000.000.000 a L. 8.333.400.000, con sovrapprezzo di complessive L. 403.341.739.200, mediante l'omissione di n. 33.334 azioni da riservarsi in sottoscrizione al nuovo socio; conseguente modifica statutaria;

2. Proposta di modifica degli articoli 4, 7, 15, 17, 18, 21, 23 e 27 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 6 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giancarlo Cimoli

S-20099 (A pagamento).

### AGSM VERONA - S.p.a.

Sede in Verona, Lungadige Galtarossa n. 8

Capitale L. 66.954.700.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 195130/1997

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, Lungadige Galtarossa n. 8 per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- 1.1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
- 1.2. Determinazione dei compensi di amministratori e sindaci ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale;
- 1.3. Scelta della società di revisione e determinazione della durata dell'incarico e del compenso;
- 1.4. Assunzione di responsabilità in materia di sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/97;
- 1.5. Determinazioni ai sensi dell'art. 2394, ultimo comma, del Codice civile;
- 1.6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 15 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 luglio 2000, nello stesso luogo ed ora.

Verona, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
dott. Nicola Fiorini

S-20104 (A pagamento).

**SEABOND - S.p.a.**

Sede in Ostia Lido (RM), via dell'Idroscalo n. 182  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro imprese di Roma n. 152584/1999  
 Partita I.V.A. n. 05815341002

*Convocazione di assemblea*

Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Giuliani, via Bertoloni n. 10 Roma il giorno 27 luglio 2000 alle ore 20, in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 28 luglio, stesso luogo, alle ore 17, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile e conseguenti;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Eventuali e varie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme della legge e di statuto.

Le azioni devono essere depositate presso le casse sociali entro il giorno 21 luglio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giancarlo Angelucci

S-20113 (A pagamento).

**FRATELLI ALINARI - S.p.a.**

Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A.

Sede in Firenze, largo Alinari n. 15  
 Capitale Sociale € 7.200.000 interamente versato  
 Iscritta alla Cancelleria del tribunale di Firenze  
 Registro società n. 2897  
 Codice fiscale n. 00430850487

Gli azionisti della Fratelli Alinari S.p.a. istituto di edizioni artistiche sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 luglio 2000, ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000, stessa ora, presso la sede sociale, in Firenze, largo F.lli Alinari n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento capitale sociale riservato, con esclusione del diritto di opzione, ex art. 2441 del Codice civile;
2. Proposta di modifica di alcuni articoli dello statuto sociale.

*Parte ordinaria:*

1. Rinnovo mandato a società di revisione per il triennio 2000/2002;
2. Nomina di due nuovi consiglieri.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 comm. Claudio de Polo Saibanti

S-20119 (A pagamento).

**SIBER. - S.p.a**

Sede in Roncadelle (BS), via E. Mattei n. 34  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 20523  
 Codice fiscale n. 01630880175

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti, che si terrà presso la sede sociale sita in Roncadelle (BS), via E. Mattei n. 34, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 9, ed occorrendo, per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessi luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione di parte della riserva da sovrapprezzo delle azioni, per un importo non superiore a Lire 25 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso le sedi e/o filiali del Banco di Brescia.

In conformità a quanto previsto dall'art. 11, dello statuto sociale, ciascun socio potrà farsi rappresentare in assemblea mediante delega, da conferirsi ad altra persona anche non socio, il tutto con le limitazioni di cui all'art. 2372 del Codice civile.

Il presidente: Emilio Gnutti.

S-20132 (A pagamento).

**IRIDIUM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Leofreni n. 4  
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 549297/96  
 Codice fiscale n. 08899330156

*Convocazione di Assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Telecom Italia in Roma, via Flaminia n. 189, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

*Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2) del Codice civile.

Roma, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Paolo Torresani

S-20118 (A pagamento).

**WIGGINS PLANE STATION ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Frosinone, via Marittima n. 188  
 Capitale Sociale L. 200.000.000 versati i tre decimi  
 Registro imprese di Terni n. 14190/99  
 Codice fiscale n. 00786970558

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo in Roma, via Bocca di Leone n. 78 per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 11, stesso luogo in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata ed eventuale adozione di una nuova denominazione sociale;
2. Modifica oggetto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 7 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Fulvia Astolfi

S-20123 (A pagamento).

**INFORMATICA SALERNITANA - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede legale in Salerno, corso Garibaldi n. 140  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02485160655  
 Registro delle imprese n. 22590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici direzionali della Banca Popolare di Salerno, sita in Salerno al corso Garibaldi n. 130, per il giorno 28 luglio 2000 alle 12, in prima convocazione e il giorno 29 luglio 2000, alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione proposta transazione con la Banca Popolare di Salerno e con la Tecofin S.r.l. e deliberare conseguenti;
2. Approvazione proposta del liquidatore di finanziamento infruttifero della liquidazione a fondo perduto da parte dei soci Tecofin S.r.l. e Banca Popolare di Salerno e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Salerno, 4 luglio 2000

Il liquidatore: dott. Romeo Mario Iuorio.

S-20127 (A pagamento).

**TECHSO - S.p.a.**

Sede in Cagliari, area industriale Est, prolungamento via Igola  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Cagliari registro ditte n. 145298  
 Registro delle imprese n. 19218  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01832930927

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Techso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 28 luglio 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Situazione aziendale al 30 giugno 2000;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 avv. Daniela Gambardella

S-20124 (A pagamento).

**NUOVA EDINA - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Cuma n. 28  
 Partita I.V.A. n. 07498910632

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in Napoli, in via Cuma n. 28, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2000 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 comma 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Vincenzo Covone.

S-20126 (A pagamento).

**SALUMIFICIO GOLDONI DOMENICO & C. - S.p.a.**

Sede in Medolla (MO), via Caduti n. 17  
 Capitale sociale L. 5.737.500.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Modena n. 7990  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00413420365

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica a tutti i soci ed ai membri del Collegio sindacale che il giorno 28 luglio 2000, alle ore 11, in Modena, viale Trento Trieste n. 45 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.*

1. Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, della nota integrativa e degli altri allegati; deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In seconda convocazione, l'assemblea della intestata società è indetta per il giorno 18 settembre 2000, alle ore 11, in Modena, viale Trento Trieste n. 45 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, della nota integrativa e degli altri allegati, deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Domenico Goldoni.

S-20136 (A pagamento).

**CONTINENTAL PAPER - S.p.a.**

Varazze (SV), via Pero n. 5/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Savona n. 14835 - R.E.A. n. 98069  
 Codice fiscale n. 02841430107  
 Partita I.V.A. n. 01015520099

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno 27 luglio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ripianamento delle perdite di esercizio mediante riduzione del capitale sociale;
2. Ricostituzione del capitale sociale a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) ed aumento dello stesso fino a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi);
3. Varie ed eventuali.

Varazze, 29 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Rudy Giorni

S-20128 (A pagamento).

**SOCIETÀ SINTERMAC - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Magenta n. 83  
 Capitale sociale L. 5.262.310.000 interamente versato  
 R.E.A. 1579384 - Milano  
 Registro imprese MI 1999/74745  
 Codice fiscale n. 00900980335  
 Partita I.V.A. n. 12792070158

*Convocazione di assemblea dei soci*

I signori azionisti della Sintermac S.p.a. in liquidazione (ex Arga Fabes S.p.a. in liquidazione) sono convocati alla assemblea ordinaria che si terrà in Piacenza, via del Commercio n. 40 alle ore 10, di venerdì 28 luglio 2000, in prima convocazione e alle ore 10, di lunedì 31 luglio 2000, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sintermac S.p.a. (in liquidazione)  
 Il liquidatore: rag. Roberto Mezzela

S-20129 (A pagamento).

**CARBONOR - S.p.a.**

Milano, via G. Carducci n. 15

Capitale sociale sottoscritto € 500.000  
 Registro Imprese Milano n. 90493/2000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13093570151

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici amministrativi di Genova, via G. D'Annunzio n. 2/107, in prima convocazione il giorno 28 luglio 2000, alle ore 15,30 ed in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 31 luglio 2000, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento di incarico a società di revisione.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Amministratore delegato: ing. Vittorio Bisighin

S-20131 (A pagamento).

**PASTIFICIO MÈNUCCI - S.p.a.**

Sede in Ponte a Moriano (LU)

Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 Registro delle imprese di Lucca n. 4041  
 Codice fiscale n. 00144780467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede il 28 luglio 2000, ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 29 luglio 2000, stesso luogo ore 10,30 per deliberare sul seguente.

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Ponte a Moriano, 6 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Lamberto Mennucci.

S-20134 (A pagamento).

**BAYERISCHE SIM - S.p.a.**

Società di Intermediazione Mobiliare

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Milano 354724, vol. n. 8671, fasc. n. 24

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 settembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti.

## Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdita e sua contestuale sostituzione fino a L. 750.000.000 con conseguente modifica art. 5 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le casse dell'agenzia n. 23 in Milano della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 4 luglio 2000

Bayerische Sim S.p.a. (in liquidazione)  
Il liquidatore: dott. Ernesto D'Agata

S-20155 (A pagamento).

**ZURIGO SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 286119  
Codice fiscale n. 03843190012  
Partita I.V.A. n. 09374850155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Maurizio Quadrio n. 17, per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2380, comma 3, del Codice civile ed, occorrendo, art. 2383, comma 3, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Francesco La Gioia.

S-20157 (A pagamento).

**NETSYSTEM.COM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Manzoni n. 43  
Capitale sociale L. 1.003.022.000  
Registro imprese di Milano n. 26816/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Filippo Turati n. 32, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a pagamento di L. 53.229.000, con sovrapprezzo di L. 49.946.771.000 e con esclusione del diritto di opzione;
2. Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Andrea Zocchi

S-20160 (A pagamento).

**APVITALIA - S.p.a.**

Sede in Rodano (Milano), località Millepini, via Ambrosoli n. 1  
Capitale sociale L. 2.305.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano  
Registro società n. 333164, vol. n. 8240, fasc. n. 14

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Ambrosoli n. 1, località Millepini, a Rodano (MI), per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 14, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 2000 stesso luogo alle ore 14, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà avvenire presso le casse della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Flavio Forcati

S-20178 (A pagamento).

**CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85  
Capitale sociale € 13.534.790  
Registro delle imprese di Milano n. 27934  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 12,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo, anche parziale, delle riserve disponibili;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice civile, finalizzato all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana;
3. Aumento di capitale sociale ai fini di emissione di un piano di stock option.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede legale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, corso di Porta Nuova n. 7; CA.RLP.LO., sede di Milano, via Verdi n. 8.

L1, 5 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Ruggiero Jannuzzelli

S-20179 (A pagamento).

### MAXELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Varese, via Vivaldi n. 8

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 26622

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02362300127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 10, presso la sede legale in Varese, via Vivaldi n. 8, in prima convocazione, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Un sindaco effettivo: Paolo Besio.

S-20199 (A pagamento).

### FF INDUSTRIE FERROVIARIE - S.p.a.

(già S.r.l.)

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20

Capitale sociale € 10.000

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 87883/2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio notarile Morone, per le ore 15 del 27 luglio 2000 e del successivo 28 luglio 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura e correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: Oggero Michele.

S-20203 (A pagamento).

### BRENTAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 92926

C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 472696

Codice fiscale n. 00835510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Mezzanotte, in Milano, piazza S. Erasmo n. 7, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 31 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; fusione delle società Par.Com. S.r.l., Unionchimica Commerciale S.r.l. e C.A.R.I. - Commercio Aziende Riunite Italiane S.r.l.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Marco Weiss

M-6306 (A pagamento).

### INTESA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Chiusa n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 203254

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Intesa Riscossione Tributi S.p.a. di Get S.p.a. Esattorie Tesorerie in liquidazione, sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1999 mediante annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie Get S.p.a. detenute in proprietà dall'incorporante e rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto dell'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede sociale, presso le casse incaricate o presso le banche azioniste loro sedi e dipendenze.

I documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile sono depositati presso la sede sociale nei termini di legge, a disposizione degli azionisti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Capuano

M-6310 (A pagamento).

**METALLVAKUUM - S.p.a.**

Sede in Abbiategrasso, strada per Robecco n. 55  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Registro imprese n. 164339 Trib. di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Paola Donati in Milano, via Borgonuovo n. 3 il giorno 27 luglio 2000 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 1° agosto 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di scissione parziale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Umberto Cupello.

M-6315 (A pagamento).

**SUD MILANESE****SOCIETÀ D'INTERVENTO - S.p.a.**

Sede in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7  
 Capitale sociale L. 1.354.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano  
 Tribunale di Milano n. 273607  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08842270152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7 per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 28 luglio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Noverasco di Opera, 29 giugno 2000

Il presidente del C.d.A.: Tiziano Butturini.

M-6317 (A pagamento).

**FLEISHMAN-HILLARD ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Palermo n. 8  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11681910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Palermo n. 8, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emolumenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 30 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott.ssa Patrizia Antonicelli.

M-6320 (A pagamento).

**DAIWA EUROPE (ITALIA) - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 5  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 311586  
 R.E.A. di Milano n. 1354680  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10201200150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 5 per il 28 luglio 2000, ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il 31 luglio 2000 ore 15, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2000; delibere connesse e conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Lorenzo Boschin.

M-6332 (A pagamento).

**JVC ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 10  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 280504 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 12, presso la sede amministrativa in Milano Oltre di Segrate, via Cassanese n. 224 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 agosto 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Determinazione emolumento al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Yozo Fujii.

M-6334 (A pagamento).

**EPSON ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 1  
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al numero 234859 del registro delle imprese di Milano  
 (Tribunale di Milano) R.E.A. n. 989991  
 Codice fiscale n. 01539880631  
 Partita I.V.A. n. 07511580156

I signori azionisti della Epson Italia S.p.a., ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di Sesto San Giovanni, viale Fratelli Casiraghi n. 427, il giorno 28 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare quanto segue

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Distribuzione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giulio Rentocchini

M-6336 (A pagamento).

**COMPUWARE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 223  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 332659

L'assemblea della società è convocata in seduta ordinaria e straordinaria in data 27 luglio 2000, alle ore 14, e occorrendo, in data 28 luglio 2000, stessa ora, in Milano, via Santa Marta n. 19, presso lo studio notarile Consolandi e Prinetti, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000 e deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:  
 Provvedimenti sul capitale.

Deposito delle azioni nel termine di legge presso le casse sociali.

Milano, 3 luglio 2000

L'amministratore delegato: Peter Sedgwick

M-6338 (A pagamento).

**TIFFANY & CO. ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via della Spiga n. 19/A  
 Capitale sociale L. 7.199.000.000

Gli azionisti della società Tiffany & Co. Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 2000, alle ore 10,30, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 31 luglio 2000, stessa ora e luogo.

Milano, 3 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 avv. Corrado Bartoli

M-6339 (A pagamento).

**ATVO - S.p.a.**

Sede in San Donà di Piave (VE), piazza IV Novembre n. 8  
 Capitale sociale L. 11.700.000.000 interamente versate  
 Registro delle imprese VE 042 - 42772  
 C.C.I.A.A. VE 240259  
 Codice fiscale n. 84002020273  
 Partita I.V.A. n. 00764110276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo Municipale in piazza Aldo Moro in Santo Stino di Livenza per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti art. 17 comma 51 e seguenti, legge n. 127/1997;
2. Esame indirizzi programmatici per la riforma istituzionale di Atvo S.p.a. e conseguenti adempimenti operativi.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

San Donà di Piave, 3 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Renato Murer

C-18780 (A pagamento).

**PORTO INDUSTRIALE DI CAGLIARI - S.p.a.**

Sede legale in Cagliari, località Porto Canale  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 26707  
 Codice fiscale n. 02199840923

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cagliari, località Porto Canale, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Finanziamento soci;
2. Varie ed eventuali:

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Negri

C-18798 (A pagamento).

**NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 4  
Capitale sociale L. 235.377.000  
Registro imprese di Napoli n. 3985/86  
Codice fiscale n. 05021880637

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, in via Melisurgo n. 4 presso lo studio Soprano, per il giorno 27 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 28 luglio 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni del liquidatore e nomina di uno o più liquidatori, determinazione dei poteri e del compenso.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il liquidatore: dott. Luigi Soprano.

C-18826 (A pagamento).

**SIRIO PANEL - S.p.a.**

Sede sociale in Montevarchi (AR), loc. Levanella Becorpi  
Capitale sociale L. 866.720.000 interamente versato  
Tribunale di Arezzo registro imprese n. 24573  
Codice fiscale n. 01389990480  
Partita I.V.A. n. 01632720510

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montevarchi (AR), località Levanella Becorpi in prima convocazione per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2000 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e n. 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Graziano Forzieri.

C-19011 (A pagamento).

**ALOEITALIA - S.p.a.**

Sede in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 28 giugno 2000 è convocata l'assemblea dei soci della Aloeitalia S.p.a., presso la sede legale in Brindisi s.s. 7 per Mesagne km 7+300, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi delle attività;
2. Analisi della situazione finanziaria della società e deliberare conseguenti.

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-19003 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****TERCÀS****Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.a.**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36  
Capitale e riserve L. 402.495.366.329  
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che, a decorrere dal secondo trimestre 2000, il numero delle operazioni esenti dalla spesa per riga di estratto conto finora conteggiato a livello annuale, viene ripartito nella misura di 1/4 per trimestre (arrotondando il risultato all'unità inferiore) ed il calcolo del relativo utilizzo viene limitato al trimestre di riferimento, con riporto dell'eventuale residuo non utilizzato delle operazioni in franchigia, nei trimestri successivi e comunque non oltre il termine di ciascun anno.

Teramo, 3 luglio 2000

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-19894 (A pagamento).

**CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.**

Capitale sociale e riserve L. 240.008.895.589  
Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° agosto 2000, le commissioni per le operazioni bancomat, effettuate presso gli sportelli automatici delle banche non appartenenti al gruppo UniCredito Italiano, verranno aumentate a L. 3.500.

Carpi, 29 giugno 2000

Il presidente: Luigi Verrini.

S-19897 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenenti al  
Gruppo Cardine Banca S.p.a.*

*Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22  
Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato

Registro imprese n. 58087/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

**Avviso alla clientela**

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° luglio 2000:

1. Tassi attivi: Top Rates, adeguamento alle seguenti misure:  
13,875% per scoperto di valuta;  
13,875% per aperture di credito in conto corrente;  
10% per operazioni di smobilizzo crediti, anticipi, salvo buon fine e sconto;
2. Mutui: il tasso massimo viene elevato al 9%.
3. Gestioni patrimoniali e gestioni in fondi comuni:  
commissioni di gestione trimestrale fissa:  
aumento generalizzato dello 0,10%;  
per le «linee azionarie VIP», aumento dello standard allo 0,50%.

Bologna, 29 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-19815 (A pagamento).

**BANCA DI LATINA - S.p.a.**

Latina, via Pirandello n. 2

Capitale sociale versato L. 24.901.340.000

Iscritta al n. 36404/98 registro imprese di Latina

Codice fiscale n. 01828480598

Partita I.V.A. n. 01828480598

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161 comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca di Latina S.p.a., comunica che, con decorrenza 14 giugno 2000, i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata dello 0,50%.

Il presidente: prof. Roberto Tana.

M-6325 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti  
del Credito cooperativo*

Sede e direzione Montalto Uffugo (CS), corso d'Italia n. 178

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 2000:

i tassi attivi non indicizzati sono aumentati dello 0,50.

Il presidente: Nicola Paldino.

M-6327 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti  
del Credito cooperativo*

Sede e direzione Montalto Uffugo (CS), corso d'Italia n. 178

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, il Credito Cooperativo Mediocрати comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese applicando le tratteunte fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno.

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Il presidente: Nicola Paldino.

M-6328 (A pagamento).

**BANCA DEL SALENTO**

**CREDITO POPOLARE SALENTINO - BANCA 121 - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Lecce

strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale

Capitale sociale L. 81.593.784.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca Del Salento - Credito Popolare Salentino - Banca 121 S.p.a. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, 1° e 2° comma, della delibera del Comitato interministeriale per il Credito e il Risparmio (C.I.C.R.) in data 9 febbraio 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 2000, emanata in attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 342/1999, che ha modificato l'art. 120, comma 2, del decreto legislativo 385/1993, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, comunica alla propria clientela che con effetto dal 1° luglio 2000, le condizioni precedentemente applicate ai contratti di seguito indicati stipulati anteriormente al 22 aprile 2000 saranno adeguate alle disposizioni relative alle modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria, e precisamente:

contratti di conto corrente:

nei contratti di conto corrente verrà assicurata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi sia debitori che creditorii;

gli interessi debitori e creditorii saranno conteggiati e portati in conto con periodicità trimestrale (31 marzo - 30 giugno - 30 settembre 31 dicembre di ogni anno), con esclusione dei conti assoggettati a particolari regimi convenzionali per i quali verrà comunque garantito il principio della stessa periodicità di liquidazione;

il saldo periodico del conto corrente produrrà interessi con le medesime modalità;

sul saldo risultante dalla chiusura definitiva, per qualsiasi motivo, del conto corrente continueranno a decorrere gli interessi nella misura pattuita fino alla data di estinzione del debito e verranno regolati e computati senza capitalizzazione periodica;

sarà indicato anche il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Al fine di assicurare, a decorrere dal 1° luglio 2000 la pari periodicità del conteggio degli interessi, si provvederà a liquidare al 30 giugno 2000, operando la chiusura contabile del conto, gli interessi sia creditorii che debitori maturati sui detti conti. In relazione agli oneri legati alla «chiusura del conto» i costi saranno addebitati entro i limiti degli importi previsti contrattualmente.

Dei predetti adeguamenti verrà data comunicazione scritta alla clientela entro il 31 dicembre 2000, ai sensi del secondo comma dell'art. 7, della delibera CICR del 9 febbraio 2000.

Lecce 28 giugno 2000

Direzione generale: Giuseppe Pacileo.

C-18788 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. coop. a r.l.  
Fondata il 1° settembre 1907**

*Avviso alla clientela*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, verrà effettuato il seguente assestamento alle condizioni attive e passive, con decorrenza 1° luglio 2000:

conti correnti attivi e SBF: c/c prime rate 7,00% - top rate 12,75% SBF prime rate 6,75% - top rate 10,50%.

conti correnti attivi e SBF: aumento dello 0,25% per soci e dello 0,50% per clientela ordinaria, compresi i rapporti collegati alla convenzione con lo studio Brunori;

Finanziamenti collegati all'ordinanza 61, interventi per consolidamento sismico di cui alla legge finanziaria 1998, mutui fondiari tasso fisso, mutui fondiari tasso fisso prima casa 1° anno, cooper crediti, mutui chirografari, sconto commerciale finanziario ed agrario, finanziamenti destinati agli allevatori: aumento generalizzato dello 0,50%.

Mutui fondiari a tasso fisso per le giovani coppie: aumento dell'1,00%.

Spello, 29 giugno 2000

La direzione: rag. Enrico Botti.

C-18792 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.**

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 Reg. Soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0020060044

La C.R.B. S.p.a., ai sensi dell'art. 7, 1° e 2° comma della deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 9 febbraio 2000, comunica alla propria clientela che i conti correnti di corrispondenza già in essere alla data di entrata in vigore della delibera citata verranno regolati con la stessa periodicità di chiusura conto e capitalizzazione interessi sia per gli interessi creditorii che per quelli debitori.

A tal fine, i commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 8 oppure, al caso, dell'art. 7 delle norme contrattuali che regolano i contratti di conto corrente di corrispondenza debbono intendersi così sostituiti:

«I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia che lo stesso risultasse debitore oppure creditore, vengono chiusi contabilmente con identica periodicità ed alle medesime scadenze indicate negli allegati al presente

contratto, portando in conto gli interessi maturati sia a debito che a credito del correntista e le somme da lui dovute per commissioni, spese e ritenute fiscali di legge, con valuta data di regolamento del conto.

Il saldo risultante a seguito di ciascuna chiusura periodica, come sopra determinato, produce interessi con le identiche modalità.

Sia gli interessi dovuti dal correntista a favore della C.R.B. S.p.a. che quelli dovuti dalla C.R.B. S.p.a. a favore del correntista si capitalizzano con identica periodicità ed alle medesime scadenze indicate negli allegati al presente contratto.

Sul saldo dei conti venuti a cessare per qualsiasi motivo, ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere e verranno regolati alle condizioni previste negli allegati al presente contratto; gli interessi maturati successivamente a tale chiusura non verranno capitalizzati e non produrranno a loro volta interessi. Salvo quanto contemplato dalle clausole proprie di determinate operazioni e servizi, nonché quanto eventualmente pattuito per iscritto negli allegati al presente contratto, gli interessi a credito ed a debito del correntista iniziano e cessano di decorrere secondo le valute e con le conseguenti eventuali anticipazioni e posticipazioni previste negli avvisi e nei fogli informativi diffusi, nel corso del rapporto, presso le agenzie della C.R.B. S.p.a.».

Salvo specifici accordi, a partire dal 1° luglio 2000, i conti correnti di corrispondenza già in essere alla data di entrata in vigore della Delibera citata verranno regolati con periodicità di chiusura conto e capitalizzazione interessi sia debitori che creditorii trimestrale (ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre di ciascun anno) con liquidazione degli interessi già maturati al 30 giugno 2000.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica inoltre che, con decorrenza 1° luglio 2000, le spese semestrali massime di gestione e di amministrazione conto deposito titoli verranno percepite secondo le seguenti modalità:

per conti deposito titoli contenenti solo titoli emessi da CRB S.p.a. o società del gruppo CRT gratuito;

per conti deposito titoli contenenti titoli di Stato L. 20.000;

per conti deposito titoli contenenti titoli obbligazionari ed azionari italiani ed esteri L. 50.000;

per conti deposito titoli contenenti titoli in caveau, irregolari ed altri L. 150.000.

Bra, 23 giugno 2000

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.  
Il presidente: Gr. Uff. Fraire comm. Pietro

C-18794 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.**

Saluzzo

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., ai sensi dell'art. 7, comma 1 e 2, della deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 9 febbraio 2000, comunica alla propria clientela che i conti correnti di corrispondenza già in essere alla data di entrata in vigore della delibera citata verranno regolati con la stessa periodicità di chiusura conto e capitalizzazione interessi sia per gli interessi creditorii che per quelli debitori.

A tal fine, i commi 1, 2, 3, e 4 dell'art. 8 oppure, al caso, dell'art. 7 delle norme contrattuali che regolano i contratti di conto corrente di corrispondenza debbono intendersi così sostituiti: «I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia che lo stesso risultasse debitore oppure creditore vengono chiusi contabilmente con identica periodicità ed alle medesime scadenze negli allegati al presente contratto, portando in conto gli interessi maturati sia a debito che a credito del correntista e le somme da lui dovute per commissioni, spese e ritenute fiscali di legge, con valuta data di regolamento del conto.

Il saldo risultante a seguito di ciascuna chiusura periodica, come sopra determinato, produce interessi con le identiche modalità.

Sia gli interessi dovuti al correntista a favore della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a. che quelli dovuti dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a. a favore del correntista si capitalizzano con identica periodicità ed alle medesime scadenze indicate negli allegati al presente contratto.

Sul saldo dei conti venuti a cessare, per qualsiasi motivo, ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere e verranno regolati alle condizioni previste negli allegati al presente contratto; gli interessi maturati successivamente a tale chiusura non verranno capitalizzati e non produrranno a loro volta interessi.

Salvo quanto contemplato dalle clausole proprie di determinate operazioni o servizi, nonché quanto eventualmente pattuito per iscritto negli allegati al presente contratto, gli interessi a credito ed a debito del correntista iniziano e cessano di decorrere secondo le valute e con le conseguenti eventuali anticipazioni e posticipazioni previste negli avvisi e nei fogli informativi diffusi, nel corso del rapporto, presso le filiali della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a..

Salvo specifici accordi, a partire dal 1° luglio 2000, i conti correnti di corrispondenza già in essere alla data di entrata in vigore della delibera citata verranno regolati con periodicità di chiusura conto e capitalizzazione interessi sia debitori che creditori trimestrale (ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre di ciascun anno) con liquidazione degli interessi già maturati al 30 giugno 2000.

Saluzzo, 15 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.  
Il vice direttore generale: dott. Domegico Girello

C-18806 (A pagamento).

### LA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Matera, via Timmari c.n.  
Capitale sociale e riserve L. 289.237.702.261

#### Comunicazione alla clientela

Informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 1° luglio 2000, il Top-Rate aziendale viene elevato al 15,25%.

Con pari decorrenza saranno pertanto adeguati tutti i rapporti attualmente regolati ai Top-Rate aziendali.

Altamura, 27 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-18796 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. GIUSEPPE - Società cooperativa a r.l.

Sede in Petralia Sottana (PA), corso P. Agliata n. 149  
Partita I.V.A. n. 00223510827

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi attivi e passivi subiscono le seguenti variazioni:

- tutte le operazioni di deposito, aumento dello 0,25% del tasso creditore;
- tutte le operazioni d'impiego, ad esclusione dei mutui ipotecari, aumento dello 0,50% del tasso debitore.

Petralia Sottana, 30 giugno 2000

Il presidente: Stefano Farinella.

C-18802 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l.

Sede in Cartura (PD), piazza De Gasperi n. 3  
Capitale sociale L. 108.160.000  
Iscritta al Tribunale di Padova n. 4578  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285800280

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura S.c.r.l., annuncia un rialzo massimo sui tassi praticati alla clientela di 0,50 punti percentuali sui tassi a debito e 0,125 punti percentuali sui tassi a credito con decorrenza 1° luglio 2000.

Il direttore: dott. Gianni Barison.

C-18814 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.

Sede in Calcio (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 40  
Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 106.073.943.545  
Tribunale di Bergamo - registro società n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000:

i tassi attivi di conti correnti, s.b.f., anticipo fatture e mutui non indicizzati, subiranno un aumento dello 0,50%;

i tassi passivi di conti correnti (escluso i conti zero spese) e di depositi a risparmio subiranno un aumento dello 0,25%.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale a norma dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lì, 30 giugno 2000

Il presidente: Battista De Paoli.

C-18823 (A pagamento).

### CASSA RURALE PINZOLO

Pinzolo, via Marconi n. 2  
Iscritta nel registro soc. al n. 1279 del Tribunale di Trento  
Partita I.V.A. n. 00158500223

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Pinzolo comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattamenti fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante dalla chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Pinzolo, 22 giugno 2000

Il presidente: rag. Riccardo Vidi.

C-18829 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
MONTE MAGRÈ-SCHIO - S.c. a r.l.**

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/1992 si informa la clientela che, con decorrenza 1° luglio 2000, i tassi debitori regolanti tutti i rapporti collegati a crediti utilizzabili nelle varie forme tecniche, gruppi marketing compresi, con la sola esclusione dei conti correnti ipotecari, dei conti correnti collegati ai parametri di indicizzazione e convenzionati, subiscono un aumento generalizzato dello 0,50%, definendo il tasso minimo al 7,50% (Prime rate interno) e fermo restando il Top rate al 14%.

Schio, 28 giugno 2000

Il presidente: Domenico Drago.

C-18824 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LIZZANA  
Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.**

Sede legale in Lizzana di Rovereto (TN), piazza F. Guella n. 1/G  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106180227

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° luglio 2000, viene apportato un aumento nella misura massima dell'1,5% alla struttura dei propri tassi attivi.

Lizzana, 20 giugno 2000

Il presidente: rag. Gianvito Simoncelli.

C-18830 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI SAMONE  
Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.**

Sede legale in Samone, via Nuova Superiore n. 1  
Iscritta nel registro delle imprese n. 1317 del Tribunale di Trento  
Partita I.V.A. n. 00240690222

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Samone, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corristi nella misura pattuita ed indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante dalla chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Samone, 26 giugno 2000

Cassa Rurale di Samone  
Il presidente: Giovanni Battista Lenzi

C-18831 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI SAONE**

**Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.**  
Iscritta nel registro soc. n. 1245 del Tribunale di Trento  
Partita I.V.A. n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, viene comunicato che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corristi nella misura pattuita ed indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante dalla chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 27 giugno 2000

Il vice presidente: Paolo Mazzotti.

C-18832 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI OLLE**

**Banca di Credito Coop. Soc. coop. per az. a r.l.**

Sede legale in Olle di Borgo Valsugana (TN)  
Via S. Bartolomeo del Cervo n. 2

Iscritta al n. 1222/Vol. V del reg. soc. presso il Tribunale di Trento  
Codice fiscale e partita IVA n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000 procederà ad un aumento dei tassi nella seguente misura:

Tassi passivi:

aumento da un minimo dello 0,25% fino ad un massimo dello 0,50% sui conti correnti;

aumento da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,50% sui depositi a risparmio libero;

aumento da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sui certificati di deposito;

Tassi attivi:

aumento da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,50% sui mutui chirografari;

aumento da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,50% sui mutui ipotecari;

aumento da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sulle aperture di credito in c/c.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 26 giugno 2000

p. Il presidente  
Il vicepresidente: Taddei Renato

C-18838 (A pagamento).

**CASSA RURALE PINETANA  
FORNACE E SEREGNANO  
Banca di Credito Cooperativo**

**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17

Iscrizione nel registro delle imprese di Trento al n. 1216

Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano ai sensi e per gli effetti di quanti disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000 procederà ad un aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura dello 0,35 punto percentuale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 27 luglio 2000

Il presidente: Sighel Sandro.

C-18834 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PRESSANO B.C.C.**

**S.c. p. a. r.l.**

Sede in Pressano, piazza G. N. Della Croce n. 10

Iscritta al n. 1248 Vol. VI del reg. soc. del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 1° luglio 2000:

Aumento dello 0,50% di tutti i tassi debitori applicati ai conti correnti, ai mutui e alle sovvenzioni, non collegati a parametri di indicizzazione o convenzioni particolari.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 23 giugno 2000

Il presidente: Cristè Giorgio.

C-18835 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LAVIS BCC**

**Soc. coop. per az. a resp. lim.**

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61

Partita IVA n. 00109500223

Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, vengono apportate le seguenti variazioni alle operazioni praticate alla clientela:

Tassi attivi: aumento nella misura massima dello 0,50%;

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Lavis, 26 giugno 2000

Il presidente: Fontana Danilo.

C-18836 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE**

**Banca di Credito Cooperativo**

**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1

Iscr. al n. 2320 Vol. XVI del reg. soc. Trib. Trento

Codice fiscale e partita IVA n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, procederà alle seguenti variazioni:

Tassi attivi aumento dello 0,50% su tutte le forme tecniche non collegate a particolari indicizzazioni con esclusione del Top Rate;

Tassi passivi aumento dello 0,25% sui certificati di deposito a tasso fisso indipendentemente dalla durata.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 26 giugno 2000

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine

Il direttore: Annunzio Tozzi

C-18837 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALBIANO  
E ALTA VAL DI CEMBRA BCC - S.c.p.a. a r.l.**

Sede legale in Segonzano (TN)

Sede amministrativa in Albiano (TN)

Partita I.V.A. n. 00109600221

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, la Cassa procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

Tassi attivi e mutui: aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici delle sedi e delle filiali.

Albiano, 28 giugno 2000

Il presidente: Ermanno Villotti.

C-18839 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO**

**Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.**

Castello Tesino (TN), via Dante n. 4/a

Partita I.V.A. n. 00158440222

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° luglio 2000 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la variazione dei tassi nella seguente misura:

Tassi su finanziamenti aumento dello 0,50%;

Tassi su libretti di deposito a risparmio aumento dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici delle sedi e delle filiali.

Castello Tesino, 27 giugno 2000

Il presidente: Enzo Boso.

C-18840 (A pagamento).

**CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA - B.C.C.****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Volano, via Tei n. 6

Iscr. al n. 566 fasc. 804 reg. soc. Trib. Rovereto

Partita I.V.A. n. 00158340224

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale Alta Vallagarina comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.».

Besenello, 30 giugno 2000

Il vicepresidente: Raffaelli Rino.

C-18833 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENINO****Banca di Credito Cooperativo****Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società

presso il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000 procederà ad un aumento generalizzato dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive nella misura massima dello 0,50% e ad un aumento generalizzato dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive nella misura massima dello 0,75%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 23 giugno 2000

Il presidente: Marco Modena.

C-18841 (A pagamento).

**BIASI - S.p.a.**

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Verona n. 199/1998 - R.E.A. n. 285986

Codice fiscale n. 02819950235

*Prestito obbligazionario - «Biasi S.p.a. TV 1999/2004» -  
Codice ISIN:IT0001347613*

Si comunica che la cedola semestrale di interessi, in godimento dal 1° luglio 2000 e pagabile il 1° gennaio 2001 è determinata nella misura del 2,74%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Paolo Biasi

S-19905 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA****Gruppo Banca Roma - Credito Fondiario**

*Estrazione delle obbligazioni fondiarie  
ed opere pubbliche a tasso fisso*

In conformità all'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che il giorno 27 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la Società Roma Servizi informatici, piazza Gola n. 11 - 00156 Roma, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani d'ammortamento, le serie obbligazionarie fondiarie ed opere pubbliche a tasso fisso.

I titoli estratti saranno rimborsati, al valore nominale, a decorrere dal 1° ottobre 2000.

Roma, 27 giugno 2000

Banca di Roma

V. Petri - C. Mancini

C-18827 (A pagamento).

**ASTON NETWORK - S.p.a.****CHORUS - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione perfetta  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Aston Network S.p.a., con sede legale in Roma, via della Mercedes n. 11, capitale sociale € 100.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 119670/2000 ed al R.E.A. di Roma al n. 946254, codice fiscale n. 06050101002;

incorporanda: Chorus S.r.l., con sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Giovanna d'Arco n. 47, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 52563 Tribunale di Monza ed al R.E.A. di Milano al n. 1423296, codice fiscale n. 02332930961.

2. Decorrenza di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Chorus S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Aston Network S.p.a., è stabilita al 1° gennaio dell'anno nel quale viene depositato l'atto di fusione.

3. Rapporto di concambio: non esiste rapporto di concambio delle quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Attestazioni:

non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci;

non viene previsto un trattamento particolare per alcun socio;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato il 30 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Roma per la Aston Network S.p.a. ed iscritto con protocollo n. PRA/110568/2000/CRM0953 ed in pari data depositato presso il registro imprese di Milano per la Chorus S.r.l. ed iscritto con protocollo n. PRA/148355/2000/CM11194.

p. Aston Network S.p.a.

L'amministratore unico: Fabio Lonardo

p. Chorus S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Paolo Barzago

S-19812 (A pagamento).

**BENCOM - S.p.a.**

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Tipo di fusione: per incorporazione della società Socks & Accessories Benetton (S.A.B.) S.r.l. nella società Bencom S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Socks & Accessories Benetton (S.A.B.) S.r.l., Società unipersonale, con sede in Sesto Fiorentino (Osmannoro) (FI), via Volturmo n. 3, int. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 53773 registro delle imprese di Firenze, codice fiscale 04117460487;

incorporante: Bencom S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 3.294.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24013 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale 01983010263.

La fusione avverrà mediante annullamento della quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza: effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1999.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 22 giugno 2000, prot. 24804.

Treviso 30 giugno 2000

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-19892 (A pagamento).

**LAMINATED TUBES ITALIA - S.p.a.****SCANDOLARA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Scandolara S.r.l.» nella «Laminated Tubes Italia S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione:

Laminated Tubes Italia S.p.a. (incorporante), con sede in Latina, piazza della Libertà n. 51, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, diviso in 2.400.000 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 12293 del registro delle imprese di Latina, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01308370590;

Scandolara S.r.l. (incorporanda), con sede in Ancarani (TE), viale Gran Sasso n. 29/C, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, diviso in quote ai sensi di legge, iscritta al n. 10287 del registro delle imprese di Teramo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0079788671.

Poiché la incorporanda «Scandolara S.r.l.» è interamente posseduta dalla incorporante «Laminated Tubes Italia S.p.a.», con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Scandolara S.r.l.».

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Scandolara S.r.l.» nella «Laminated Tubes Italia S.p.a.» interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della incorporanda «Scandolara S.r.l.».

Decorrenza della fusione: in relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto degli articoli 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché dall'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'incorporante «Laminated Tubes Italia S.p.a.» nel registro delle imprese di Latina, in data 30 giugno 2000 al n. 12639/200, e per l'incorporanda «Scandolara S.r.l.» nel registro delle imprese di Teramo in data 30 giugno 2000 al n. 7311/2000; per entrambe le società, partecipanti alla fusione, l'iscrizione è avvenuta in data 30 giugno 2000.

Latina, 30 giugno 2000

Laminated Tubes Italia S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Cesare Gussoni

Scandolara S.r.l.  
L'amministratore unico: dott.ssa Carla Scandolara

S-19826 (A pagamento).

**MEDUSA RAPPRESENTANZE - S.r.l.****MEDUSA 7 - S.r.l.****MEDUSA 9 - S.r.l.***Progetto di fusione*

1. Medusa rappresentanze S.r.l. (soggetto incorporaturo), con sede in Roma, via B. Alimena n. 131, capitale sociale lire novantanove milioni interamente versato, registro imprese di Roma n. 596778, R.E.A. di Roma n. 423756, codice fiscale n. 02955960584, partita I.V.A. n. 01140741008.

2. Medusa 7 (soggetto incorporando), con sede in Roma, via B. Alimena n. 131, capitale sociale lire ventimilioni interamente versato, registro imprese di Roma n. 80/95, R.E.A. di Roma n. 805912, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04798331007.

3. Medusa 9 (soggetto incorporando), con sede in Roma, via B. Alimena n. 131, capitale sociale lire ventimilioni interamente versato, registro imprese di Roma n. 8785/94, R.E.A. di Roma n. 804654, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04798301000.

L'atto costitutivo della società incorporante subirà le seguenti modifiche:

tipologia societaria: S.p.a.;  
capitale sociale: lire cinquecentomilioni;  
denominazione: Medusa Più S.p.a.;  
durata: 31 dicembre 2050.

Oggetto: la società ha per oggetto la produzione, il commercio al dettaglio ed all'ingrosso, la rappresentanza, l'esportazione, l'importazione e l'assunzione di rappresentanze commerciali in Italia ed all'estero di articoli da regalo e comunque, ogni altro articolo ricompreso genericamente nelle tabelle merceologiche n. 10, 13 e 14.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio 2000 o, qualora le iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile non possano avvenire entro il 31 dicembre 2000, al 1° gennaio 2001.

Non sussistono né si prevedono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non si prevedono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 4 luglio 2000 ai nn. PRA/114011/2000/CRM0888, PRA/114041/2000/CRM0888, PRA/114033/2000/CRM0888.

Medusa Rappresentanze S.r.l.:  
Gabriella Silvestri

Medusa 7 S.r.l.:  
Boldrini Amodeo

Medusa 9 S.r.l.:  
Boldrini Roberto

S-19859 (A pagamento).

### TFL ITALIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Magnolini n. 18  
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 11630  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 135857  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299070177

### DEACOLOR - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26  
Capitale sociale L. 480.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 139195  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 782619  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862780152

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: Tfl Italia S.p.a., con sede in Brescia, via Magnolini n. 18, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 11630, codice fiscale n. 00299070177, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, società per azioni;

1.2) società incorporanda: Deacolor S.p.a., con sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 139195, codice fiscale n. 00862780152, capitale sociale L. 480.000.000 interamente sottoscritto e versato, società per azioni.

2. Situazioni patrimoniali di riferimento: la fusione è proposta sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti alla fusione che coincidono con i bilanci dell'esercizio 1999 delle medesime società, oggetto di approvazione dalle rispettive assemblee dei soci, entrambe avvenute in data 8 maggio 2000.

3. Atto costitutivo della società incorporante: (*omissis*).

4. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Deacolor S.p.a. nella Tfl Italia S.p.a. che provvederà all'annullamento senza sostituzione di n. 480.000 (quattrocentottantamila) azioni da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna della incorporanda Deacolor S.p.a.

La relazione degli amministratori, di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, e quella degli esperti, di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, non saranno necessarie, tenuto conto che la società incorporante detiene per intero il capitale sociale della società incorporanda, trovando quindi applicazione l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

7. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: è previsto che la fusione abbia effetto fiscale retroattivo al 1° gennaio 2000.

Conseguentemente le operazioni della incorporanda dovranno essere imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni che abbiano diritto a trattamenti differenziati o privilegiati.

9. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli organi sociali della incorporanda decadranno per effetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di:

Milano per Deacolor S.p.a. il 28 giugno 2000 ed iscritto il 29 giugno 2000;

Brescia per Tfl Italia S.p.a. il 29 giugno 2000 ed iscritto il 29 giugno 2000.

p. Tfl Italia S.p.a.

Un amministratore: dott. Erhard Christian Csaki

p. Deacolor S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Erhard Christian Csaki

S-19885 (A pagamento).

### STEM EDITORIALE - S.p.a.

#### STEM - S.r.l.

##### Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Stem Editoriale S.p.a., con sede in Milano, via San Maurizio n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 322136, codice fiscale n. 10518490155;

società incorporanda: Stem S.r.l., con sede in Milano, via San Maurizio n. 22, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 243977, codice fiscale n. 07697810153.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Rapporto di concambio: poiché la società incorporante Stem Editoriale S.p.a. e la società incorporanda Stem S.r.l. sono detenute al 100% dal medesimo socio la fusione avrà per effetto l'annullamento senza concambio dell'intero capitale della società incorporanda.

In considerazione di quanto sopra, ed in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, si dichiara che non si richiederà al presidente del Tribunale competente la designazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile.

4. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano al nn. 243977-322136.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
di Stem Editoriale S.p.a.: Umberto Seregini

L'amministratore unico di Stem S.r.l.:  
Cornelio Avallone

S-19890 (A pagamento).

**OFFICINA MECCANICA PIETRO BOSSI  
& ING. FRANCO BESANA - S.r.l.**

**OFFICINA MECCANICA PIETRO BOSSI  
& ING. FRANCO BESANA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di scissione parziale della società «Officina Meccanica Pietro Bossi & ing. Franco Besana S.r.l.», con costituzione della società «Officina Meccanica Pietro Bossi & ing. Franco Besana S.r.l.» (redatto ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile).*

Società scissa: Officina Meccanica Pietro Bossi & ing. Franco Besana S.r.l., sede in Gorla Minore (VA), via Redipuglia n. 102, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 15937/1984, Tribunale di Varese, codice fiscale n. 01424970125.

Società beneficiaria: Officina Meccanica Pietro Bossi & ing. Franco Besana S.r.l., che avrà sede in Gorla Minore (VA), via Redipuglia n. 102 e capitale sociale di L. 20.000.000.

Soci della costituenda Officina Meccanica Pietro Bossi & ing. Franco Besana S.r.l. saranno gli stessi della società scissa; essi parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni della partecipazione nella società scissa; pertanto, non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Modalità di attuazione della scissione: verrà attuata mediante scissione parziale della società Officina Meccanica Pietro Bossi & ing. Franco Besana S.r.l., che modificherà la propria denominazione con effetto dalla data di efficacia della scissione, mediante la costituzione di una nuova società Officina Meccanica Pietro Bossi & ing. Franco Besana S.r.l. con medesimo capitale sociale e compagine sociale con rapporti di partecipazione dei soci come nella società scissa.

Decorrenza della scissione: la scissione avrà effetto dalla data di stipula dell'atto di scissione; da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi riservati agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Varese il 29 giugno 2000 al n. 21437 ed iscritta in data 29 giugno 2000.

p. Officina Meccanica Pietro Bossi & ing. Franco Besana S.r.l.  
Il presidente: ing. Franco Besana

S-19891 (A pagamento).

**BENETTON GROUP - S.p.a.**

**BENCOM - S.p.a.**

*Estratto di delibere di fusione  
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)*

Tipo di fusione: per incorporazione della società Bencom S.p.a. nella società Benetton Group S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Bencom S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 3.294.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24013 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale 01983010263;

incorporante: Benetton Group S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 453.897.027.500 interamente versato, iscritta al n. 4424 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale 00193320264.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda interamente possedute dalla incorporante.

Decorrenza: effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1999.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 22 giugno 2000, prot. n. 24810 per Benetton Group S.p.a. e prot. 24804 per Bencom S.p.a.

Treviso 30 giugno 2000

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-19893 (A pagamento).

**ICR RIASS - S.r.l.**

**AON RE ITALIA - S.p.a.**

**LE BLANC DE NICOLAY - S.r.l.**

*Estratto del Progetto di fusione per incorporazione  
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)*

**1. Società incorporante:**

Icr Riass S.r.l., capitale sociale L. 400.000.000.000, sede in Milano, via Abbondio San Giorgio, 18, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 241635 ed al R.E.A. di Milano al n. 1188039, codice fiscale n. 07729770151;

**2. Società incorporande:**

Aon Re Italia S.p.a., sede legale in Milano, via Abbondio San Giorgio, 18, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00869090100 e partita I.V.A. n. 13140330153, iscritta al n. 164102/2000 registro imprese di Milano ed al R.E.A. di Milano n. 805408;

Le Blanc De Nicolay Riassicurazione S.r.l., sede legale in Milano, via Abbondio San Giorgio, 18, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03394400372 e partita I.V.A. n. 13108640155, iscritta al n. 1620532 registro imprese di Milano ed al R.E.A. di Milano n. 163087/2000.

3. Le operazioni delle incorporande, saranno imputate all'incorporante, con effetto retroattivo ai fini contabili a partire dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni ai sensi dell'art. 2504 Codice civile. Da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Relativamente agli effetti civilistici della fusione, questi si produrranno ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, secondo comma secondo periodo, a decorrere dall'ultimo giorno del mese dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

4. Le azioni della Aon Re Italia S.p.a., fatta eccezione per le azioni proprie, e le quote di Le Blanc De Nicolay Riassicurazione S.r.l., verranno annullate integralmente al momento della fusione e sostituite con quote di nuova emissione della società incorporante, mediante il rapporto di scambio così determinato: n. 515 e n. 375 quote da nominali L. 1.000 cadauna di Icr Riass, (quote di nuova emissione), ogni mille azioni e ogni mille quote da nominali L. 1.000 di Le Blanc De Nicolay.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. La società incorporante, procederà, al momento di efficacia della fusione, all'aumento del proprio capitale sociale da L. 400.000.000, a L. 864.550.000 e le quote verranno contestualmente assegnate ai soci delle incorporande rispettivamente, per n. 370.800 nuove quote di Icr attribuite in sostituzione di n. 720.000 azioni di Aon Re e, per n. 93750 nuove quote di Icr attribuite in sostituzione di n. 250.000 quote di Le Blanc De Nicolay Riassicurazione S.r.l.

Le quote di nuova emissione avranno godimento dalla data di efficacia civilistica della fusione di cui all'art. 8, ultimo comma del «Progetto di fusione»; tali quote parteciperanno agli utili dal primo giorno dell'esercizio in corso.

6. Non sono previsti trattamenti particolari né vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 2000: al n. di prot. 147144, per l'incorporante Icr Riass S.r.l.; al n. di prot. 147140 per l'incorporanda Aon Re Italia S.p.a.; al n. di prot. 147131 per l'incorporanda Le Blanc De Nicolay Riassicurazione S.r.l.

Milano, 4 luglio 2000

Icr Riass S.r.l.: Giuseppe Claudio Ades

Aon Re Italia S.p.a.: Carlo Clavario

Le Blanc De Nicolay Assicurazione S.r.l.: Alfredo Scotti

S-19896 (A pagamento).

### AON NIKOLS - S.r.l.

#### AON NIKOLS N.E. - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, 4° comma)

1. Società incorporante: Aon Nikols S.r.l., capitale sociale L. 31.000.000.000, sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 347052 ed al R.E.A. di Milano al n. 1448323, codice fiscale 10203070155.

Società incorporanda: Aon Nikols N.E. S.p.a., sede legale in Milano, via Barozzi 3/5, capitale sociale 296.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08853400151, iscritta al n. 272135 registro imprese di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1249984, attualmente posseduta per il 75%.

2. La Aon Nikols S.r.l., ha depositato presso il registro delle imprese, il progetto di scissione del proprio ramo di azienda afferente la totalità delle partecipazioni (tra cui quella in Aon Nikols N.E. S.p.a.) a favore della controllante Aon Italia S.p.a., (socio unico della Aon Nikols).

La fusione tra le suddette società potrà essere eseguita solo se sarà stato perfezionato il suddetto atto di scissione e formalizzata l'acquisizione dell'intero capitale sociale al momento dell'assunzione della delibera di fusione.

3. La Aon Nikols S.r.l. a seguito della scissione varierà il proprio capitale sociale in L. 16.931.000.000.

L'incorporante e l'incorporanda saranno entrambe possedute al 100% dallo stesso azionista unico al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

Successivamente a seguito della fusione, per incorporazione con Aon Nikols N.E. S.p.a., il capitale sociale di Aon Nikols S.r.l. aumenterà in L. 17.227.000.000.

Verrà assegnato all'unico azionista una quota da nominali L. 1.000 per ogni quota della società incorporanda annullata; tali quote partecipano agli utili dal giorno dell'efficacia della fusione.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma.

5. Non sono previsti trattamenti particolari o vantaggi riservati a soci o azionisti, possessori di titoli o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, in data 26 giugno 2000, al n. di prot. 144490 per l'incorporante ed al registro delle imprese di Milano, in data 26 giugno 2000 al n. 144494 per l'incorporanda.

Milano, 4 luglio 2000

Aon Nikols S.r.l.: Alfredo Scotti

Aon Niko N.E. S.p.a.: Giuseppe De Spirt

S-19898 (A pagamento).

### STIMA - S.r.l.

Sede sociale in Trieste, via Trento 16

Capitale sociale di L. 60.000.000

interamente sottoscritto e versato dai soci.

Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 10481

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01471110302

### CENTRO - S.r.l.

Sede sociale in Trieste, via Trento 16

Capitale sociale di L. 2.570.386.000

interamente sottoscritto e versato dai soci

Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 00611422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00808800320

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

società incorporante: Stima S.r.l., sede sociale in Trieste, via Trento 16, capitale sociale di L. 60.000.000 (sessantamiloni) interamente sottoscritto e versato dai soci, iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 10481, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01471110302;

società incorporanda: Centro S.r.l., sede sociale in Trieste, via Trento 16, capitale sociale di L. 2.570.386.000 (duemilardicinquentesettantamilionitrentottantacimila) interamente sottoscritto e versato dai soci, iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 00611422, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00808800320.

In conseguenza della stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate tutte le quote della società «Centro S.r.l.», in quanto detenute interamente dalla società «Stima S.r.l.».

Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effettuazione dell'ultima delle registrazioni previste dall'art. 2504.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato in data 28 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Trieste, numero di protocollo PRA/7325/2000/CTS00S6 e PRA/7320/2000/CTS00S6.

p. La società incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Toresella

p. La società incorporanda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arigo Nonino

S-19904 (A pagamento).

### GERIT TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 338

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 112085

R.E.A. MI 584764

Codice fiscale n. 00733490155

*Estratto del progetto di scissione*  
(ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-bis del Codice civile)

In data 29 giugno 2000 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese con protocollo n. PRA/148893/2000/CM11858 e presso la sede sociale il progetto di scissione della Gerit Trasmissioni S.p.a. che prevede il trasferimento ad una società beneficiaria di nuova costituzione delle attività commerciali e delle connesse passività e riserve.

La società beneficiaria sarà costituita con un capitale di L. 900.000.000 e disporrà di un patrimonio netto di L. 11.105.787.703 pari all'89,9534% del patrimonio netto della società oggetto di scissione secondo il bilancio chiuso il 31 dicembre 1999.

La società scissa avrà un capitale di L. 100.000.000 e assumerà la forma di società a responsabilità limitata sotto la denominazione di Kano S.r.l.

La società beneficiaria assumerà la denominazione di Gerit Trasmissioni S.p.a.

I soci della società beneficiaria e della società scissa saranno gli stessi della società trasferente, nella medesima proporzione di partecipazione al capitale sociale; pertanto non si rende necessario stabilire il rapporto di cambio delle azioni e le modalità di assegnazione delle medesime.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ad attività e cespiti patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione con tutti i documenti richiesti dalla legge è depositato in copia nella sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Enzo Gamberale Paoletti

S-19925 (A pagamento).

### SACAR - S.p.a.

(in prosieguo brevemente indicata Sacar)

Sede in Ferrara, via Bologna n. 300

Capitale sociale L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni)

Iscritta al n. 14700 registro delle imprese di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00576500383

### RIMA - S.r.l.

(in prosieguo brevemente indicata Rima)

Sede in Copparo, via Leonardo da Vinci n. 4

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 5228

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00424300382

#### Progetto di fusione per incorporazione

1. Le società Rima e Sacar, come identificate in epigrafe, intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione della Rima (società incorporanda) nella Sacar (società incorporante).

3. 4. 5. Essendo tutte le quote costituenti il capitale sociale di Rima interamente possedute da Sacar si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile riguardanti il rapporto di cambio o l'eventuale conguaglio in denaro, le modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante, la data di partecipazione agli utili di tali azioni.

6. Per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis* n. 6), nonché ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, viene identificata la data di efficacia della fusione, con il termine dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vengono proposti vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Ferrara.

Ferrara, 4 luglio 2000

Rima S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Principato Giovanni

Sacar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Baruzzi Roberto

S-19921 (A pagamento).

### MANIFATTURA ITALIANA LA ROCCA - MILAR - S.p.a.

Sede in Reggiolo (RE) via G. Pastore n. 15/17

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 6312

Codice fiscale n. 00278190350

### FINMODA - S.p.a.

Sede in Reggiolo (RE), via Pirona n. 58

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 12611

Codice fiscale n. 0720470350

### MILADY S.r.l.

Sede in Reggiolo (RE), via Pirona n. 59/60/62/64

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00758110670

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 23119

#### Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 4, Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione della società Manifattura Italiana La Rocca Milar S.p.a., il Consiglio di amministrazione della società Finmoda S.p.a. e l'amministratore unico della società Milady S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* Codice civile, redigono l'estratto del progetto di fusione delle intestate società, da attuarsi mediante incorporazione della società Finmoda S.p.a. e della società Milady S.r.l. nella Manifattura Italiana La Rocca - Milar - S.p.a. per la pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 4, Codice civile.

1. Soggetti partecipanti alla fusione.

Alla fusione partecipano:

1.a) In qualità di società incorporante la società Manifattura Italiana La Rocca - Milar - S.p.a. (di seguito anche semplicemente Milar S.p.a.), con sede in Reggiolo (RE), via Pastore n. 15/17; codice fiscale n. 00278190350;

1.b) In qualità di società incorporanda la società Finmoda S.p.a. con sede in Reggiolo (RE), via Pirona n. 58; codice fiscale n. 0720470350.

1.c) In qualità di società incorporanda la società Milady S.r.l. con sede in Reggiolo (RE), via Pirona n. 56/60/62/64, codice fiscale n. 00758110670.

2. Incorporazione di Finmoda S.p.a. in Milar S.p.a.

2.a) Il rapporto di cambio da applicare alla incorporazione della controllante Finmoda S.p.a. da parte della sua controllata Milar S.p.a. risulta pari a 7,5 (settevirgolacinque) e cioè un concambio di 0,75 azioni della incorporata Finmoda S.p.a. per ogni azione della società incorporante Milar S.p.a. Raggiungendo tali valori a unità (cioè ad azioni intere) si avrà che agli azionisti della incorporata Finmoda S.p.a. verranno assegnate 4 (quattro) nuove azioni di Milar S.p.a. ogni 3 (tre) azioni di Finmoda S.p.a. annullate. Nessun conguaglio in denaro è previsto a favore o a carico di alcuno degli azionisti dell'una o dell'altra società.

2.b) In conseguenza degli annullamenti e del rapporto di concambio di cui sopra il capitale sociale della società incorporante Milar S.p.a. verrà ridotto da L. 11.000.000.000 a L. 9.100.000.000.

2.c) La incorporante Milar S.p.a. assegnerà agli ex azionisti della incorporata Finmoda S.p.a. le nuove azioni necessarie al fine di concambiare quelle della incorporata annullate in seguito alla fusione; per contro le azioni possedute dai soci Milar S.p.a. diversi da Finmoda S.p.a. non subiranno alcuna variazione, né nel numero, né nel valore; muterà ovviamente la percentuale di partecipazione al capitale che esse rappresenteranno a fusione avvenuta.

3. Incorporazione di Milady S.r.l. in Milar S.p.a.

3.a) In conseguenza della incorporazione in Milar S.p.a. di Finmoda S.p.a., l'incorporante Milar S.p.a. si troverà in possesso di tutte le quote di partecipazione in Milady S.r.l., rappresentative della totalità del capitale di quest'ultima. Non si determinerà pertanto alcun rapporto di cambio e la società incorporante Milar S.p.a. procederà all'integrale annullamento delle quote di partecipazione nella società incorporanda Milady S.r.l. con contropartita il patrimonio netto di quest'ultima, determinato sulla base del valore risultante dalla situazione patrimoniale allegata al presente progetto di fusione.

**4. Efficacia della fusione.**

4.a) Le azioni della incorporante Milar S.p.a. che verranno attribuite ai soci della società incorporanda Finmoda S.p.a. parteciperanno agli utili, compresi quelli relativi all'attività svolta nell'esercizio dalla società incorporante Milar S.p.a., dalla data del 1° luglio 2000 (ovvero, in caso di iscrizione dell'atto di fusione in data successiva al 31 dicembre 2000, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto presso il registro delle imprese).

4.b) Le operazioni delle società incorporande Finmoda S.p.a. e Milady S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Milar S.p.a. a partire dalla data del 1° luglio 2000 (ovvero, in caso di iscrizione dell'atto di fusione in data successiva al 31 dicembre 2000, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto presso il registro delle imprese).

4.c) Le delibere e il conseguente atto di fusione prevederanno pertanto, fra l'altro, anche la retroattività dell'efficacia fiscale della fusione alla stessa data di efficacia contabile come sopra definita.

**5. Altre informazioni.**

5.a) Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci delle incorporate, né a particolari categorie di soci o portatori di titoli diversi.

5.b) Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5.c) Il progetto di fusione da cui origina il presente estratto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 28 giugno 2000 ed iscritto in data 30 giugno 2000, con i protocolli n. 17834 per Milar S.p.a., n. 17851 per Finmoda S.p.a. e n. 17846 per Milady S.r.l.

Reggiolo, 30 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione di  
Manifattura Italiana La Rocca Milar S.p.a.: Giuseppe Ciscato

p. Il Consiglio di amministrazione di  
Finmoda S.p.a.:  
Gianfranco Morini

L'amministratore unico di  
Milady S.r.l.: Giuseppe Ciscato

S-19922 (A pagamento).

**ROTOGRAFICA VICENTINA - S.r.l.**

Registro imprese di Vicenza n. 14966  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00856640248

**Estratto del progetto di scissione parziale 2504-ocies Codice civile**

Società scissa: Rotografica Vicentina S.r.l., con sede in Vicenza, via Del Progresso 56/58, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 14966, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00856640248.

Società beneficiaria: società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata Rotografica Print S.r.l.

I soci della costituenda beneficiaria Rotografica Print S.r.l. saranno gli stessi della scissa Rotografica Vicentina S.r.l. e parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote da loro detenute nella scissa. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della stessa.

Le operazioni della società scissa relative alle attività e passività trasferite saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Non esisteranno particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 28 giugno 2000.

Rotografica Vicentina S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rosanna Rizzotto

S-19923 (A pagamento).

**MY LADY - S.p.a.**

Sede a Ferrara in via Bologna n. 469

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 7558 del registro delle imprese di Ferrara  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00839870383

**Progetto di scissione**

1. Le società partecipanti alla scissione sono: la società «My Lady S.p.a.» (società scissa) che manterrà invariata la propria denominazione, e la società beneficiaria di nuova costituzione «My Lady Immobiliare S.r.l.».

3. Agli azionisti della società scissa saranno assegnate le quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scissa.

4. In sede di approvazione del progetto di scissione i soci della scissa dovranno approvare e sottoscrivere l'atto costitutivo della beneficiaria; le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro trenta giorni dalla data di effetto della scissione.

5. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione.

6. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, fatta salva la facoltà di retrodatare al 1° gennaio 2001 gli effetti di cui al presente punto, nonché quelli di cui al precedente punto 5 in caso di iscrizione dell'ultimo atto relativo alla presente scissione in data successiva al 31 dicembre 2000, come previsto dal 1° comma, ultimo capoverso del richiamato articolo.

7. Non sono previste categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni a cui sia riservato un particolare trattamento.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Ferrara.

Ferrara, 5 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Trevisani Luciano

S-19924 (A pagamento).

**CARRERO FRATELLI**  
**Di Carrero Carlo, Secondo, Mario e Guido**  
*Società in nome collettivo*

**SOCIETÀ CARRERO TRASPORTI - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di scissione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*ter* del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla scissione:**

società in nome collettivo Carrero Fratelli di Carrero Carlo, Secondo, Mario & Guido con sede in Santa Vittoria d'Alba, via Statale n. 82, fraz. Cinzano, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 1255, codice fiscale n. 00202360046, scindenda, che assumerà la ragione sociale Immobiliare Carrero di Carrero Guido & C. S.n.c.), la cui sede verrà variata in Santa Vittoria d'Alba, fraz. Cinzano, via Statale n. 80/d;

società Carrero Trasporti S.r.l., con sede in Santa Vittoria d'Alba, fraz. Cinzano, via Statale n. 80/d, costituenda.

2. Ai soci della società scindenda sono assegnate quote dalla società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione nella società scindenda.

3. Modalità di assegnazione delle quote alla beneficiaria: costituzione del capitale sociale della società beneficiaria per L. 198.000.000 e assegnazione ai soci della società scindenda di quote dalla società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione nella società scindenda.

4. Il capitale sociale della società scindenda, di originarie L. 50.000.000, viene portato a L. 198.000.000 con conseguente riduzione delle sue riserve.

5. Le nuove quote della società beneficiaria partecipano agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono particolari categorie di quote né titoli diversi dalle quote; non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Sono trasferiti alla società beneficiaria i beni strumentali facenti parte del ramo aziendale autotrasporto conto terzi oggetto di scissione in conformità dell'esatta descrizione riportata nel progetto depositato e approvato.

9. L'atto di scissione, redatto con atto rogito notaio Massimo Martinelli del 16 maggio 2000, rep. 129522/19059, è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 10 giugno 2000.

Santa Vittoria d'Alba, 27 giugno 2000

p. Società in nome collettivo Carrero Carlo  
L'amministratore: Carlo Carrero

p. Carrero Trasporti S.r.l.  
L'amministratore unico: Guido Carrero

S-19932 (A pagamento).

#### F.E.I.M. - S.r.l.

Sede in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 30569 registro imprese di Bologna

#### KALIMA - S.r.l.

Sede in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 48892 registro imprese di Bologna

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con rogiti dott. Carlo Vico, notaio in Bologna in data 22 marzo 2000 è stata deliberata la fusione fra le società F.E.I.M. S.r.l. (incorporante) e Kalima S.r.l. (incorporata).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio e si procederà esclusivamente all'annullamento del capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dall'incorporante che non aumenterà il proprio capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale in corso dell'incorporanda o dell'incorporata, al momento di stipulazione dell'atto di fusione e sempre da tale data decorreranno gli effetti ai fini fiscali.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 11 maggio 2000 (l'incorporante «F.E.I.M. S.r.l.») ed in data 31 maggio 2000 (l'incorporata «Kalima S.r.l.») ed iscritte al registro imprese di Bologna rispettivamente in data 20 giugno 2000 l'incorporante e 26 giugno 2000 l'incorporata.

p. Società il legale rappresentante:  
Barbara Petretti - Antonio Tagliaferri

S-19933 (A pagamento).

#### DI & GI - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno, via Calzavecchio n. 23

Capitale sociale L. 2.934.700.000

Iscritta al n. 33243 registro imprese di Bologna

*Estratto della delibera di scissione*  
(ai sensi dell'art. 2504-*septies* Codice civile)

Con atto in data 4 maggio 2000 a rogito dott. Federico Rossi, notaio in Bologna, la «Di & Gi - S.p.a. ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Arpa S.r.l.» con sede in Pieve di Soligo (TV), via Buonabitacolo n. 17/5, capitale sociale L. 190.000.000.

In particolare si dà atto che:

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 2 giugno 2000 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 26 giugno 2000.

Il legale rappresentante: Marcello Dalla Betta.

S-19934 (A pagamento).

#### METALLEIDO - S.r.l.

#### METALLEIDO COMPONENTS - S.r.l.

*Estratto di atto di scissione* (ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-*novies* e 2504 del Codice civile).

Con atto ricevuto da me notaio il 1° giugno 2000, registrato a Genova il 19 giugno 2000, iscritto nel registro delle imprese di Genova per la infraindicata «Metalleido S.r.l.» il 12 giugno 2000 al n. 22804 e per la infraindicata «Metalleido Components S.r.l.» il 15 giugno 2000 al n. 23149, è stata fatta scissione dei beni indicati in detto atto dalla «Metalleido S.r.l.», con sede in Genova, via Terpi n. 26, col capitale sociale di L. 92.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 32588, codice fiscale n. 00251030102 alla «Metalleido Components S.r.l.», con sede in Genova, via Terpi n. 26, col capitale sociale di L. 72.000.000 interamente versato.

Si è così costituita la suddetta «Metalleido Components S.r.l.» di cui sono soci gli stessi soci della «Metalleido S.r.l.» da cui si è operata la scissione.

A seguito della scissione la società da cui si è operata la scissione «Metalleido S.r.l.» viene ad avere il capitale ridotto di L. 20.000.000.

Le quote assegnate ai soci della nuova società partecipano agli utili della società a decorrere dalla data di iscrizione del detto atto di scissione nel registro delle imprese relativamente alla nuova società derivante dalla scissione e cioè dal 15 giugno 2000.

Le operazioni relative ai beni trasferiti alla nuova società sono imputate al bilancio della stessa a partire da quando decorrono gli effetti della scissione e cioè dalla data d'iscrizione del detto atto di scissione nel registro delle imprese relativamente alla nuova società derivante dalla scissione e cioè dal 15 giugno 2000.

In entrambe le società partecipanti alla scissione non esistono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società oggetto dell'operazione di scissione.

Genova, 27 giugno 2000

Notaio: Rosa Voiello.

S-19935 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena*  
*Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3  
 Capitale sociale L. 2.160.157.700.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782  
 Codice fiscale n. 00884060526

**INNOVAZIONE FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede sociale in Lecce, via Templari n. 11  
 Capitale sociale L. 4.856.690.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 358/2000  
 Codice fiscale n. 03403730751

**VESPUCCI - S.p.a.**

Sede sociale in Lecce, via Nazario Sauro n. 51  
 Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 2551/1998  
 Codice fiscale n. 06102060156

**LOGOS - S.r.l.**

Sede sociale in Lecce, via dei Salesiani n. 35  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 3418  
 Codice fiscale n. 00219510757

**Estratto della delibera di fusione**

Le assemblee straordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con verbale a rogito notaio Mario Zanchi in data 7 giugno 2000, n. 15840 di repertorio, della Innovazione Finanziaria S.p.a., con verbale a rogito notaio Enrico Astuto del 2 giugno 2000 n. 65776 di repertorio, della Vespucci S.p.a., con verbale a rogito del notaio Enrico Astuto del 2 giugno 2000 n. 65774 di repertorio e della Logos S.r.l. con verbale a rogito notaio Enrico Astuto del 2 giugno 2000 n. 65775 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale interamente versato L. 2.160.157.700.000 suddiviso in n. 2.151.583.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna a n. 8.574.700 azioni di risparmio del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526, Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, Codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6;

**incorporande:**

Innovazione Finanziaria S.p.a., con sede legale in Lecce, via templari n. 11, capitale sociale interamente versato L. 4.856.690.000, suddiviso in n. 485.669 azioni ordinarie del valore di L. 10.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 368/2000, codice fiscale n. 03403730751;

Vespucci S.p.a., con sede legale in Lecce, via Nazario Sauro n. 51, capitale sociale interamente versato L. 3.700.000.000, suddiviso in n. 370.000 azioni ordinarie del valore di L. 10.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 2551/98, codice fiscale n. 06102060156;

Logos S.r.l., con sede legale in Lecce, via dei Salesiani n. 35, capitale sociale interamente versato L. 1.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 3418, codice fiscale n. 00219510757.

**2. Rapporto di cambio:** il rapporto di cambio è determinato in: n. 193,85481 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con godimento 1° gennaio 2000, per ogni azione di Innovazione Finanziaria S.p.a., società iscritta nel registro delle imprese dal 4 gennaio 2000; n. 46,81397 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con godimento 1° gennaio 2000, per ogni azione Vespucci S.p.a. con godimento 1° agosto 1999, la società detiene una quota di Logos S.r.l. di L. 672.000.000; n. 665,522 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con godimento 1° gennaio 2000, per la quota di L. 504.000.000 della Logos S.r.l., con godimento 1° agosto

1999; e n. 31.739 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con godimento 1° gennaio 2000, per la quota di L. 24.000.000 della Logos S.r.l., con godimento 1° agosto 1999.

Non è previsto conguagli in denaro.

**3. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante:** la fusione verrà effettuata mediante incorporazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. di Innovazione Finanziaria S.p.a., Vespucci S.p.a. e Logos S.r.l.

con il perfezionamento dell'operazione di fusione la Banca Monte dei Paschi Siena S.p.a. procederà al cambio di:

n. 485.669 azioni ordinarie della Innovazione Finanziaria S.p.a. posseduta dai rispettivi azionisti nel rispetto del rapporto di cambio indicato, mediante l'emissione complessiva di n. 94.154.126 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena del valore nominale unitario di L. 1.000;

n. 370.000 azioni ordinarie della Vespucci S.p.a. possedute dai rispettivi azionisti nel rispetto del rapporto di cambio indicato, mediante l'emissione complessiva di n. 17.321.169 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. del valore nominale di L. 1.000;

quote della Logos S.r.l. posseduta dai rispettivi soci nel rispetto del rapporto di cambio indicato, mediante l'emissione complessiva di n. 698.261 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000. La quota di Logos S.r.l. di L. 672.000.000, detenuta da Vespucci S.p.a., viene annullata a seguito dell'incorporazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. di Vespucci S.p.a.

Le operazioni di cambio saranno effettuate a partire dal giorno successivo alla data di efficacia della fusione contro consegna dei certificati azionari in circolazione limitatamente ad Innovazione Finanziaria S.p.a. e Vespucci S.p.a., nonché dei libri sociali relativi a tutte le società incorporande.

**4. Data dalla quale le azioni Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. assegnate in cambio partecipano agli utili:** le azioni Banca monte dei Paschi di Siena S.p.a. assegnate in cambio avranno godimento 1° gennaio 2000.

**5. Decorrenza degli effetti della fusione:** nell'atto di fusione sarà stabilita in decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ma comunque entro il 30 settembre 2000. Tuttavia le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

**6. Altre indicazioni previste dalla legge:** non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui viene riservato un trattamento differenziato.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di cui sopra sono state:

omologate dal Tribunale di Siena in data 6 luglio 2000 con decreto n. 679 per la incorporante e dal Tribunale di Lecce in data 23 luglio 2000 con decreto 2986 per Innovazioni Finanziaria S.p.a., n. 2987 per Vespucci S.p.a. e n. 2988 per Logos S.r.l.;

iscritta al registro delle imprese di Siena per la società incorporante in data 6 luglio 2000, al n. 11180/2000; di Lecce in data 4 luglio 2000, al n. 14554/2000 per Innovazione Finanziaria S.p.a., al n. 14551/2000 per Vespucci S.p.a. ed al n. 14552/2000 per Logos S.r.l., in uno con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Siena-Lecce, 6 luglio 2000

p. Banca Monte dei Paschi di Siena  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Pier Luigi Fabrizio

p. Innovazione Finanziaria S.p.a.  
 L'amministratore unico: dott. Giovanni Semeraro

p. Vespucci S.p.a.  
 L'amministratore unico: dott. Luigi Iacici

p. Logos S.r.l.  
 L'amministratore unico: Antonia Gorgoni

S-20143 (A pagamento).

**HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.**

Sede legale in Udine, via Marioni n. 55  
 Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Udine registro società n. 14493  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro istituto ha provveduto ad un aumento delle spese di trasferimento per titolo trasferito da L. 20.000 a L. 50.000 con un massimo di L. 1.000.000 per totale trasferimento.

Udine, 29 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-20130 (A pagamento).

**BRENTTAG - S.p.a.**

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22  
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 92926 del Tribunale di Milano  
 R.E.A. n. 472696 della C.C.I.A.A. di Milano  
 Codice fiscale n. 00835510157

**UNION CHIMICA COMMERCIALE - S.r.l.**

Sede in Bergamo, via Vittorio Emanuele II n. 64  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 2325/1998 del Tribunale di Bergamo  
 R.E.A. n. 306401 della C.C.I.A.A. di Bergamo  
 Codice fiscale n. 02582880163

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Unionchimica Commerciale S.r.l. nella Brenttag S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si comunica quanto segue:

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Brenttag S.p.a. con sede in Milano, via Kuliscioff n. 22, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato (nel caso la società Brenttag S.p.a. abbia già incorporato la Par.Com. S.r.l. il capitale sociale sarà di L. 22.153.800.000), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 92926 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00835510157.

Società incorporanda: Unionchimica Commerciale S.r.l. con sede in Bergamo, via Vittorio Emanuele II n. 64, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 2325/1998, codice fiscale n. 02582880163, fatta avvertenza che con delibera di assemblea straordinaria di data 24 maggio 2000 a rogito notaio Mezzanotte di Milano, la società ha modificato la sede legale in Milano, via Kuliscioff n. 22; detta delibera è in pendenza di omologazione.

**2. Rapporto di cambio.**

Gli organi amministrativi delle due società hanno stabilito il seguente rapporto di cambio: n. 237.149 azioni Brenttag S.p.a. per n. 1 quota del valore nominale di L. 2.500.000.000 di Unionchimica Commerciale S.r.l.

A seguito del rapporto di cambio di cui sopra Brenttag S.p.a. procederà, all'atto della fusione, ad assegnare al socio di Unionchimica Commerciale S.r.l., n. 237.149 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna di nuova emissione.

Non sussistono di conseguenza le premesse per un conguaglio in denaro a favore del socio delle due società.

In accordo con le recenti indicazioni giurisprudenziali al riguardo è stata omessa la richiesta di nomina di un perito ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono possedute al 100% dal medesimo socio Brenttag Holding S.p.a.

**3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.**

Le operazioni di scambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

**4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.**

Le azioni della società risultante dalla incorporazione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

**5. Decorrenza degli effetti contabili.**

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, Brenttag S.p.a., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000.

**6. Trattamento a particolari categorie di azioni.**

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

**7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.**

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 27 giugno 2000 protocollo n. PRA/145043/2000/CM11079 per la società Brenttag S.p.a.; protocollo n. PRA/28747/2000/CBG0190 per la società Unionchimica Commerciale S.r.l.

Milano, 27 giugno 2000

Brenttag S.p.a.  
 Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Marco Weiss

Unionchimica Commerciale S.r.l.  
 Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Marco Weiss

M-6307 (A pagamento).

**VILLA PARCO - S.r.l.**

Sede in Modena, viale Tassoni n. 47

**CENTRO VILLA PARCO - S.r.l.**

Sede in Modena, viale Tassoni n. 47

*Estratto delibere di fusione per incorporazione*

**1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

«Villa Parco S.r.l.» con sede in Modena, viale Tassoni n. 47, capitale sociale L. 180.000.000, società iscritta al n. 12456/1998, registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 02483980369, incorporante;

«Centro Villa Parco S.r.l.» con sede in Modena, viale Tassoni n. 47, capitale sociale L. 216.000.000, società iscritta al n. 10330 del registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 00751560368, incorporanda.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non verrà modificato.

3.-4.-5. L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

7. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state redatte entrambe in data 3 maggio 2000 a ministero notaio Maurizio Zivieri rep. 28572/6688, per la società «Villa Parco S.r.l.» e rep. 28571/6687 per la società «Centro Villa Parco S.r.l.», delibere depositate presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 29 giugno 2000.

L'amministratore unico: Anna Maria Giacobazzi

L'amministratore unico: Sergio Caleffi

S-20088 (A pagamento).

### **BRENTTAG - S.p.a.**

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22  
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 92926 del Tribunale di Milano  
R.E.A. n. 472696 della C.C.I.A.A. di Milano  
Codice fiscale n. 00835510157

### **PAR.COM. - S.r.l.**

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22  
Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 280093 del Tribunale di Milano  
R.E.A. n. 1272537 della C.C.I.A.A. di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09159940155

#### *Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Par.Com. S.r.l. nella Brenttag S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si comunica quanto segue:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Brenttag S.p.a. con sede in Milano, via Kuliscioff n. 22, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 92926 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00835510157.

Società incorporanda: Par.Com. S.r.l. con sede in Milano, via Kuliscioff n. 22, capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 280093, codice fiscale n. 09159940155.

#### 2. Rapporto di cambio.

Gli organi amministrativi delle due società hanno stabilito il seguente rapporto di cambio: n. 965.380 azioni Brenttag S.p.a. per n. 1 quota del valore nominale di L. 10.400.000.000 di Par.Com. S.r.l.

A seguito del rapporto di cambio di cui sopra Brenttag S.p.a. procederà, all'atto della fusione, ad assegnare al socio di Par.Com. S.r.l., n. 965.380 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna di nuova emissione.

Non sussistono di conseguenza le premesse per un conguaglio in denaro a favore del socio delle due società.

In accordo con le recenti indicazioni del Tribunale di Bergamo al riguardo è stata omessa la richiesta di nomina di un perito ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono possedute al 100% dal medesimo socio Brenttag Holding S.p.a.

#### 3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

#### 4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

Le azioni della società risultante dalla incorporazione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

#### 5. Decorezza degli effetti contabili.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, Brenttag S.p.a., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000.

#### 6. Trattamento a particolari categorie di azioni.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

#### 7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 22 giugno 2000 protocollo n. PRA/141922/2000/CM10265 per la società Brenttag S.p.a.; protocollo n. PRA/141871/2000/CM10265 per la società Par.Com. S.r.l.

Milano, 27 giugno 2000

Brenttag S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Marco Weiss

Par.Com. S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Marco Weiss

M-6308 (A pagamento).

### **BRENTTAG - S.p.a.**

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22  
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 92926 del Tribunale di Milano  
R.E.A. n. 472696 della C.C.I.A.A. di Milano  
Codice fiscale n. 00835510157

### **C.A.R.I. - S.r.l.**

#### **Commercio Aziende Riunite Italiane**

Sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via Caduti per la Libertà n. 6  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 12648 del Tribunale di Bologna  
R.E.A. n. 129249 della C.C.I.A.A. di Bologna  
Codice fiscale n. 00285730370

#### *Estratto del progetto di fusione per incorporazione della C.A.R.I. - Commercio Aziende Riunite Italiane S.r.l. nella Brenttag S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si comunica quanto segue:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Brenttag S.p.a. con sede in Milano, via Kuliscioff n. 22, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato (nel caso in cui la società Brenttag S.p.a. abbia già incorporato la Par.Com. S.r.l. il capitale sociale sarà di L. 22.653.800.000; nel caso in cui la società Brenttag S.p.a. abbia già incorporato la Unionchimica Commerciale S.r.l. il capitale sociale sarà di L. 25.025.290.000), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 92926 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00835510157.

Società incorporanda: C.A.R.I. - Commercio Aziende Riunite Italiane S.r.l. con sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via Caduti per la Libertà n. 6, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 12648 del Tribunale di Bologna, codice fiscale n. 00285730370, fatta avvertenza che con delibera di assemblea straordinaria di data 24 maggio 2000 a rogito notaio Mezzanotte di Milano, la società ha modificato la sede legale in Milano, via Kuliscioff n. 22; detta delibera è in pendenza di omologazione.

#### 2. Rapporto di cambio.

Gli organi amministrativi delle due società hanno stabilito il seguente rapporto di cambio: n. 50.000 azioni Brenttag S.p.a. per n. 1 quota del valore nominale di L. 500.000.000 di C.A.R.I. - Commercio Aziende Riunite Italiane S.r.l.

A seguito del rapporto di cambio di cui sopra Brenttag S.p.a. procederà, all'atto della fusione, ad assegnare al socio di C.A.R.I. - Commercio Aziende Riunite Italiane S.r.l., n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna di nuova emissione.

Non sussistono di conseguenza le premesse per un conguaglio in denaro a favore del socio delle due società.

In accordo con le recenti indicazioni giurisprudenziali al riguardo è stata omessa la richiesta di nomina di un perito ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono possedute al 100% dal medesimo socio Brenntag Holding S.p.a.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

Le operazioni di scambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

Le azioni della società risultante dalla incorporazione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

5. Decorrenza degli effetti contabili.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, Brenntag S.p.a., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamento a particolari categorie di azioni.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 27 giugno 2000 protocollo n. PRA/145036/2000/CM11079 per la società Brenntag S.p.a.; in data 30 giugno 2000 protocollo n. PRA/39043/2000/CBO0308 per la società C.A.R.I. - Commercio Aziende Riunite Italiane S.r.l.

Milano, 30 giugno 2000

Brenntag S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Marco Weiss

C.A.R.I. - Commercio Aziende Riunite Italiane S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un consigliere: Marco Weiss

M-6309 (A pagamento).

## FRAMALOLA - S.r.l.

### BERNUCCI SFORZA - S.p.a.

*Progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione della Framalola S.r.l. nella Bernucci Sforza S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Framalola, società a responsabilità limitata, (società incorporanda), capitale sociale L. 100.000.000 sede di Milano - via Pietro Cossa n. 1, registro imprese di Milano n. 339347, REA di Milano n. 1429940, codice fiscale n. 11036090154;

Bernucci Sforza, società per azioni, (società incorporante), capitale sociale L. 2.380.000.000, sede di Milano, via Pietro Cossa n. 1, registro imprese di Milano n. 53020, REA di Milano n. 344396, codice fiscale n. 00719730152.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la società incorporante Bernucci Sforza S.p.a. è stata costituita con atto in data 16 maggio 1946 a rogito notaio dott. Ercole Offredi di Milano, di rep. n. 13355/5650.

L'attuale statuto della società incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporanda Framalola S.r.l. possiede l'intero capitale sociale disponibile della società incorporante e, pertanto, non occorre procedere ad aumenti di capitale né occorre determinare il rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: il capitale sociale della società incorporante è formato da n. 680.000 azioni, di cui n. 68.000 costituiscono azioni proprie ex art. 2357-*ter* Codice civile. Le restanti n. 612.000 azioni sono interamente detenute dalla società incorporanda. A seguito della fusione verrà annullato integralmente il capitale sociale della incorporanda e le n. 612.000 azioni della incorporante Bernucci Sforza S.p.a. verranno assegnate ai soci della società incorporanda medesima in proporzione alla quota di partecipazione dagli stessi posseduta nella incorporanda. Il capitale sociale della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà effetto giuridico dal 31 dicembre 2000, o, se successiva, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese. In tal caso le operazioni della società incorporanda Framalola S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel quale è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

6. Trattamenti e/o vantaggi particolari a favore di amministratori e soci: nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione né a particolari categorie di soci.

Iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000.

Milano, 26 giugno 2000

Società incorporante Bernucci Sforza S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umberto Fabio Sforza

Società incorporanda Framalola S.r.l.

L'amministratore unico: Umberto Fabio Sforza

M-6311 (A pagamento).

## BOREALIS ITALIA S.p.a.

### BOREALIS ITALIA S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione tra le società Borealis Italia S.p.a. e Borealis Italia S.r.l.*

Società incorporante: Borealis Italia S.p.a., Codice fiscale n. 09774410154, con sede legale in Monza (MI), via Ercolano n. 8/10, capitale sociale sottoscritto versato L. 6.600.000.000, durata al 31 dicembre 2020, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 51101 Tribunale di Monza ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1315975.

Società incorporanda: Borealis Italia S.r.l., Codice fiscale n. 01502750233, partita I.V.A. n. 03013810969, con sede a Monza (MI), via Ercolano n. 8/10, capitale sociale sottoscritto e versato L. 300.000.000, durata al 31 dicembre 2100, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 161685/2000, Tribunale di Monza ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1620390.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 28 giugno 2000 per Borealis Italia S.p.a., protocollo n. 145529/2000 e per Borealis Italia S.r.l., protocollo n. 145515/2000.

1. la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali oggetto dei bilanci delle società al 31 dicembre 1999;

2. non si dà luogo ad alcun scambio in quanto la società incorporante Borealis Italia S.p.a. possiede l'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata Borealis Italia S.r.l. e pertanto, contestualmente all'atto di fusione si procederà all'annullamento della partecipazione nella società incorporata;

3. lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione;

4. le operazioni della società incorporanda per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, 1° comma n. 6 Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 Codice civile;

5. la società incorporante dal giorno di stipula dell'atto di fusione subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alla società incorporata ancorché sorti e modificati in epoca successiva ai bilanci di riferimento;

6. fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 Codice civile, dal giorno di stipula dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche sociali della società incorporata e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza;

7. nessuna delle Società partecipanti alla fusione ha emesso azioni o quote con diritti speciali;

8. non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Milano, 30 giugno 2000

Notaio Alberto Evangelisti.

M-6313 (A pagamento).

### EASY D. B. 2000 - S.r.l.

#### NIKROS - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Nikros S.r.l. in Easy D.B. 2000 S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

1. Società incorporante;

Easy D.B. 2000 S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 136846/2000, codice fiscale e partita IVA n. 13116220156.

2. Società incorporanda:

Nikros S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 127621, codice fiscale n. 02845190152 partita IVA n. 13122170155.

2. (Omissis).

3. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo ad alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante Easy D.B. 2000 S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Nikros S.r.l.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione non determinerà alcuna assegnazione di quote della società incorporante il cui capitale sociale resterà invariato e degli attuali soci.

5. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini delle imposte sul reddito nel rispetto dell'art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/86, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno del mese in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e sarà la medesima data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto il 30 giugno 2000 al registro delle imprese di Milano al n. 148887/2000 per Easy D.B. 2000 S.r.l. ed al n. 148891/2000 per Nikros S.r.l.

Easy D.B. 2000 S.r.l.: Noris Conti

Nikros S.r.l.: ing. Giuseppe Rossi

M-6314 (A pagamento).

### METALLVAKUUM - S.p.a.

Sede in Abbiategrasso, Strada per Robecco n. 55  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 164339/99  
R.E.A. di Milano n. 1574154  
Codice fiscale n. 03480860174

#### *Estratto del progetto di scissione parziale*

1. Società partecipanti:

scindenda: attuale Metallvakuum S.p.a con sede in Abbiategrasso Strada per Robecco n. 55, capitale sociale L. 200.000.000 int. versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 164339/99, Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano n. 1574154, codice fiscale n. 03480860174.

beneficiaria costituenda: assumerà la denominazione di MTV Immobiliare S.r.l. ed avrà sede in Abbiategrasso, strada per Robecco n. 55, cap. soc. L. 30.000.000 (trentamiliardi) i.v. da iscrivere nel registro delle imprese e R.E.A. di Milano;

2. Il capitale della società beneficiaria sarà detenuto dagli stessi soci della società scissa e secondo le medesime proporzioni, senza quindi alcun concambio;

3. Le quote emittende da parte della beneficiaria, produrranno utili a favore dei soci a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-decies Codice civile;

4. Anche gli effetti civilistici, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-decies Codice civile;

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né alcun vantaggio agli amministratori;

6. Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 28 giugno 2000 n. PRA/147578/2000/CM11549.

Milano, 30 giugno 2000

Il presidente: dott. Umberto Cupello.

M-6316 (A pagamento).

### VAL.FIN. VALLE OLONA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cartesio n. 2  
Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 280289  
Codice fiscale n. 09148020150

### RESIT RESINE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cartesio n. 2  
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 204902  
Codice fiscale n. 00220760128

#### *Estratto del progetto di fusione (articoli 2501-bis, 2504-quinquies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante; Val.Fin. Valle Olona Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Cartesio n. 2, capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato;

incorporata: Resit Resine Italiane S.p.a., con sede in Milano, via Cartesio n. 2, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: non vi sarà fissazione di rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante, in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti contabili e fiscali della fusione - anche ai fini di quanto previsto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni - decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui la fusione avrà effetto, a norma dell'art. 2504-bis Codice civile. Da tale giorno saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni della società incorporata.

4. Altre modalità della fusione: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 2000 al n. 147548/2000 per la Val.Fin. Valle Olona Finanziaria S.p.a. e al n. 147550/2000 per la Resit Resine Italiane S.p.a.

Milano, 30 giugno 2000

Val.Fin. Valle Olona Finanziaria S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Giovanni Stellini

Resit Resine Italiane S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Giovanni Stellini

M-6319 (A pagamento).

**BANCA SELLA - S.p.a.**  
**Gruppo creditizio «Banca Sella»**

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 232.580.207.047

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

**UniCredito ITALIANO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo*

*del Gruppo Bancario UniCredito Italiano*

*Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1*

*aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.507.123.843.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

*La presente pubblicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993*

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, ha acquistato dalle seguenti società facenti parte del Gruppo UniCredito Italiano:

I. da Credito Italiano S.p.a. il ramo aziendale costituito dallo sportello situato in Bovolone (VR), via Garibaldi n. 50;

II. da Rolo Banca 1473 S.p.a. i rami aziendali costituiti dagli sportelli situati in:

Pieve di Cadore (BL), piazza Municipio n. 11;

Auronzo di Cadore (BL), via Roma n. 16;

Longarone (BL), piazza Umberto I n. 8;

Sappada (BL), borgata Palù n. 8;

San Martino Buon Albergo (VR), via XX Settembre n. 95/97;

III. da Cariverona Banca S.p.a., il ramo aziendale costituito dallo sportello situato in Belluno, via Cavarzano n. 46.

La Capogruppo UniCredito Italiano S.p.a. conferma che la cessione dei rami di azienda è conseguente all'attuazione del provvedimento n. 24 del 2 novembre 1998 della Banca d'Italia, volto ad evitare il consolidamento di una posizione dominante del Gruppo UniCredito Italiano nelle province dove sono ubicati gli sportelli ceduti.

La Banca Sella S.p.a. e la Capogruppo UniCredito Italiano S.p.a. comunicano che i rami ceduti ed acquistati come sopra, sono costituiti dal complesso di beni e dei rapporti contrattuali organizzati per l'esercizio della rispettiva attività quale attualmente svolta, fatta sola eccezione, in relazione a tutti i rami, per:

1. i rapporti di lavoro con il personale dipendente ad essi rispettivamente adetto, che restano in capo ai singoli venditori;

2. i crediti in sofferenza;

3. la titolarità delle obbligazioni emesse dai Cedenti (il rapporto di amministrazione di tali obbligazioni sarà invece oggetto di cessione).

Hanno pertanto formato oggetto di cessione, fra l'altro, le basi patrimoniali in capo ai singoli rami, con esclusione di quelle riferibili ai rapporti di lavoro dipendente, includendo in esse tutti i rapporti di debito e di credito intrattenuti con la clientela che facciano capo ad essi.

Ai sensi dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestate o comunque esistenti e relativi ai rapporti ceduti, conservano la loro validità ed il loro grado senza bisogno di alcuna formalità od annotazione.

Hanno inoltre formato oggetto di cessione per i rami siti in Pieve di Cadore (BL) e in Bovolone (VR), la proprietà degli immobili ove operano tali rami; per gli altri rami, è invece ceduta la posizione di conduttore nei contratti di locazione relativi agli immobili ove operano tali rami.

Biella - Milano, 30 giugno 2000

p. Banca Sella S.p.a.: Guido Bigiordi

p. UniCredito Italiano S.p.a.: Roberto Nicastro

S-19900 (A pagamento).

**VILLA LICHENA BELLARIA - S.r.l.**

**MODENPLAST BELLARIA - S.p.a.**

*Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Villa Lichena Bellaria S.r.l.» sede Milano, viale Caldara n. 24, capitale L. 400.000.000, codice fiscale n. 12571040158;

società incorporanda: «Modenplast Bellaria S.p.a.» sede Milano, viale Caldara n. 24, capitale L. 1.250.000.000, codice fiscale n. 12571000152.

2. La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante, essendo l'intero capitale della società incorporanda nel patrimonio della incorporante, quindi non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. L'incorporante in sede di delibera di fusione si trasformerà in S.p.a. sotto la denominazione di «Modenplast Bellaria S.p.a.».

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto è stato depositato: per l'incorporante al registro imprese di Milano il 26 maggio 2000 al n. 112302 di prot. Ed iscritto il 29 maggio 2000, e per l'incorporanda al registro imprese di Milano il 26 maggio 2000 al n. 112277 di prot. Ed iscritto il 29 maggio 2000.

Milano, 12 giugno 2000

p. «Villa Lichena Bellaria S.r.l.»

L'amministratore unico: Romano Brambilla

M-6322 (A pagamento).

**NOVARTIS ITALIA - S.p.a.****NOVAGRA - S.p.a.***Estratto di atto di scissione parziale*

Con atto 16 giugno 2000 n. 55266/4261 rep. notaio Guarnieri di Milano è stata stipulata la scissione parziale di Novartis Italia S.p.a. con sede in Origgio mediante costituzione della nuova società beneficiaria Novagra S.p.a. con sede in Origgio.

L'effetto della scissione decorre dal 23 giugno 2000 data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese di Varese.

Le n. 3.800.000 azioni da L. 1.000 ciascuna che rappresentano il capitale sociale di Novagra S.p.a. sono state distribuite tra i soci della scissa nelle medesime proporzioni della loro partecipazione al capitale della stessa.

Le suddette azioni partecipano agli utili dal 23 giugno 2000 e dalla stessa data le operazioni della scissa sono imputate al bilancio della beneficiaria.

Non sussistono azioni o titoli diversi con trattamenti particolari né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Heinz Boller.

M-6337 (A pagamento).

**ITS Testing Services (UK)  
Limited/Viglionze G.E.I.E.**

Sede in Genova, piazza Brignole n. 2, int. 5

R.E.A. C.C.I.A.A. di Genova n. 387108

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03883960100

*Estratto atto costitutivo G.E.I.E. del 30 maggio 2000*

Denominazione: ITS Testing Services (UK) Limited/Viglionze G.E.I.E.

Sede: in Genova, piazza Brignole n. 2, int. 5.

Objetto: «favorire lo sviluppo della attività di controllo qualitativo e quantitativo e monitoring in generale, analisi, relativamente a prodotti agroalimentari mobilitati sia in ambito comunitario che extracomunitario, attraverso il coordinamento delle politiche aziendali dei rispettivi membri e la cooperazione nell'esecuzione dei controlli da realizzarsi per le merci in partenza da Paesi C.E.E. e destinate a Paesi in via di sviluppo, con possibilità da parte dei membri di ampliare la sfera di operatività».

In generale il G.E.I.E. potrà inoltre compiere qualsiasi operazione che possa collegarsi all'oggetto sopra espresso e che possa facilitare la realizzazione, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento C.E.E. 2137/85. Tuttavia la costituzione del G.E.I.E. non influenza la possibile concorrenza tra i membri nella loro attività».

Memberi: «Viglionze Adriatica S.p.a.», con sede in Milano, via Varese n. 20, codice fiscale n. 00269910105, partita I.V.A. n. 12797330151, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 150547/1999;

«ITS Testing Services (UK) Limited» con sede in 3<sup>rd</sup> Floor 25Savile Row London West 1X 1AA Inghilterra, iscritta nel registro delle società dell'Inghilterra e del Galles al n. 1408264, partita I.V.A. n. GB 672763996.

Il G.E.I.E. è aperto a nuove componenti da ammettersi con decisione unanime dei partecipanti.

Durata: fino al 31 dicembre 2005.

Gestione: la gestione per il primo biennio è stata attribuita alla società «Viglionze Adriatica S.p.a.» che ha nominato rappresentanti i signori Guido Macera, italiano, nato a Genova il 31 dicembre 1938 e Marc William Loughhead, inglese, nato a Liverpool l'11 agosto 1959.

L'atto costitutivo del G.E.I.E. è stato ricevuto dal notaio dott. Valerio Visco di Ravenna ed è stato registrato a Ravenna il 14 giugno 2000 al n. 1177, depositato nel registro delle imprese di Genova il 23 giugno 2000.

Genova, 30 giugno 2000

Viglionze Adriatica S.p.a.

L'amministratore: rag. Guido Macera

S-19901 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI FOGGIA  
Sezione distaccata di Manfredonia**

Iannuzzo Gaetano, assistito dall'avv. Matteo Lombardi è stato autorizzato dal dott. G. Placentino, G.U. del Tribunale di Foggia - Sezione distaccata di Manfredonia, in data 24 giugno 2000 ad effettuare notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p. dell'atto di citazione per usucapione della quota di 2/24 del seguente immobile: piano-terra sito in Manfredonia al Lungomare N. Sauro n. 1, riportato nel N.C.E.U. di Manfredonia al foglio 143, particella 3335, cat. A/6, cl. 4<sup>a</sup> R.C. 180.000, ancora contestato a Stola Giuseppe, Stola Anna Gaetana, Stola Alice, Murgo Antonietta (rectius Maria Antonia), Murgo Gaetano (rectius Gaetano F. Paolo), Murgo Ciro, Murgo Maria. L'udienza è fissata per il giorno 15 novembre 2000.

(firma illeggibile).

C-18805 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
DELLA SARDEGNA**

Con ric. n. 1451/99 proposto da Tarcisio Salaris, Daniela Maria Brundu, Rossella Pilo, Adriana Amadu, Raffaele Cacciotto, Patrizia Maria Angioni, Laura Cadeddu, Antonella Cancedda, Antonino Mocchi, Massimo Sanna, Maria Paola Corona, Roberto Serra e Matilde Atzei; ric. n. 1452/99 proposto da Maria Giovanna Gaias, Francesco Incani, Efisia Sanna, Paola Coda, Gloria Asuni, Gianfranco Steri, Maria Gabriella Sechi, Oliviero Diana, Pietro Serratrice, Alberto Casu, Giovanni Pala e Carlo Vincenzo Paolo Maciocchi; ric. n. 1453/99 proposto da Paolo Floris; tutti rappresentati e difesi dagli avv.ti Francesco Vannicelli, Silvia Maria Cinquemani e Salvatore Stavolta, con domicilio eletto presso quest'ultimo in Cagliari, via Bacareda 1, contro la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Igiene Sanità e Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, entrambe difese dagli avv.ti Amelia Palmas e Tiziana Ledda e nei confronti dei dottori Elvira Rita Antonella Piga, Giovanni Floris e Elisabetta Pezzi, non costituiti, con l'intervento ad opponendum di Gesuino Ortu ed altri, difesi dall'avv. Sergio Segneri, i ricorrenti hanno chiesto l'annullamento della determinazione della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Igiene e Sanità e Assistenza Sociale n. 2109/3<sup>o</sup> Serv. recante la riapertura dei termini di presentazione delle domande per l'assegnazione delle località carenti di assistenza primaria, già bandite con Dais n. 861 del 21 aprile 1998, nella parte in cui si dispone l'utilizzo della graduatoria regionale di medicina generale valida per il 1997, anziché quella valida per il 1998; della determinazione della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Igiene e Sanità e Assistenza Sociale n. 2110/3<sup>o</sup> Serv., recante la riapertura dei termini di presentazione delle domande per l'assegnazione delle località carenti di continuità assistenziale, già bandite con Dais n. 3723 del 2 dicembre 1997, nella parte in cui si dispone l'utilizzo della graduatoria regionale di medicina generale valida per il 1997, per quanto di ragione, della liberazione della Giunta Regionale della Sardegna, n. 31/11 del 15 luglio 1999, nella parte in cui ha disposto l'assegnazione delle zone carenti sulla base della graduatoria valida per l'anno 1997 riformulata con contestuale revoca delle assegnazioni già effettuate; per quanto di ragione, della graduatoria di medicina generale a valere per l'anno 1997, riformulata a seguito delle

osservazioni del Consiglio di Stato, pubblicata sul Supplemento Straordinario n. 2 del *Buras* n. 18 dell'11 giugno 1999; di ogni altro atto precedente e successivo, comunque connesso con quelli impugnati a sostegno del gravame venivano posti i seguenti motivi:

I - Violazione del disposto dell'ordinanza del Consiglio di Stato, Sez. IV, 12 maggio 1998 n. 792 - Eccesso di potere per illogicità, sottolineando che la graduatoria valida per il 1997, secondo il Consiglio di Stato, doveva essere riformulata ed utilizzata «*fino a nuova graduatoria*»;

II - Eccesso di potere per contraddittorietà, disparità di trattamento e ingiustizia manifesta, in relazione al procedimento di assegnazione deliberato dall'Assessorato;

III - Violazione degli artt. 2 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1996, n. 484 - Utilizzabilità della sola «graduatoria 1998» per l'assegnazione delle zone carenti rilevate successivamente al 1° ottobre 1997, deducendo l'obbligo di assegnare con la c.d. graduatoria 1998 le zone carenti in oggetto;

IV - Violazione del decreto ministeriale Sanità 15 dicembre 1994 e norme presupposte, in relazione all'inserimento nella graduatoria 1997 di 250 medici abilitati all'esercizio della professione medica successivamente al 31 dicembre 1994, e non dei soli medici che avevano proposto ricorso. Con sentenze nn. 509/2000, emessa nel ricorso n. 1541, 510/2000, emessa nel ricorso n. 1452/2000 e 511/2000 emessa nel ricorso n. 1453/2000, depositate il 2 giugno 2000 e comunicate con nota del 5 giugno 2000, il T.A.R. Sardegna ha disposto l'integrazione dei contraddittorio per pubblici proclami autorizzando la pubblicazione del presente estratto del ricorso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro sessanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della sentenza. Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nei ricorsi indicati.

Roma, 28 giugno 2000

Avv. Francesco Vannicelli

Avv. Silvia Maria Cinquemani

S-19843 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI VICENZA

### Estratto atto di citazione

Con atto di citazione 12 maggio 1994, la signora Scalabrin Francesca, col proc. dom. avv. Maria Teresa Rigo, di Vicenza, corso Fogazzaro, 117, conveniva in giudizio il sig. Abdullahi Mohamed Omar, res. in Vicenza, via del Pozzo, 27, e la Fondiaria Ass.ni S.p.a. chiedendone la condanna, in solido tra di loro, al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, patiti e patiendi in dipendenza del sinistro avvenuto in Vicenza, via A. Moro, il 9 settembre 1989. Danni quantificati nell'importo complessivo di L. 67.228.370 (o nella diversa somma, maggiore o minore, che risulterà di giustizia), oltre ad interessi e rivalutazione dal giorno del sinistro al saldo, detraendo dall'importo di cui sopra la somma di L. 20.000.000, già versata il 13 dicembre 1993. Spese diritti e onorari rifusi. Risultato deceduto in data 19 giugno 1990, l'originario convenuto, con provvedimento del 22 dicembre 1999 il G.I. autorizzava la notifica ai di lui eredi con la presente modalità. Si citano, di conseguenza, gli eredi di Abdullahi Mohamed Omar a comparire avanti il Tribunale di Vicenza per il giorno 18 dicembre 2000, ore 10,15, invitandoli a costituirsi, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 cpc, nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per sentir accogliere le conclusioni sopra riportate.

Vicenza, 30 giugno 2000

Avv. Maria Teresa Rigo.

C-18825 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, visto il ricorso della S.r.l. La-sergrafica Polver di Milano, con decreto in data 15 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili emessi in data 12 giugno 2000 dalla Cariplo Milano, agenzia n. 4 a favore dei beneficiari indicati con relativi importi ed estremi:

Boscolo Claudio CE 9008932921-12 L. 2.571.000;  
Braglia Ivano CE 9008932922-02 L. 3.127.000;  
Casu Paolo CE 9008932923-03 L. 4.293.000;  
Colantuono Paolo CE 9008932924-04 L. 2.957.000;  
Ferrari Marco CE 9008932925-08 L. 2.136.000;  
Hidalgo Pomayay Claudio Antonio CE 9008932926-06 L. 2.044.000;  
Ianni Marco Salvatore CE 9008932927-07 L. 1.196.000;  
Ranzoni Edoardo CE 9008932929-08 L. 2.191.000;  
Scagliotti Luigi CE 9008932929-09 L. 2.794.000;  
Trezzi Giuseppe Angelo CE 9008932930-10 L. 2.073.000.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Il legale rappresentante:  
Giovanni Accorà

M-6335 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il G.U. del Tribunale di Brindisi - Sezione Distaccata di Fasano con decreto 21 giugno 1999 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario emesso da Antonia Lomangino tratto sulla Banca Cattolica filiale di Terlizzi n. 1136196100 di L. 600.000 (seicentomiliane) intestato a Iniziative San Domenico S.r.l. c.c. 13 12 01534/87, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Rosaura Ferrara.

C-18789 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Massa e Carrara, letto il ricorso che precede, visti gli artt. 69 e segg. del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, in data 24 maggio 2000 decreta l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0014872829560003423 dell'importo di L. 6.917.214 emesso dalla Banca Popolare di Napoli filiale di Napoli il 30 ottobre 1999 da Orlandi Renato a favore della Foster S.p.a., ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore: ordina al ricercante di provvedere alle notifiche prescritte dall'art. 69 e segg. del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736.

Massa, 24 maggio 2000

Avv. Giancarlo Lattanzi.

C-18813 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Forlì - Sezione distaccata di Cesena, su ricorso della Romagna S.r.l. con sede in Cesena, via Romagna n. 371, con suo decreto in data 16 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 741380509, emesso in data 30 novembre 1999 dalla società Gimigas S.r.l., sulla Banca San Paolo di Torino - Filiale di Terzigno, per la somma di lire cinquemilioni all'ordine del signor Palmieri Mario, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Cesena, 28 luglio 2000

Avv. Alberto Pracucci.

C-18815 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Parma con decreto in data 6 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0090361844/01 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. - Agenzia di Soragna a favore del sig. Remo Merli per un importo di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Giorgio Riani.

C-18822 (A pagamento).

**Ammortamento di libretto di risparmio**

Con decreto del 20 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 724/04335/12 emesso il 27 aprile 1993 dal Credito Italiano agenzia 24 di Roma con saldo all'epoca di L. 3.250.000 contrassegnato «Studio», richiesto da Ricciardelli Giovanni, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, purchè non avvenga nel frattempo opposizione del detentore.

Roma, 5 luglio 2000

Ricciardelli Giovanni.

S-19814 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice unico del Tribunale di Palermo con decreto del 7 giugno 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 04/6175/0, emesso dalla Banca Popolare S. Angelo, filiale di Palermo 3, contrassegnato Rosato Salvatore, recante un saldo di L. 9.984.978, disponendone il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione.

Salvatore Rosato.

S-19937 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 18 marzo 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 010/SR0004012116652 emesso dall'Istituto Banca Popolare Pesarese, agenzia sede centrale, con un saldo apparente di L. 16.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Pierangelo Ambrogiani.

C-18820 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto 19 aprile 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 304665, emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca di Viareggio, agenzia Marco Polo, recante un saldo apparente di L. 20.000.000, di proprietà di avv. Gianfrancesco Parenti, a nome Orlandi Paola, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Lucca, 21 giugno 2000

Avv. Gianfrancesco Parenti.

C-18821 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pesaro in data 28 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento di deposito al portatore n. 2110000797/52 di L. 20.000.000, emesso dalla Banca delle Marche, agenzia n. 1 di Pesaro, intestato al signor Broccoli Marco, residente in Fano, via Lombardia n. 4.

Marco Broccoli.

C-18819 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Dominici Rosella, nata a Spello (PG) il 28 aprile 1963, residente ad Assisi (PG), via della Repubblica n. 17, ha chiesto di cambiare il cognome del proprio figlio Cenci Giancarlo, nato ad Assisi il 6 gennaio 1987, in quello di «Dominici» ed è stata autorizzata con decreto del Ministro della giustizia in data 7 giugno 2000 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque abbia interesse a proporre opposizione nei modi previsti dall'art. 156 del regio decreto 9 luglio 1938, sull'ordinamento dello stato civile.

Assisi (PG), 4 luglio 2000

Dominici Rosella.

S-19805 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 15 giugno 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sassoli Kamira, nata il 26 ottobre 1998 a Frejus, distretto di Var (Francia), residente in Civitella San Paolo (RM), venga autorizzata a cambiare il nome in «Kamira Mikhaëla, Eloha».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 luglio 2000

Sandro Sassoli.

S-19811 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Torino con decreto del 13 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Aimo Boot Giovanni e Perona Olga, hanno chiesto per la figlia minore Aimo Boot Danijela nata a Bjelovar (Jugoslavia) il 14 aprile 1986, residente in Torino in via Terzi n. 66, di cambiare il nome attuale Danijela in quello di «Chiar», in modo da risultare «Aimo Boot Chiar».

Opposizione nei modi e termini di legge (trenta giorni).

Lì, 20 giugno 2000

Aimo Boot Giovanni - Perona Olga.

C-18797 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 19 maggio 2000 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Filippi Arcangelina Maria, nata a Egna il 18 aprile 1926, residente a Merano, via S. Maria del Conforto n. 1, da Arcangelina Maria in «Arcangela Maria».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Merano, 28 giugno 2000

Filippi Arcangelina Maria.

C-18810 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Roma con sentenza 28 gennaio - 2 febbraio 2000 n. 251 ha dichiarato la morte presunta del sig. Massimo Monaci nato a Roma 21 marzo 1941, già residente in Fiumicino, viale della Pesca n. 92, da considerarsi avvenuta alle ore 24 del 6 febbraio 1989.

Avv. Francesco Braschi.

S-19841 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

**Dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato il 9 maggio 2000, i signori Favorido Selvina e Creuso Alessandro hanno chiesto dichiararsi la morte presunta di Creudo Carlo, nato a Piove di Sacco (PD) il 23 aprile 1950 ed ivi residente in via Palladio n. 6, scomparso il 7 dicembre 1988 e dichiarato assente con sentenza n. 91 del 5 luglio 1996.

Chiunque ne abbia notizia dovrà farle pervenire, entro sei mesi da oggi, presso la cancelleria del Tribunale civile di Padova, sezione volontaria giurisdizione.

Avv. Giambattista Martinelli.

C-18791 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

**BANDI DI GARA****ACEA - S.p.a.**

Sede Roma, piazzale Ostiense, n. 2  
Tel. 06/57991 fax 06/57994146

**Avviso di gara n. 709**

ACEA S.p.a., in nome e per conto di ATO 2 S.p.a. - Gruppo ACEA S.p.a., intende esporre una gara a licitazione privata per l'assegnazione di tre lotti di lavori di riporto dei cavi e ripristino delle pavimentazioni stradali.

Importo presunto: Tre lotti da Lit./cad. 600.000.000 (pari a € 309.870), soggetto a ribasso, con l'avvertenza che l'impresa aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto successivo a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede gara.

Categoria: OG3.

Classifica: I.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sui prezzi indicati nella tariffa unità esercizio, edizione febbraio 2000, con esclusione delle offerte in aumento e di quelle eventualmente anomale, in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a., intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione:

L'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di seguito sommariamente descritte:

reintegro dei cavi e successivo ripristino del manto stradale di qualsiasi tipo e dimensione in seguito ad interventi sulle reti di competenza ACEA ATO 2 S.p.a. nonché il rialzo dei chiusini con eventuale sostituzione degli stessi sia per i manufatti interrati sia per quelli di manovra delle apparecchiature interessate. Gli impianti sono ubicati nel Comune di Roma o in comuni vicini ove esistano reti gestite da ACEA ATO 2 S.p.a.

Termine dell'appalto: 365 giorni solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 150.000.000 (pari a € 77.469) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direz. Legale e Societaria - Gare e Contratti - Avviso di gara n. 709 - P.le Ostiense, n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara sulla G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1. Unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente il bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi, in conformità all'art. 18, comma 10, D.P.R. n. 34/2000;

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operario;

o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella ctg. OG3 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta.

d) l'impresa abbia un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8, D.P.R. n. 34/2000.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo, nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17, classe 1, D.P.R. n. 34/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti a), b), c) del comma 1 del suddetto art. 17, dovrà essere presentata e sottoscritta dai soggetti (direttori tecnici, ecc.) di cui al comma 3 del citato art. 17;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/791;

g) in caso di aggiudicazione l'impresa si impegna a mettere a disposizione, entro trenta giorni dalla data della stessa, una adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della Provincia di Roma, indicandone le caratteristiche e l'ubicazione.

2. idonee referenze bancarie.

3. in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4. per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23 comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1g).

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/24 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

A norma dello stesso art. 10 comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivalersi ad ACEA ATO 2 S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a., Unità Esercizio - (ing. Umberto Colitti - tel. 06/57993435).

Il direttore legale e socio:  
avv. Vincenzo Puca

S-19808 (A pagamento).

**ACEA - S.p.a.**

Roma, piazzale Ostiense n. 2  
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

*Avviso di gara n. 708*

Acea S.p.a., in nome e per conto di Acea Distribuzione S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a. intende esprire una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione della linea elettrica a 150 kV, Flaminia - Forte Antenne, tronco aereo denominato Flaminia - Due Ponti (riclassamento della esistente linea a 60 kV avente il medesimo tracciato).

Importo a base d'appalto: L. 2.400.000.000 (pari ad € 1.239.496,56), di cui L. 760.000.000 a corpo, L. 1.574.000.000 a misura e L. 66.000.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza non assoggettabili a ribasso. Sono compensati a corpo i lavori di tesatura di conduttori e corda di guardia ottica e le forniture.

Categoria: OG10.

Classifica: III.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, sulla base delle lavorazioni specifiche e delle quantità stabilite nel progetto Acea e, dell'elenco delle voci di prezzo allegato al capitolato speciale Acea n. 7/4/27, edizione febbraio 2000, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto i lavori e le forniture per la realizzazione della linea elettrica a 150 kV Flaminia - Forte Antenne, tronco aereo Flaminia - Due Ponti, di lunghezza pari a circa 5,90 km, nel territorio del comune di Roma. Trattasi di linea aerea a semplice tema di conduttori in alluminio e acciaio, diametro 31,5 mm, e corda di guardia a 24 fibre ottiche, diametro 17,9 mm, su sostegni in acciaio zincato a caldo del tipo a stelo unico e, in misura minore, del tipo a traliccio. È esclusa solo la fornitura dei conduttori, che saranno messi a disposizione direttamente da Acea Distribuzione. L'appalto comprende la demolizione del corrispondente tratto dell'esistente linea a 60 kV.

Termine dell'appalto: trecentosessanta giorni consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 300.000.000= (pari a Euro 154.937,07) e, nel caso di subappalto, l'Acea S.p.a. si riserva di provvedere alla corrispondenza diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-*bis* del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori sono contabilizzati come segue:

30% del prezzo a corpo all'arrivo a piè d'opera di tutti i materiali; ulteriore 30% alla metà dei lavori di tesatura, sempre che sia stata liquidata la rata precedente;

residuo 40% al completamento dei lavori di tesatura.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «Acea S.p.a. - Direzione legale e societario, gare e contratti, avviso di gara n. 708, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente il bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio;

o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria OG10 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

d) l'impresa abbia un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitata ai punti a), b) e c) del suddetto art. 17 dovrà essere presentata e sottoscritta dai soggetti (direttori tecnici, ecc.) di cui al comma 3 del citato art. 17;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) idonee referenze bancarie;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotantanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

L'appalto rientra nella fattispecie disciplinata dal decreto legislativo n. 494/1996 e successivi aggiornamenti (in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili). Il concorrente, nel formulare l'offerta, deve tenere conto degli oneri dovuti alle misure di sicurezza e salute durante il lavoro.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Acea Distribuzione S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a., Unità sviluppo (ing. E. Zendi, tel. 06/57993832, fax 06/57993014), Roma, piazzale Ostiense n. 2.

Il direttore legale e societario:  
avv. Vincenzo Puca

S-19809 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

Filiale Roma Centro

Codice fiscale n. 97103880585

Partita I.V.A. n. 01114601006

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., filiale Roma Centro, servizio amministrazione e acquisti, via della Mercede n. 96 - 00187 Roma, tel. 0669941216, fax 066784619.

2. Gara comunitaria: procedura aperta per l'appalto del servizio di igiene ambientale, categoria 14 e 16, CPC n. 874 e 94.

3. Roma, edificio P.I. «Roma Prati», viale G. Mazzini n. 101 e n. 19 uffici postali di Roma Centro: Roma 6, 10, 11, 25, 34, 36, 51, 53, 54, 56, 60, 79, 112, 119, 125, 147, archivio filiale, archivio telegrafico, corrispondenze inesitate, prezzo base annuo L. 242.836.396, pari ad € 125.414,53, di cui: categoria prevalente (14) L. 234.564.076, altre (16) L. 8.272.320.

4.A) —

B) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, nonché normativa specificata art. 10 del capitolato d'oneri;

C) —

5. —

6. Non sono ammesse varianti.

7. Anni uno, le Poste Italiane si riservano la facoltà di aggiudicare il servizio per la durata di ulteriori anni due, di anno in anno, successivi alla conclusione dello stesso, mediante trattativa privata (art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995).

8.A) Il capitolato d'oneri può essere richiesto presso Poste Italiane, filiale di Roma Centro, servizio acquisti, via della Mercede n. 96, Roma, piano secondo, stanza 146, ove, altresì, dovrà essere richiesta l'autorizzazione ad effettuare il sopralluogo dei locali.

B) 31 agosto 2000;

C) L. 13.750, mediante versamento sul c/c postale n. 89293005 intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale di Roma Centro, servizio amministrazione proventi, filiale 00187 Roma.

9.A) Rappresentanti legali ditte o loro delegati;

B) la gara sarà espletata il 6 settembre 2000, ore 10 in Roma, via della Mercede n. 96, e le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 5 settembre 2000.

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 9.713.460 (art. 35 del capitolato d'oneri).

11. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a.; pagamenti secondo modalità cui art. 38 del capitolato d'oneri.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese, per i quali si applicano le disposizioni cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Ditte partecipanti, pena l'esclusione, dovranno produrre documentazione prevista dall'art. 32 del relativo capitolato d'oneri.

In particolare:

A) iscrizione albo imprese, fascia «b»;

B) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

C) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 10 e 11 della legge n. 191/1998 concernente: insussistenza motivi esclusione partecipazione a gare (art. 11, comma 1, lettere c), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992), insussistenza situazione di collegamento o riconducibilità con altre imprese offerenti nella medesima gara (art. 2359 del Codice civile), importo globale servizi identici a quelli oggetto della gara eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992), possesso capacità tecnica prevista dall'art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995;

D) certificazione di cui all'art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Validità offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute nell'art. 33 del capitolato d'oneri. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Subappalti: previa autorizzazione questa società, saranno concessi subappalti sensi art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, secondo modalità previste art. 13, lettera f), 16 e 32, lettera A), punto 5 del capitolato d'oneri.

17. Data spedizione bando: 4 luglio 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 luglio 2000.

I direttore di filiale:  
dott. Francesco Lorenzo Rossi

S-19850 (A pagamento).

## COMUNE DI FANO Ufficio appalti e contratti

### Esito gara

Oggetto: Forniture di specialità medicinali, parafarmaco, cosmetici, dietetici, prodotti chimici, sanitari e quant'altro vendibile in farmacia, per il regolare funzionamento delle farmacie comunali, per anni tre.

Importi a base d'asta, I.V.A. esclusa:

1° lotto: L. 4.317.500.000, € 2.229.802,66;

2° lotto: L. 3.532.500.000, € 1.824.383,99.

Data gare: 29 maggio 2000.

Ditte invitate:

1) Midial S.p.a., Valderice; 2) Figli di Giuseppe Ferranti di F. Ferranti & C. S.a.s., Ancona; 3) V.I.M. G. Ottaviani S.p.a., Città di Castello; 4) A.Di.Var. S.p.a., Roma; 5) Comifar Distribuzione S.p.a., Novate Milanese; 6) Deflair S.r.l., Trapani; 7) So.Farma.Morra S.p.a., Milano; 8) Alleanza Farmaceutica Tirrena S.p.a., Genova.

Ditte partecipanti: nn. 2, 3, 4, 5 e 7 del predetto elenco.

Modalità gara: distinte licitazioni private, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, con offerte esclusivamente a ribasso.

Ditte aggiudicatrici:

1° lotto: A.Di.Var. S.p.a. di Roma, per l'importo di L. 2.957.659.320, € 1.527.503,56;

2° lotto: Comifar Distribuzione S.p.a. di Novate Milanese, per l'importo di L. 2.428.029.450, € 1.253.972,56.

Il dirigente settore 6° - Politiche sociali:  
dott. Mariano Tarsi

S-19899 (A pagamento).

## CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina, tel. 090471111, fax 09041869.

2.a) Pubblico incanto: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) forma del contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: autostrada Messina-Catania;

b) oggetto: lavori di manutenzione ordinaria, conservazione e rinnovo delle piante e degli spazi verdi dell'autostrada Messina Catania;

c) categoria ed entità: tutti i lavori rientrano nella categoria OS24 «verde ed arredo urbano». Importo a base d'asta L. 3.022.000.000 (€ 1.792.105,44).

4. Termine di esecuzione: giorni 730, naturali e consecutivi.

5. Elaborati progettuali: presso sede ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 17 agosto 2000 (entro ore 12);

b) indirizzo: presso sede Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) celebrazione della gara: all'indirizzo del punto 1); sorteggio (ex art. 10 legge n. 109/1994) giorno 18 agosto 2000, ore 10; apertura plichi giorno 6 settembre 2000, ore 10.

8. Cauzioni: 1) provvisoria di L. 60.440.000, validità 180 giorni dal 6 settembre 2000, firma del fidejussore autenticata con accertamento dei poteri, rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, operatività entro quindici giorni a semplice richiesta dell'ente appaltante ed impegno a rilasciare cauzione definitiva; 2) garanzia fidejussoria del 10% (o superiore in caso di aggiudicazione con ribasso assicurato al 20%) ex comma 2, art. 30, legge n. 109/1994; 3) polizza assicurativa a copertura dei rischi di cui al comma 3, art. 30, legge n. 109/1994 nonché a copertura dei rischi di cui all'art. 28 del C.S.A., per il massimale di sette miliardi.

9. Finanziamento: fondi dell'ente appaltante.

10. -

11. Condizioni minime:

a) cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1995/1999, non inferiore 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di lavori appartenenti alla categoria OS24 «verde ed arredo urbano» di importo non inferiore a 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15%, di cui almeno del 40% per il personale operaio, riferito alla cifra d'affari realizzata, ex art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

e) inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalle gare determinate con riferimento all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

f) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, documentata con certificazione (art. 17, legge 12 marzo 1999, art. 17).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni centotanta dalla apertura delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994); saranno escluse offerte in aumento; sarà adottata la procedura di esclusione automatica (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

14. -.

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: come al punto 8;

2) mandato di rappresentanza: nel caso di raggruppamento, ovvero impegno a conferirlo in caso di raggruppamento da costituire, con il rispetto delle norme di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994;

3) certificato: cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) dichiarazione unica, con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

il possesso dei requisiti di cui al punto 11;

l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare previste dall'art. 17 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione;

di esonerare l'ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione;

6) in caso di raggruppamento tutti i documenti, ad eccezione di quelli di cui ai punti 15/1 e 15/2 devono essere prodotti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento;

7) offerta: in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dall'offerente singolo o dal capogruppo in caso di raggruppamento già costituito ovvero da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento ancora da costituire, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso più favorevole per l'ente appaltante.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

Messina, 22 giugno 2000

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-20096 (A pagamento).

## ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

### Bando di gara

Licitazione privata per il servizio di organizzazione e di gestione delle prove di preselezione di circa n. 21.000 candidati, relative a n. 2 concorsi pubblici per esami: a 12 posti per la posizione economica B2 e a 57 posti per la posizione economica C1, organizzati dall'Istituto Postelegrafonici, secondo le modalità descritte nei bandi pubblicati attraverso la Gazzetta Ufficiale Concorsi ed esami n. 28 del 7 aprile 2000.

1. Ente appaltante: Istituto Postelegrafonici, via della Mercedes 9 - 00187 Roma, tel. 06.6789192, telefax 06.6798555, codice fiscale n. 80017390586.

2. Categoria di servizi: decreto legislativo n. 157/1995: allegato 2, categoria 22, di riferimento della C.P.C. 872.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. a) -;

b) riferimenti alle disposizioni legislative: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995;

c) -.

5. I candidati non hanno la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non è stato previsto un numero dei prestatori dei servizi che saranno invitati a presentare offerta.

7. È consentito apportare varianti conformi ai requisiti minimi precisati nel Capitolato d'oneri.

8. Il servizio dovrà essere completato entro 31 dicembre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applicheranno le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: l'ente ha indetto i concorsi di cui in premessa per la necessità di ricoprire i posti disponibili in organico. Siccome sono pervenute molte domande, in riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende necessario procedere alla preselezione dei candidati. Questa indispensabile procedura, prevista dai bandi di concorso i questione, ha carattere di urgenza, per poter espletare nel più breve tempo possibile i n. 2 concorsi indetti dall'Ipost.

10.b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: le domande, in carta da bollo dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 2000, in busta chiusa a ceralacca, firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere riportato, oltre all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: «Organizzazione e gestione delle prove di preselezione relative a n. 2 concorsi pubblici organizzati dall'Ipost. Richiesta di invito».

10.c) Indirizzo vedi punto 1, Ufficio gara.

10.d) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviate alle ditte concorrenti entro venti giorni dalla data di scadenza delle domanda di partecipazione.

12. Condizioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio come da lettera di invito da produrre al momento della presentazione dell'offerta.

13. Condizioni minime: i soggetti interessati, a fini della valutazione della loro idoneità, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, sottoscritta con firma leggibile, per esteso, dal legale rappresentante:

a) certificato della Camera di commercio I.A.A.;

b) dichiarazione rilasciata dall'impresa interessata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, che attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcune delle situazioni elencate dalle lettere a), b), c), d), e), f), del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di aver fatturato nell'ultimo triennio un importo non inferiore a L. 600.000.000 pari a € 309.874,139 relativo a servizi analoghi. Tali fatture dovranno essere esibite solo su richiesta dell'Ipost;

3) del numero del personale alle dipendenze del concorrente e copia dei versamenti I.N.P.S. avvenuti nell'ultimo anno;

4) di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione d'offerte i pubblici appalti;

c) certificato del Casellario giudiziario: per le imprese individuali, del titolare; per le società: di tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo; per ogni altra società: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b), «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, quali il prezzo e la qualità dei servizi». La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In esecuzione di tali

modalità di gara, viene prefissato in 100 (cento) il numero massimo dei punti che la commissione di gara avrà disposizione per la valutazione di ciascuna offerta. Tale punteggio sarà così suddiviso fra i suddetti elementi nei quali si articola la valutazione:

- 1) prezzo complessivo punti 60;
- 2) qualità del servizio punti 40.

15. Altre informazioni: la società aggiudicataria assumerà la responsabilità della realizzazione dell'intero programma.

16. -.
17. -.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-20105 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta

### Avviso di gara

Questa azienda indice trattativa privata, ai sensi della Legge Regionale n. 8/81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legislativo n. 573/1992, per la stipulazione di un leasing finanziario, necessario per la realizzazione della UTIC dei PP.OO. di Barletta e di Molfetta e per il Centro riabilitazione del P.O. Trani.

L'importo oggetto di leasing finanziario è di L. 2.058.475.608 I.I. (€ 1.063.113,92). Le attrezzature rientranti nei progetti suindicati sono elencati nell'allegato a) del Capitolato speciale d'appalto. Le Società interessate dovranno far pervenire l'offerta, redatta secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, all'indirizzo sotto indicato, entro il termine perentorio del 31 luglio 2000 e, dovrà essere spedita alla Azienda Sanitaria Locale BA/2, Area Gestione Del Patrimonio, Ufficio 1, viale Ippocrate - Barletta.

L'aggiudicazione avverrà in favore della offerta più vantaggiosa per la A.S.L. Il capitolato speciale di appalto è disponibile presso l'area gestione del patrimonio della A.S.L. BA/2 in Barletta, viale Ippocrate, telef. 0883/577623. La ditta interessata potrà richiedere di ricevere, anche a mezzo fax 0883/577696, corredata della fotocopia di avvenuto versamento di L. 10.000, tramite bollettino postale di c/c numero 651703 intestato alla azienda unità sanitaria locale BA/2, viale Ippocrate - Barletta.

Barletta, 6 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

Il capo area gestionale patrimonio: dott. Felice De Pietro

S-20121 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

### Direzione Centrale - Area Servizi Tecnici e Logistici

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma, Direzione Centrale, Area Servizi Tecnici e Logistici, via Tiburtina 1163, tel. 06/4115333 indice una gara mediante licitazione privata, a termini abbreviati, per assicurare entro i termini previsti il regolare svolgimento della manifestazione «Giornata Mondiale della Gioventù» prevista dal programma del Giubileo 2000, data la ristrettezza dei tempi tecnici a disposizione, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358 del 1992.

2. Descrizione del servizio e luogo di esecuzione: il servizio di noleggio deve comprendere il trasporto, il montaggio, l'assistenza in loco, lo smontaggio e il successivo ritiro delle transenne.

Per ogni singolo lotto sarà cura di questa amministrazione, comunicare con apposita lettera di commessa, alla ditta aggiudicataria, le modalità del servizio, i tempi e le aree del territorio comunale interessate alla manifestazione.

Il posizionamento e il ritiro delle transenne, ove possibile, dovrà avvenire indicativamente entro i cinque giorni antecedenti e conseguenti la data della manifestazione salvo diverse disposizioni che saranno impartite dalla Direzione dell'area servizi tecnici e logistici.

L'appalto è suddiviso in cinque lotti a fianco dei quali è riportato il numero dei chilometri ed il prezzo a base d'asta.

lotto n. 1, km. 5, prezzo a base d'asta L. 125.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 2, km. 5, prezzo a base d'asta L. 125.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n.3, km. 5, prezzo a base d'asta L. 125.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 4, km. 5, prezzo a base d'asta L. 125.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 5, km. 5, prezzo a base d'asta L.125.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 6, km. 5, prezzo a base d'asta L. 125.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 7, km. 5, prezzo a base d'asta L.125.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n.8, km. 5, prezzo a base d'asta L. 125.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 9, km. 5, prezzo a base d'asta L. 125.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 10, km. 5, prezzo a base d'asta L. 125.000.000 oltre I.V.A.

3. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la, firma autenticata con la quale s'impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale dichiarazione dovrà essere specificata la ditta capogruppo della costituenda associazione temporanea.

4. Criteri di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in legale e redatta in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 luglio 2000 al seguente indirizzo: comune di Roma, Direzione centrale, Area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina, 1163 - 00156 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio transenne per il periodo 15 agosto 2000-20 agosto 2000».

L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, le sotto elencate dichiarazioni:

a) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso delle capacità finanziarie ed economica per far fronte al servizio;

b) di essere iscritta all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. e da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa conforme all'oggetto della gara e di aver conseguito, nel triennio 97/98/99, un fatturato complessivo, I.V.A. esclusa, non inferiore al doppio del valore del lotto o lotti a cui si intende partecipare.

Per le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla CEE dovrà essere dichiarata l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti l'attività, principalmente di noleggio transenne;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

d) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti,

e) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

f) di essere in regola con i versamenti contributivi I.N.P.S. I.N.A.I.L. relativi a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi;

g) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

h) che l'impresa abbia avuto, nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, in organico almeno un numero di 20 operai;

i) che la ditta si è recata presso le zone, componenti i cinque lotti ed oggetto dell'appalto, ed ha preso visione delle stesse, nonché del numero di operai da utilizzare per il regolare svolgimento del servizio di noleggio transenne.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

j) che il sistema di operatività e le apparecchiature dalla stessa utilizzati per lo svolgimento del servizio sono compatibili con i problemi tecnologici legati all'anno 2000.

In caso di consorzio o associazione temporaria di imprese le dichiarazioni di cui al punto 5 lettera a), c), d), e), f) e g) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Le dichiarazioni di cui ai punti i) e j) debbono essere fatte dal capogruppo. I requisiti di cui al punto 5 lettera b) fatturato ed h) s'intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti debbono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti sopracitati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiani, se redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

L'idoneità delle ditte ad essere invitate alla gara sarà formalizzata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito.

6. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo di attuazione n. 358/1992 a favore della ditta che avrà praticato per ogni singolo lotto l'offerta più bassa.

Le ditte possono partecipare a più lotti e aggiudicarsi uno o più lotti. Non sono ammesse offerte superiori al prezzo posto a base d'asta.

In caso di offerte aventi parità di prezzo, si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Le offerte con i prezzi troppo bassi o anormali possono essere escluse.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

7. Richiesta informazioni:

a) richiesta d'informazioni e copia capitolati: comune di Roma, Direzione centrale, area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina, 1163 - 00156 Roma, tel. 06/67108232 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando;

b) per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare entro cinque giorni prima della scadenza del bando, all'indirizzo riportato al punto 1) (Ente appaltante) domanda corredata del versamento di L. 10.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale codice banca 1030 CAB03226.8, con causale «Diritto invio copia capitolato, gara per il servizio di noleggio transenne».

Le spese di spedizione per l'eventuale richiesta di invio a mezzo posta del capitolato saranno a carico del destinatario.

8. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 11 luglio 2000.

9. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 11 luglio 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-20204 (A pagamento).

## COMUNE DI GORGONZOLA

Gorgonzola, sede municipale, via Italia n. 62

Sede del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio

via Lazzaretto n. 12

Tel. 02/95126856 - Fax 02/951268316

E-mail: territorio@pointest.com

Sito Internet: www.comunegorgonzola.org

### Avviso d'asta

Il presidente di gara, rende noto che presso la sala giunta del palazzo comunale in via Italia n. 62 in Gorgonzola, si terrà un pubblico incanto per la realizzazione di opere di ristrutturazione per l'adeguamento alle norme antincendio e prescrizioni C.O.N.I. del Palazzetto dello Sport di via Molino Vecchio, 1° e 2° lotto.

Importo presunto a base d'asta a corpo L. 419.491.808 (€ 216.649,44), di cui L. 394.802.300 soggetti a ribasso d'asta, e L. 24.689.508 non assoggettati a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'art. 21, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e legge 18 novembre 1998, n. 415, e successive modifiche ed integrazioni, mediante ribasso unico sull'importo a corpo posto a base di gara.

Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 1° agosto 2000, all'ufficio di protocollo del comune di Gorgonzola, via Italia n. 62, 20064 Gorgonzola.

Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale pubblicato sul sito Internet: www.comunegorgonzola.org e all'albo pretorio in data 30 giugno 2000.

Gorgonzola, 30 giugno 2000

Il presidente di gara: ing. Gianmauro Novaresi.

M-6323 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «M. MELLINI»

Chiari (BS)

### Bando di gara per la fornitura biennale di materiale protesico per ortopedia

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4, c.a.p. 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102279, fax 030/7102757.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), da tenersi con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992, coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998 nonché della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14. Si ricorre alla forma accelerata giusta l'avvenuta scadenza dei precedenti contratti.

3.a) Luogo di consegna: reparti di ortopedia dei presidi ospedalieri di Chiari ed Iseo;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale protesico (protesi d'anca, protesi di ginocchio e protesi di spalla), per un importo presunto annuo di L. 1.600.000.000 + I.V.A., pari a € 826.331,03 + I.V.A.

Le quantità annue e la precisa tipologia dei prodotti da fornire sono descritte nel capitolato speciale di appalto che verrà trasmesso con la lettera di invito alla gara.

c) La gara sarà dichiarata deserta qualora non pervengano almeno due offerte valide.

4. Durata del contratto: la fornitura avrà una durata biennale (24 mesi) dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione. I prodotti oggetto di ciascuna fornitura dovranno essere consegnati secondo le frequenze riportate nel capitolato speciale di appalto.

5. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998. L'impresa che già concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri

raggruppamenti o singolarmente per la medesima fornitura. Il requisito economico di partecipazione (successivo punto 9.a2) dovrà essere posseduto dal raggruppamento unitariamente considerato.

6. Termine delle domande di partecipazione:

a) Ricezione tassativo: entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2000. La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

l'esatta denominazione e sede legale della ditta;

la precisa indicazione della/c gara/c per la/e quale/i si intende partecipare;

l'indirizzo al quale dovrà essere trasmessa la lettera di invito;

la domanda di partecipazione, corredata della documentazione di cui al successivo punto 9., dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della ditta richiedente, anche la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura biennale di materiale protesico per ortopedia».

Il plico potrà essere consegnato a mano, a mezzo posta o tramite servizi autorizzati, comunque entro e non oltre il termine sopra indicato (farà fede il timbro di protocollo dell'Azienda Ospedaliera).

b) Indirizzo al quale vanno inoltrate: all'ufficio protocollo della sede di cui al punto 1;

c) Lingua in cui deve essere redatta: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro novanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo biennale presunto di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di ammissione: alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 6., sempre nel medesimo plico, dovrà essere allegata (pena l'esclusione) la seguente documentazione:

9.a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni ed integrazioni, oppure equipollente dichiarazione rilasciata da istituto straniero, nella quale lo stesso attesti sotto la propria responsabilità:

9.a1) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni ostive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998;

9.a2) l'elenco delle principali forniture identiche espletate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei rispettivi importi, il periodo ed il destinatario (strutture pubbliche e private);

9.b) originale o fotocopia autenticata (oppure dichiarazione equipollente) del certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della richiesta di partecipazione.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Numero di fornitori che verranno invitati a presentare offerta: non viene previsto un numero minimo e massimo.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per le informazioni complementari rivolgersi all'ufficio gare dell'Azienda Ospedaliera «M. Mellini», nella persona della rag. Luisa Serina, tel. 030/7102279, fax 030/7102757 (solo dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

14. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

15. —

16. Data di trasmissione e ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: il bando è stato trasmesso via fax il giorno 23 giugno 2000 e ricevuto nella medesima giornata.

Chiari, 23 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

## COMUNE DI PAVIA

### Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, Italia, tel. 03823991, fax 0382/399227.

Cat. 24 CPC 92 e luogo di esecuzione: servizio assistenza ai portatori di handicap frequentanti gli asili nido e scuole diverse per n. 28.160 ore lavorative.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, della normativa vigente e del regolamento comunale per i contratti.

È fatta salva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Offerte parziali e varianti: non ammesse.

Durata del contratto: da settembre 2000 al 31 luglio 2001.

Richiesta di documenti e termine ultimo: il capitolato d'oneri e gli atti di gara sono consultabili presso il Settore Istruzione (tel. 0382/399280) al quale può essere richiesta copia sino a cinque giorni prima della gara.

Termine e luogo presentazione offerta: entro le ore 12 del 28 agosto 2000; Comune di Pavia, protocollo generale, piazza Municipio n. 2, c.a.p. 27100, Italia; redatte in lingua italiana.

Data, ora e luogo dell'apertura della gara: possono presenziare tutti i soggetti interessati alla gara alle ore 9,30 del 29 agosto 2000; sala riunioni palazzo Municipale.

Garanzie richieste: cauzione provvisoria 5% importo dell'appalto; cauzione definitiva del 5% dell'importo di contratto; polizza assicurativa R.C.T./R.C.O.

Importo complessivo ed entità del servizio presunti: L. 687.104.000 (€ 354.859,60) importo orario di L. 24.400 (€ 12,60).

Raggruppamento imprese: ammesso ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni minime: quelle di cui all'allegato «A» al presente bando.

Vincolo dell'offerta: L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni centottanta.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Documentazione da produrre per la partecipazione alla gara:

1) l'offerta, su carta legale o resa tale, deve contenere il ribasso percentuale sul costo orario a base di gara e deve essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. L'offerta va inclusa in apposita busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e deve recare la dicitura «Contiene offerta»;

2) documentazione di cui all'allegato «A» al presente bando, consultabile presso il Settore Istruzione e del quale può chiedersi copia, inviabile anche via fax. Detta documentazione deve essere inclusa, con la busta dell'offerta, in apposito plico, pena l'esclusione dalla gara;

3) cauzione provvisoria di L. 34.355.200 pari a € 17.742,98 costituita come indicato nell'allegato «A».

Le condizioni da soddisfare per partecipare alla gara sono quelle di cui all'allegato «A» al presente bando.

Verifica anomalia offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire un plico da recapitare direttamente o tramite raccomandata a.r. o posta celere, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2000 (termine perentorio). Detto plico, debitamente chiuso e sigillato mediante apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, deve recare la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa mittente, l'oggetto, la data della gara e deve contenere, l'offerta e la documentazione richiesta pena l'esclusione.

Il capitolato d'oneri e gli atti di gara sono consultabili presso il Settore Istruzione (tel. 0382/399280) al quale può essere richiesta copia.

Il recapito del plico, nei termini al protocollo generale del comune di Pavia, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La presentazione dell'offerta non vincola l'amministrazione, che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara.

In caso di A.T.I. i requisiti di capacità tecnica ed economica e finanziaria possono essere sommati.

Si procederà all'esclusione dalla gara oltre che nei casi previsti nel presente bando anche nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti ovvero non siano prodotti nelle forme prescritte.

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia e del capitolato d'oneri consultabile presso il Settore istruzione.

Il responsabile del procedimento è il dirigente dott. Carlo Ventrella.

Il presente bando e l'allegato «A» sono altresì acquisibili dal sito Internet: [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it)

Data invio ufficio pubblicazioni Comunità europee: 28 giugno 2000.

Data di ricevimento: 28 giugno 2000.

Pavia, 28 giugno 2000

Il dirigente del settore istruzione e sport:  
dott. Carlo Ventrella

M-6326 (A pagamento).

### COMUNE DI MEDIGLIA (Provincia di Milano)

Via Risorgimento n. 5

Tel. 02/9066201 - Fax 02/90661414

#### Avviso di gara

Il comune di Mediglia indice gara con la procedura dell'appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per aggiudicare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, pulizia del suolo pubblico e servizi connessi, cat.16, C.P.C. 94.

L'importo presunto dell'appalto è fissato in L. 700.000.000 annui, pari a € 361.519,83, oltre ad I.V.A.

La durata dell'appalto è di anni cinque.

Alla gara saranno invitate tutte le aziende che invieranno richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, anche a mezzo telefax, purché seguito dall'originale, all'Ufficio Gab. Organi Istituzionali entro giorni 40 dalla data di spedizione del presente bando alla Comunità europea, avvenuto in data 30 giugno 2000 e quindi entro le ore 12 del giorno 9 agosto 2000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione richiesta nel bando integrale. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Gab. Organi Istituzionali.

Mediglia, 3 luglio 2000

Il segretario generale: dott. Massimo Blasio.

M-6329 (A pagamento).

### CASA DI RIPOSO «PIO E NINETTA GAVAZZI»

Desio, corso Italia n. 61

#### Estratto di bando di gara

La Casa di Riposo indice gara mediante pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 573/1994 e con i criteri di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura e posa in opera delle attrezzature di cucina a servizio della nuova R.S.A. in Desio, via S. Liberata.

L'importo a base d'asta è di L. 170.000.000 I.V.A. esclusa, € 87.792,672 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'ente entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 luglio 2000.

Il presente avviso viene pubblicato con termini ridotti ai sensi del comma 2, dell'art. 64 del regio decreto n. 827/1924.

Ulteriori informazioni, il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto possono essere ritirati c/o la Casa di Riposo «Pio e Ninetta Gavazzi», corso Italia n. 61, 20033 Desio (MI), tel. 0362/39141, fax 0362/391432.

Desio, 5 luglio 2000

Il direttore: dott.ssa Mirella Mariani.

M-6415 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA - TELEDIFE

### Bando di gara indicativo

In applicazione delle direttive C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 e n. 93/36 del 14 giugno 1993 così come modificate dalla direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e recepite nell'ordinamento nazionale coi decreti legislativi rispettivamente n. 157 del 17 marzo 1995 e n. 402 del 20 ottobre 1998, si rende noto che la direzione generale delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle tecnologie avanzate, nel corso del corrente esercizio finanziario, intende aggiudicare, a seguito di gare, forniture e servizi per i seguenti valori, suddivisi per settori di prodotti:

- 1) settore: elaboratori, sistemi e altre apparecchiature per l'informatica, CPA 30.02; valore L. 20.040 milioni;
- 2) settore: strumenti ed apparecchi di misurazione, di controllo, di prova, di navigazione e simili, CPA 33.20; valore: L. 14.000 milioni;
- 3) settore: servizi di fornitura di software e di consulenza in materia di informatica, CPA 72.20; valore: L. 8.130 milioni.

Il presente bando è stato inviato in data 27 giugno 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale:  
ten. gen. Roberto Di Capua

C-18777 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA - TELEDIFE

### Bando di gara indicativo

In applicazione dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, si rende noto che la direzione generale delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle tecnologie avanzate, nel corso del corrente esercizio finanziario, intende aggiudicare, a seguito di gare, forniture e servizi per i seguenti valori, suddivisi per settori di prodotti:

- 1) settore: elaboratori, sistemi e altre apparecchiature per l'informatica, CPA 30.02; valore: L. 1.800 milioni;
- 2) settore: apparecchi trasmettenti per la radiodiffusione e la televisione, apparecchi per la telefonia e la telegrafia su filo, CPA 32.20; valore: L. 250 milioni;
- 3) settore: servizi di fornitura di software e di consulenza in materia di informatica, CPA 72.20; valore: L. 444 milioni;
- 4) settore servizi di manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici, CPA 72.50; valore: L. 300 milioni;
- 5) settore servizi in materia di architettura, di ingegneria ed altri servizi tecnici, CPA 74.20; valore: L. 900 milioni.

Si rende noto che in relazione a quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994, la direzione generale, in qualità di amministrazione aggiudicatrice, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del regolamento stesso, ha istituito nel 1996 un proprio «Bollettino delle forniture», avente cadenza mensile e suddiviso in tre sezioni:

- 1) gare future;
- 2) esiti delle gare esperite;

### 3) avvisi di contratti stipulati a seguito di trattativa privata.

Il Bollettino viene esposto, dal primo giorno lavorativo di ogni mese per la durata di 15 giorni, in una bacheca situata presso l'ingresso del Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4, Roma.

Le ditte interessate a richiedere la partecipazione alle gare pubblicate nel Bollettino possono fare istanza di partecipazione entro il termine fissato nel Bollettino stesso.

Si comunica, inoltre, che volendo la direzione generale ampliare gli strumenti di pubblicizzazione relativamente a tutte le tipologie di procedure concorsuali da esperirsi in ambito nazionale, è stata disposta, a partire dall'anno 1997, l'estensione delle forme di pubblicità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994 anche per le gare relative a materiali di tipo «warlike» e servizi «warlike» e «non warlike» di importo inferiore a trecento milioni di L., con il conseguente inserimento di tali gare nel predetto Bollettino delle forniture.

Il direttore generale:  
ten. gen. Roberto Di Capua

C-18778 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegasio n. 17, 30019 Chioggia (VE), Italia, tel. 041/5534111, fax 041/492841.

2. Categoria di servizio: 2, servizio di trasporto terrestre, CPC 712.

3. Vedi capitolato speciale;

4.a) Non è ammessa la partecipazione di associazioni di volontariato.

5. Non è possibile presentare offerte per una parte del servizio.

7. Durata quadriennale.

8.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco n. 4, 35028 Piove di Sacco (PD), fax 049/9718361;

b) entro il 21 agosto 2000;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno,

9.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 24 agosto 2000;

b) nella sede di cui al punto 1.;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

10.b) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico; ore 9,30 del 25 agosto 2000, c/o sede legale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegasio n. 17, Sottomarina (VE).

11. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme previste dal capitolato speciale: L. 32.300.000 pari ad € 16.681,56.

15. Vincolo dell'offerta: 90 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

16. Aggiudicazione in lotto unico col criterio di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Data di invio del bando alla C.E.E.: 3 luglio 2000.

20. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 3 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-18779 (A pagamento).

## COMUNE DI PARMA

### U. O. Gare e Rogiti Contrattuali

Parma, Italia, strada della Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260

E-mail: urp@comune.parma.it

#### Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di realizzazione centro congressi e nuova sede orchestra Toscanini, per un importo lavori a corpo di L. 7.604.062,085 (€ 3.927.170,32), di cui L. 7.575.062,085 (€ 3.912.193,07) soggette a ribasso e L. 29.000,000 (€ 14.977,25) per oneri di sicurezza, non soggette a ribasso. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo base, ex art. 19, 21 e 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int. Non sono ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente: OG1 per la class. V. Categorie scorporabili: OS3, OS6, OS7, OS18, OS21, OS28 e OS30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 luglio 2000. Il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la segreteria generale, la commissione di gara procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int. Il giorno 21 agosto 2000, alle ore 9 proseguirà i lavori con conseguente aggiudicazione.

Si precisa che sono obbligatori presa visione degli elaborati e sopralluogo, che potranno avvenire unicamente ed esclusivamente, nei giorni 17, 21 e 24 luglio 2000, secondo quanto stabilito nel bando integrale. Copia del detto bando può essere ritirato tutti i giorni, ore 8-13, lunedì-giovedì ore 15-17 presso U.R.P. e U.O. Gare e Rogiti Contrattuali, o richiedibile alla e-mail in epigrafe. Copia del bando e/o del progetto, potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofotocentre Barbieri S.n.c.», tel. 0521/944911.

Il dirigente Area organi istituzionali:  
dott. Achille Pietralunga

C-18781 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Servizio Contratti e Grandi Opere

#### Bando d'asta

Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, C.A.P. 34121, tel. 040/6751, fax 040/6754932.

2. Oggetto e caratteristiche dell'appalto: servizio di trasloco e movimentazione arredi e materiali vari di proprietà o di pertinenza comunale, nonché lavori di facchinaggio, per il periodo di un anno, rinnovabile per un ulteriore anno.

3. Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi degli artt. 73 lettera c) e 76, comma 1 e 2 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto il costo più vantaggioso riferito ad una ora di braccianti feriali. Tale costo non potrà essere inferiore a L. 24.625 (€ 12,72) l'ora I.V.A. esclusa.

In caso di offerte pari si procederà secondo quanto stabilito all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto e cioè si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto la tariffa oraria più bassa di camion con autista. Se sussisteranno anche in tal caso condizioni di parità si procederà alla valutazione del numero di autocarri a disposizione delle imprese eccedenti il minimo richiesto all'art. 2 punto 6 del capitolato.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Il verbale di gara avrà valore di contratto per l'importo di L. 230.000.000 (€ 118.785,09) + I.V.A.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 206, telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Programmazione Acquisti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, piano 3°, stanza n. 124, telefono 040/6754868, fax 040/6754940, presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto.

6. Data, ora e luogo della gara: il giorno 1° agosto 2000 alle ore 10 presso il comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 216.

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire al comune di Trieste, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza Unità d'Italia n. 4 la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura, detta busta, insieme ai documenti sottoindicati, dovrà essere posta in altra busta, anch'essa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 1° agosto 2000, servizi di trasloco e movimentazione arredi».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 31 luglio 2000.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del costo orario di bracciante feriale che non potrà essere inferiore a L. 24.625 (€ 12,72) l'ora, I.V.A. esclusa.

Inoltre dovranno essere indicati la tariffa più bassa, al netto di I.V.A., di camion con autista ed il massimale di polizza, che non potrà essere inferiore a L. 1,5 miliardi, per il quale l'impresa intende assicurarsi, come previsto all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.;

4) l'eventuale indicazione della facoltà di avvalersi del subappalto. Al riguardo si precisa che il subappalto sarà consentito solamente per quanto concerne la fornitura di veicolo o mezzi meccanici speciali di particolare rilevanza e in caso del tutto eccezionali e deve essere concordato preventivamente con l'ente appaltante.

L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione; ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 15.000.000 (quindicimilioni), € 7.746,86 rilasciata dalla Tesoreria comunale, via S. Pelliccio n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società (solo per le società cooperative);

dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o l'espressa precisazione che non ci sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante; ed attestante;

c) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

d) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

e) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

f) l'iscrizione alla Camera di commercio per attività inerenti al servizio, da almeno tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, ed inoltre se cooperative l'iscrizione al registro regionale (o prefettizio) delle cooperative ai sensi degli artt. 14 e 34 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e dell'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947 n. 1577;

g) l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o il possesso di una autorizzazione valida per il trasporto per conto terzi e smaltimento di rifiuti urbani di cui al decreto legge n. 22 del 5 febbraio 1997 e decreto ministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 per materiale quali carta, legno, ferro, vetro, plastica, materiale imballo;

h) il fatturato per i servizi di cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (1997-98-99) che non dovrà essere inferiore a una media annua di L. 500.000.000, € 258.228,45;

i) l'espletamento dei principali analoghi servizi espletati nell'ultimo triennio antecedenti la data di pubblicazione del presente bando con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati;

l) il numero medio annuo relativo agli esercizi finanziari 1997-1998-1999 di dipendenti del prestatore di servizi o soci lavoratori di cooperative che non deve essere inferiore a 15 persone;

m) le attrezzature, le macchine ed il numero di autocarri, che non deve essere inferiore a n. 4 (qualità, quantità, omologazione e verifiche di sicurezza in osservanza alle norme della legge n. 626/1994), nonché informazioni sulla propria organizzazione per la sicurezza e l'igiene del lavoro;

n) il possesso di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli istituti di credito in grado di forlire;

o) la conposizione ai dipendenti delle retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

p) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, oppure sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara,

q) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

r) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro, nonché l'adempimento degli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

s) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso.

9. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

10. Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, arrotondato al milglio superiore.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autotificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento di contabilità di stato regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, ai contenuti della deliberazione consiliare n. 122/1997, per quanto attiene ai casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti del comune di Trieste, nonché alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 30 giugno 2000

Il direttore di area: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-18782 (A pagamento).

### ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA Azienda Ospedaliera

1. Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti - Via Sani, 15 - 42100 Reggio Emilia - Telef. 0522.296800 - Fax 0522.296848.

2.a) Si indice gara ad appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) procedura accelerata per urgenza di addivenire all'acquisizione dell'apparecchiatura di che trattasi.

3.a) Consegna franco Servizio medicina Nucleare - Arcispedale S. Maria Nuova;

b) fornitura «chiavi in mano» di Ciclotrone per la produzione di isotopi per la tomografia con emissione di positroni, apparecchiature di pertinenza, connesse opere di strutturazione dei locali e di installazione dell'unità operativa, per il Servizio di Medicina Nucleare. Importo complessivo massimo presunto L. 3.700.000.000 (pari ad € 1.910.890,53), I.V.A. esclusa;

c) per dettaglio quantità attrezzature e opere: rif.to al capitolato speciale.

4. Termine ultimo completamento fornitura: nove mesi dall'aggiudicazione, secondo il piano temporale proposto.

5. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 luglio 2000 al Servizio Acquisti - per l'indirizzo vedi p. 1 - La domanda di partecipazione in bollo, e in lingua italiana dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identità non scaduto. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, la ragione sociale e la sede del concorrente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 ottobre 2000.

8. Sarà richiesto, nella lettera d'invito, deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

9. Il sottoscrittore della domanda, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e s.m., dovrà allegare alla stessa una dichiarazione che attesti sotto personale responsabilità, quanto segue:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata, generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

c) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture cui si riferisce l'appalto oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi 1997-1998-1999 con dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi, tre anni, 1997-1998-1999, con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

e) la struttura organizzativa, le attrezzature nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili (art. 17 legge n. 68/1999).

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

10. Aggiudicazione a lotto unico ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 secondo i seguenti parametri: qualità max punti 60 (per dettaglio riferimento al capitolato speciale) - prezzo max punti 40.

11. Sono annesse varianti nel rispetto di quanto indicato nel capitolato speciale.

12. Eventuale subappalto per l'esecuzione delle connesse opere di strutturazione locali per l'installazione delle apparecchiature da fornire, da dichiarare in sede di offerta. L'amministrazione appaltante non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, trovando applicazione le disposizioni di legge alternative al pagamento diretto del subappaltatore, di cui al comma 3-bis dell'art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

13. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

14. Data di invio bando G.U.C.E.: 30 giugno 2000.

15. Data ricezione bando G.U.C.E.: 30 giugno 2000.

Il responsabile del Servizio Acquisti:  
dott.ssa Alessandra Boni

C-18783 (A pagamento).

### ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA Azienda Ospedaliera

1. Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti - Via Sani, 15 - 42100 Reggio Emilia - Telef. 0522.296800 - Fax 0522.296848.

2.a) Si indice gara ad appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) procedura accelerata per obiettive ragioni di urgenza.

3.a) Consegne franco magazzino dell'Azienda Ospedaliera;

b) fornitura a somministrazione periodica di pellicole radiografiche e prodotti chimici relativi. Importo complessivo presunto per il triennio L. 2.748.686.600 I.V.A. esclusa (€ 1.419.578,16);

c) per dettaglio quantità presunta prodotti occorrenti: rif.to al capitolato speciale di gara.

4. Periodo di vigenza contrattuale: anni 3 dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione, con facoltà per l'Azienda Ospedaliera di richiedere il rinnovo contrattuale per un ulteriore anno. Le consegne dovranno avvenire entro 10 giorni salvo urgenze.

5. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 luglio 2000 al Servizio Acquisti - per l'indirizzo vedi p. 1 - La domanda di partecipazione in bollo, e in lingua italiana dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identità non scaduto. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, la ragione sociale e la sede del concorrente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 ottobre 2000.

8. Sarà richiesto, nella lettera d'invito, deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

9. Il sottoscrittore della domanda, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e s.m., dovrà allegare alla stessa una dichiarazione che attesti sotto personale responsabilità, quanto segue:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata, generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

c) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi 1997-1998-1999 con dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, 1997-1998-1999, con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

e) la descrizione della struttura organizzativa, della attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili (art. 17 legge n. 68/1999).

Verranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte i cui importi relativi a forniture identiche, con riferimento agli ultimi tre esercizi, saranno inferiori a L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,54). Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto.

10. Aggiudicazione a lotto unico ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 secondo i seguenti parametri: qualità max punti 50 (per dettaglio riferimento al capitolato speciale) - prezzo max punti 50.

11. Non sono ammesse varianti.

12. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

13. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

14. Data di invio bando G.U.C.E.: 30 giugno 2000.

15. Data ricezione bando G.U.C.E.: 30 giugno 2000.

Il responsabile del Servizio Acquisti:  
dott.ssa Alessandra Boni

C-18784 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

### Direzione regionale della pianificazione territoriale

#### Servizio degli affari amministrativi e legali

#### Avviso di postinformazione

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si dà avviso che la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale - via Giulia n. 75/1 - Trieste, ha assegnato alla Nikon Instruments S.p.a. con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere n. 54, la fornitura di hardware e software per l'estensione della rete GPS regionale, a trattativa privata ai sensi dell'art. 41, comma 1, n. 6 del regio decreto n. 827/1924 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano stipulare contratti a trattativa privata nei casi in cui ricorrano speciali circostanze per le quali non possono essere utilmente seguite le procedure di gara previste dagli articoli 37 a 40 del regolamento medesimo. Il contratto è stato stipulato in data 12 giugno 2000. Il compenso stabilito è pari a L. 273.750.000 più I.V.A. al 20%.

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Serena Stulle Da Ros

C-18785 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5

### Castellammare di Stabia

#### Bando di preselezione

1. Ente appaltante: A.S.L. NA 5, Castellammare di Stabia, corso A. De Gasperi n. 171 - 80053 Castellammare di Stabia (NA).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo di consegna: ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'appalto della fornitura per i PP.OO. di Sorrento, Vico Equense e Torre del Greco di ossigeno terapeutico allo stato liquido, con comodato d'uso gratuito dei relativi contenitori e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

5. Importo presunto: L. 500.000.000 (€ 258.264), I.V.A. inclusa annue.

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Condizioni di ammissione:

A) sono ammessi a partecipare all'appalto singole imprese o raggruppamenti secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate devono esprimere un capofila responsabile;

B) ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il servizio provveditorato di quest'Azienda con richiesta da inoltrarsi a mezzo telexaf al n. 081.8729516;

C) le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana;

D) le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi in una delle cause che comportano esclusione dalla partecipazione della gara (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992);

idonee referenze bancarie;

dimostrazione, resa ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 della cifra di affari degli ultimi tre esercizi per analoghi servizi resi alle strutture pubbliche e private il cui ammontare complessivo non potrà essere inferiore a L. 800.000.000 nel triennio 1997-1999;

E) le richieste di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 14 del giorno 1° settembre 2000 in plico chiuso e sigillato, sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione «Fornitura di ossigeno liquido per i PP.OO. di Sorrento, Vico Equense, Torre del Greco con uso in service e relativa manutenzione degli impianti»;

F) il termine per l'invito a presentare offerta per le ditte o A.T.I. che posseggono i requisiti di cui sopra è fissato in sessanta giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rapporto prezzo-qualità ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Data di invio del bando: 3 luglio 2000.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-18786 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO

### DEL BASSO PIAVE

San Donà di Piave (VE)

Codice fiscale n. 00203920277

#### Avviso di gara

Presso che la precedente gara del 14 dicembre 1999 è andata deserta, il Consorzio per l'Acquedotto del Basso Piave con sede in San Donà di Piave (VE) in via N. Sauro n. 21, tel. 0421-4811, indice un pubblico incanto per i lavori di realizzazione della «Depurazione biologica mediante lagunaggio delle acque di alimentazione dell'impianto di potabilizzazione di Torre Caligo a Jesolo - Venezia».

La prima seduta della gara d'appalto si terrà il giorno 12 settembre 2000, alle ore 9, presso la sede del Consorzio, in via N. Sauro n. 21, a San Donà di Piave, per la verifica della ammissibilità delle offerte pervenute.

In seguito alle verifiche di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e a valutazione tecnica delle offerte, si aggiudicherà la gara nella seconda seduta del giorno 10 ottobre 2000 alle ore 9, presso la stessa sede, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 158/1995. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese o persone da questi incaricate munite di apposita delega.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 6.264.203.189 (lire seimilardiecentosessantatremilioneiduecentotrentacinquemilacentonovantavirgolanoovecentocinquantaquattro).

I lavori sono appaltati parte a corpo e parte a misura (categorie e importi: prevalente OG8/5.000 milioni, opere scorparabili OG6/1.000 milioni e OS22/500 milioni).

Sono ammesse alla gara anche imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'opera è finanziata dalla Regione Veneto e con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il tempo previsto per l'esecuzione è di 18 mesi dalla data del verbale di consegna.

Il bando di gara, le specifiche di valutazione tecnica, i capitolati speciali d'appalto, il sommario delle categorie, i dati geotecnici ed i disegni di progetto, sono reperibili presso la sede del consorzio durante l'orario di apertura degli uffici (da lunedì a venerdì, ore 8-12,40; da lunedì a giovedì, ore 14-17,40).

Copia della suddetta documentazione potrà essere ritirata presso gli stessi uffici, previa prenotazione effettuata con congruo anticipo sul rito. Le spese di copia della documentazione di progetto ammontano a L. 80.000 (€ 41,317).

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Consorzio, in via N. Sauro n. 21, a San Donà di Piave, entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2000.

San Donà di Piave, 23 giugno 2000

Il direttore: dott. ing. Ferdinando Babato.

C-18790 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda S.L. n. 1

Sassari, via Monte Grappa n. 82

Tel. 079.2061000

Partita I.V.A. n. 00935659003

Oggetto: Procedura aperta per il servizio di manutenzione degli edifici e degli impianti: idrici e antincendio; gas medicali; elettrici e speciali; viali, strade ed aeree coltivate a verde; conduzione degli impianti di condizionamento; di trattamento acque reflue; termici con esclusione delle centrali termiche; interventi finalizzati alla messa a norma e ad assicurare l'efficienza e l'affidabilità degli impianti ai servizi degli immobili dell'azienda.

L'appalto prevede la presentazione di un'offerta relativa all'espletamento dei servizi di manutenzione e riparazione.

CPC nn. 6112, 6122, 633, 886, 94, nei distretti di Sassari, Alghero ed Ozieri.

La durata del contratto sarà di anni 3, salvo rinnovo esplicito come previsto del C.S.A.

L'importo complessivo presunto è di L. 19.500.000.000 (€ 10.070.909.532), I.V.A. esclusa, per tutta la durata del contratto.

La gara è indetta con procedura aperta, da aggiudicarsi secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e si terrà il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 11 presso la sala riunioni dell'Azienda in via Monte Grappa n. 82, 5° piano.

Per le offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Sono ammesse soluzioni migliorative, purché giustificate tecnicamente. Non saranno prese in considerazione offerte economiche che non rispettino i requisiti minimi indispensabili al corretto svolgimento dell'appalto.

Le offerte tecnico-economiche dovranno pervenire all'Azienda S.L. di Sassari, via Monte Grappa n. 82 - 07100 Sassari, redatte in lingua italiana, entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2000 secondo le modalità previste nel capitolato che è disponibile per il ritiro presso la ditta Gigi Faedda, in viale Umberto 1, 86 a Sassari, tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13. Sono ammesse a presentare offerta le A.T.I. nelle forme e nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Requisiti, documenti e dichiarazione, di cui ai punti 2, 4, 5, 6 e 8, rilasciate dal legale rappresentante nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, da allegare all'offerta, riferiti all'impresa singola e a tutte le imprese inserite nell'A.T.I.: certificato C.C.I.A.A. o corrispondente certificato Stato estero. Assenza cause esclusioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 92/50.

3. Cauzione provvisoria pari a L. 200.000.000 versata nei seguenti modi: assegno circolare non trasferibile intestato all'A.S.L. n. 1; in contanti presso il tesoriere, agenzia n. 3 del Banco di Sardegna; fideiussione bancaria; polizza fideiussoria nelle modalità previste dalla legge.

4. Organico medio annuo dei dipendenti, distinto per dirigenti, tecnici, impiegati, operai degli ultimi tre anni.

5. Strumenti, materiali, apparecchiature, mezzi di trasporto e locali disponibili ed idonei per l'esecuzione del presente appalto (quantità, luogo di dislocazione).

6. Elenco dei principali contratti stipulati negli ultimi tre anni, per lavori in ambito sanitario, corredato da certificati di buona esecuzione, la cui somma, nel triennio, dovrà essere non inferiore a L. 20.000.000.000. Nel caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti sopradetti in misura non inferiore al 50%.

7. Dichiarazioni bancarie rese da uno o più istituti di credito attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

8. Dichiarazione di aver svolto negli ultimi tre anni prestazioni di Global Service, dalla quale risulti almeno un contratto di importo annuo pari o superiore a L. 7.000.000.000.

9. Certificazione di avvenuto sopralluogo, autenticata dal responsabile tecnico della stazione appaltante. Per le date del sopralluogo i concorrenti dovranno prendere contatto con il responsabile tecnico della S.A. entro giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente bando.

I sopralluoghi dovranno essere effettuati, pena l'esclusione, almeno quarantacinque giorni prima della presentazione dell'offerta. L'opera verrà finanziata, per gli importi risultanti dall'aggiudicazione, con fondi propri dell'Azienda. L'offerta sarà vincolante per l'offerente per giorni centottanta naturali consecutivi dalla data di presentazione. Sono ammessi i subappalti nei limiti di legge e come meglio precisato in capitolato. Sono ammesse offerte in aumento. I concorrenti alla gara non avranno diritto ad alcun compenso per la loro partecipazione, neppure sotto forma di rimborso spese. Le informazioni potranno essere richieste al Servizio Tecnico, via De Nicola n. 14, Sassari, tel. 079.2061660/1, fax 079.214591.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Antonio Fadda.

Data di spedizione del bando al G.U.C.E.: 3 luglio 2000. Non si effettua servizio telefax.

Sassari, 3 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Giovanni Bagella.

C-18787 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI

Catania

### Bando di gara

Art. 1. Ente appaltante: Azienda Municipale Trasporti Catania, via Plebiscito n. 747 - 95124 Catania. Tel. 095/7630111, fax 095/310616.

Art. 2. Oggetto della gara: la gara ha per oggetto la copertura assicurativa suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: RCA autobus e RCA I/F vetture sussidiarie;

lotto 2: incendio autobus, beni immobili e mobili;

lotto 3: RCT/RCO/RC dirigenti, amministratori e funzionari. Tutela giudiziaria dirigenti, amministratori e funzionari;

lotto 4: furto e rapina beni mobili e valori, valori trasportati dai dipendenti;

lotto 5: infortuni ai dirigenti.

Art. 3. Importo presunto di spesa. L'importo presunto di spesa annua comprensiva di ogni onere, imposta e tassa per singolo lotto:

lotto 1: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56);

lotto 2: L. 109.000.000 (€ 56.293,80);

lotto 3: L. 165.000.000 (€ 85.215,39);

lotto 4: L. 35.000.000 (€ 18.075,99);

lotto 5: L. 9.000.000 (€ 4.648,11).

Art. 4. L'appalto ha la durata di anni due con decorrenza dalle ore 24 del giorno 30 settembre 2000 e scadenza alle ore 24 del giorno 30 settembre 2002.

Art. 5. Modalità di espletamento della gara. L'appalto viene affidato a pubblico incanto ai sensi della normativa regionale vigente e del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 in base al prezzo (premio) più basso (art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995). Non sono ammesse offerte di importo più alto rispetto agli importi presunti di spesa annuo riportati in art. 3.

Possono partecipare alla gara compagnie italiane e riunioni di impresa operanti nel settore delle assicurazioni ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate a operare in Italia e nei paesi U.E. nel ramo relativo al lotto per cui si presenta offerta.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e norme espresse nel presente bando e nei relativi capitolati speciali che devono essere restituiti firmati per accettazione.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara quando non sia rispettata anche una sola modalità prescritta dal presente bando e dai capitolati speciali relativi ad ogni lotto.

In caso di discordanza di qualsiasi genere nella indicazione dei premi offerti, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'A.M.T.

Nel caso si riscontrassero offerte uguali fra loro, si procederà, a norma dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

I capitolati speciali d'appalto potranno essere richiesti, fino a sei giorni prima del giorno fissato per la gara, in orari di ufficio, con esclusione del sabato, presso l'A.M.T. Area Affari Generali, via Plebiscito n. 747, Catania.

La gara sarà presieduta dal legale rappresentante dell'azienda.

La gara sarà celebrata il giorno 4 settembre dell'anno 2000 alle ore 10 presso i locali siti in via Plebiscito n. 747, Catania.

Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle compagnie che ne hanno interesse.

Art. 6. Modalità di presentazione dell'offerta: per partecipare alla gara le compagnie o i raggruppamenti dovranno produrre, entro una ora prima dalla celebrazione della gara, con qualsiasi mezzo, un plico sigillato con ceracalca con impresso un sigillo a scelta della compagnia, controfirmato sui lembi di chiusura, con indicata la ragione sociale della compagnia offerente e l'oggetto della gara.

Detto plico dovrà essere indirizzato all'A.M.T. via Plebiscito n. 747 - 95124 Catania, e dovrà contenere la documentazione appresso indicata, redatta in lingua italiana:

1. l'offerta o le offerte economiche, ciascuna in busta sigillata con indicato all'esterno il lotto a cui si riferisce.

Ciascuna offerta, vincolante per la compagnia offerente, dovrà essere redatta su apposito modulo rilasciato (in allegato ad ogni capitolato speciale d'appalto) dall'ente appaltante.

Ciascuna offerta dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta da legale rappresentante o suo procuratore e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con impresso un sigillo in ceracalca a scelta della compagnia e controfirmata sui lembi di chiusura.

In detta busta non devono essere inseriti altri documenti oltre l'offerta economica;

2. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia di assicurazione concorrente o da tutti i legali rappresentanti in caso di riunione di impresa attestante:

a) che la compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo cui si riferisce l'appalto con l'indicazione della Gazzetta Ufficiale nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero l'analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

b) di non avere pendente procedimento per i reati previsti all'art. 416-bis del Codice penale (vedi art. 1 legge n. 646/1982) e di non essere stato condannato per alcuno di tali reati;

c) di non trovarsi in alcuna delle altre condizioni o posizioni ostative di cui alla legge n. 646/1982 e legge n. 936/1982 (in materia di lotta alla delinquenza mafiosa) e successive modificazioni e integrazioni anche in relazione ai familiari e persone indicate nella suddetta normativa;

d) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che sarà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

e) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione coatta amministrativa, né di divieto di disposizione dei beni, né di inibizione di acquisizione di nuovi affari, né di commissariamento anche ad acta e che non ha in corso procedure per tali fattispecie;

f) che la compagnia o i suoi legali rappresentanti non hanno riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale o per reati finanziari;

g) che la compagnia è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza della sede legale;

h) che la compagnia è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

i) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara;

j) di essere a conoscenza di tutte le condizioni di bando e del capitolato e di ogni elemento che possa aver influito sulla determinazione dei tassi e dei premi annui formulati, nonché di accettare tutte le condizioni, clausole e modalità contrattuali in ordine alla copertura dei rischi da assicurare;

k) che si impegna a considerare prevalenti, rispetto alle condizioni contrattuali di polizza, le condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto, qualora contrastanti;

l) di accettare senza condizione alcuna tutto quanto previsto dal presente bando e dai capitolati d'appalto;

m) di poter presentare idonee referenze bancarie, comprovanti la propria capacità economica e finanziaria, presso almeno due istituti di credito;

n) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti della compagnia e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

o) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. o altro organismo equivalente se trattasi di compagnia straniera, per la categoria afferente l'appalto, con l'indicazione espressa di tutti i legali rappresentanti della compagnia e di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

p) che l'impresa non abbia aperto con l'A.M.T. un contenzioso progressivo e non, sia giudiziale che stragiudiziale, afferente a rapporti assicurativi uguali a quelli oggetto della presente gara;

q) che l'impresa partecipa agli accordi della convenzione indennizzo diretto (CID);

r) che l'impresa, in caso di aggiudicazione, indicherà la propria struttura in Catania cui fare riferimento per la gestione dei sinistri;

3. copia dei capitolati speciali d'appalto relativi ai lotti per cui si partecipa timbrati e firmati per accettazione su ogni pagina dal legale rappresentante (o suo procuratore) della compagnia.

Il recapito del plico, contenente i documenti di partecipazione alla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La compagnia offerente resta vincolata alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di aggiudicazione. Trascorso tale termine senza che venga stipulato il relativo contratto di assicurazione, la compagnia aggiudicataria previa atto di messa in mora, è svincolata dalla propria offerta economica.

L'A.M.T. si riserva di richiedere alla compagnia aggiudicataria la produzione di idonea documentazione che asseveri le dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente bando.

Qualora la compagnia aggiudicataria non provvedesse a quanto sopra, l'A.M.T. potrà disporre la revoca dell'aggiudicazione.

Art. 7. È ammessa la riunione di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Saranno escluse dalla gara le compagnie che presenteranno offerta contemporaneamente sia singolarmente sia in riunione di impresa.

Art. 8. È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione di rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più compagnie, purché la compagnia delegataria rinunci alla parziarietà del rapporto di coassicurazione in deroga all'art. 1911 del Codice civile assumendo cioè la solidarietà tutte le coassicuratrici presenti nel riparto.

Art. 9. Cauzioni: a garanzia dell'esatto adempimento del servizio la compagnia aggiudicataria o il raggruppamento o la delegataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% del premio di aggiudicazione relativamente a ciascun lotto a mezzo di polizza o lettera fiduciaria rilasciata dalla compagnia di assicurazione o da istituto di credito a ciò autorizzato.

Art. 10. Comunicazione sinistri: la compagnia è tenuta a comunicare trimestralmente i dati relativi al numero dei sinistri denunciati, liquidati e riservati con i relativi importi per ciascun sinistro.

Art. 11. Stipula del contratto: la compagnia aggiudicataria o la compagnia delegataria o il raggruppamento risultato aggiudicatario della gara stipuleranno i contratti di assicurazione per i quali le norme contenute nei capitoli speciali d'appalto formano parte integrante e prevalente su tutte le altre condizioni di polizza.

Sono a carico della compagnia aggiudicataria le emissioni del contratto e tutte le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula dello stesso.

Art. 12. Il finanziamento dell'appalto è stato assunto con l'impegno di spesa a carico del bilancio dell'A.M.T.

Art. 13. Pagamento dei premi: il pagamento avverrà in unica soluzione entro trenta giorni dalla data di decorrenza di ogni polizza e ciò a parziale deroga dell'art. 1901 del Codice civile.

Nel caso in cui l'A.M.T. dovesse richiedere la trimestralizzazione del pagamento del premio, la compagnia aggiudicataria si impegna a concedere tale frazionamento addebitando in tal caso al contraente i diritti di frazionamento in misura direttamente legata al tasso ufficiale di sconto.

Art. 14. Adeguamento premio: l'A.M.T. si riserva la possibilità di adeguare il valore dei beni assicurati o da assicurare alle stesse condizioni di aggiudicazione, i nuovi beni dei quali entreranno in possesso durante il periodo di vigenza dei contratti di assicurazione stipulati attraverso la presente gara di appalto.

La compagnia aggiudicataria o il raggruppamento applicherà i nuovi valori o beni le stesse condizioni e lo stesso premio previsto in offerta.

Art. 15. Controversie: per eventuali controversie il foro competente è quello di Catania. L'insorgere di qualsiasi controversia tra l'A.M.T. e la compagnia aggiudicataria (o il raggruppamento) non legittima la compagnia a sospendere la copertura assicurativa.

Art. 16. Rinvio: per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento agli articoli del Codice civile in materia di contratti nonché al decreto legislativo n. 158/1995 e decreto legislativo n. 358/1992 e alle leggi regionali n. 10/1993 e n. 4/1996 e successive modificazioni e aggiornamenti.

Avvertenze: l'offerta economica dovrà essere redatta sui moduli predisposti dall'A.M.T., che saranno rilasciati in allegato ai capitoli di appalto. Il premio di aggiudicazione relativamente a ogni lotto sarà dato dalla somma, che risulterà più bassa, dei premi finiti indicati dalla compagnia concorrente su ogni modulo offerta.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dalla legge regionale n. 10/1993 e decreto legislativo n. 158/1995 e normativa vigente.

Il direttore f.f.: dott. Giuseppe Torrissi.

C-18793 (A pagamento).

## CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADDA Sondrio

*Esito della gara avente la forma di pubblico incanto per l'appalto dei lavori edili di recupero funzionale del fabbricato ex Guicciardi*

Il giorno 18 aprile 2000 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori edili di recupero funzionale del palazzo Guicciardi.

Hanno presentato l'offerta quindici ditte, come risulta dagli atti.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta G.L.G. Costruzioni S.n.c. di Trivella Lino e C. da Cedrasco (SO), per l'importo di L. 1.452.604.230 più I.V.A.

Il direttore segretario: Quirino Gianoli.

C-18795 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 fax 0102471256

### Asta pubblica

Il giorno 3 agosto 2000 alle ore 10, presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici della Circoscrizione Centro Ovest.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 29 agosto 2000 alle ore 10.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* sopraccitato, le imprese sottogate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico organizzativa ed economico finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1. Dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori.

2. Dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riiepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e, se dovuti, alle Casse Edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3. Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al regolamento.

4. Copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31 comma 1, lett. d) e 18 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 500.963,19211 pari a L. 970.000.000, oltre IVA. In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 15.028,89576 pari a L. 29.100.000.

Responsabile del procedimento: ing. R. Innocentini in servizio presso la Direzione servizi tecnico patrimoniali e verde - U.O. Attuazione interventi ambito A - U.T. Il Centro Ovest tel. 0105575503.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac simile di dichiarazioni e al modello Gap, potrà essere richiesto all'unità organizzativa gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella cat. OG1 (edifici civili ed industriali L. 468.442.056): prevalente.

Altre opere o lavori scorparabili:

OS7 (finiture di opere generali di natura edile L. 169.646.724);

OS8 (finiture di opere generali di natura tecnica L. 268.161.220).

Si segnalano inoltre i lavori rientranti nella Categoria OG11 (impianti tecnologici L. 63.750.000) per l'esecuzione dei quali è necessaria una specifica qualificazione ai sensi di legge.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della Circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

Termine dei lavori: 400 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con emissione di BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1633 del 9 dicembre 2000, parzialmente modificata ed integrata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Attuazione Interventi Ambito A - U.T. II Centro Ovest n. 864 in data 9 giugno 2000, che potranno essere ritirate presso la Segreteria Organi Istituzionali, Ufficio Rilascio Atti, 1 piano, sala 8, Tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

Ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del decreto legislativo n. 528/99 il piano di sicurezza è disponibile presso la Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Attuazione Interventi - Unità Territoriale II - Centro Ovest - Piano 5° - Stanza 515.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lett. d) e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 19.400.000 (diciannovemilioniquattrocentomila).

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei:

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac simile di dichiarazioni e la cauzione dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello GAD debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di ATI, da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 2 agosto 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuati nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da esse di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico organizzativa ed economico finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori;

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/96, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/96, il piano di sicurezza ex lege n. 55/90;

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31 comma 1-bis lettera «c» della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'Impresa aggiudicataria o l'Impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico organizzativa ed economico finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicatario non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dall'1° luglio 2000.

Le spese contrattuali sono previste in L. 5.600.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione servizi tecnico patrimoniali e verde - U.O. attuazione interventi ambito A - U.T. II - Centro Ovest - referente: geom. Maurizio Lupi - tel. 0105575548 - fax n. 0105575387.

Il segretario generale: F. Piterà

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-18799 (A pagamento).

## COMUNE DI SENORBÌ (Provincia di Cagliari)

Ente appaltante: comune di Senorbì, via Roma, n. 1, c.a.p. 09040 Senorbì (CA), tel. 070/9808121, telefax 070/9809142.

Oggetto dell'appalto: gestione del punto di ristoro e struttura annessa al parco archeologico di Monte Luna.

Luogo di esecuzione: comune di Senorbì località Monte Luna.

Categoria di servizio: possono partecipare le imprese individuali società e cooperative iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Ufficco interessato: si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'ufficio tecnico del comune di Senorbì 070980121.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del 28 luglio 2000.

Sede della gara: comune di Senorbì, ore 12 del 31 luglio 2000.

Criteri per l'occupazione: la gara verrà esperimenta con il metodo dell'asta pubblica con l'aggiudicazione all'impresa che avrà presentato il maggiore aumento percentuale sul prezzo a base d'asta.

Durata dell'appalto: tre anni rinnovabili.

Senorbì, 3 luglio 2000

Il responsabile del settore tecnico: ing. Francesco Pretti.

C-18800 (A pagamento).

## COMUNE DI FISCIANO (Provincia di Salerno)

### Bando di gara

Ente appaltante: comune di Fisciano, piazza Umberto I - 84084 Fisciano (SA), tel. 089/9501511, fax 089/891734.

Pubblico incanto: per l'appalto dei lavori di «urbanizzazione primaria P.d.Z. alla frazione Bolano».

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21 legge n. 109/1994 e n. 415/98 e con esclusione automatica delle offerte anomale a sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima normativa.

Luogo di esecuzione: frazione Bolano.

Caratteristiche dei lavori: esecuzione di tutte le opere e fornitura di mezzi d'opera e materiali per urbanizzare l'area ricadente nel P.d.Z. in località Bolano.

Importo a base d'asta: L. 1.215.257.200, pari a € 627.627,97 I.V.A. esclusa, per opere riconducibili alla categoria prevalente OG3, importo di cui alla classifica II, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

#### Partecipazione:

a) imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ex art. 10 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti;

b) imprese con sede in uno Stato estero della C.E.E.

Requisiti richiesti ex decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: certificazione SOA o in alternativa:

a) volume d'affari in lavori realizzati nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base del presente appalto, quantificati secondo le modalità previste dall'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di lavori appartenenti alla categoria OG3 non inferiore al 40% di quello a base dell'appalto;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1995/1999 di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa tale requisito può essere dimostrato nei modi previsti dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

d) dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, dei quali sono fornite le essenziali indicazioni identificative. Tale dotazione contribuisce al valore del volume d'affari in lavori richiesta effettivamente realizzata nel quinquennio 1995/1999 sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria canoni di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari costituita per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria, così come previsto dagli articoli 18, comma 8 e 31 comma 1 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; è consentita la partecipazione di ditte in condizioni di cui all'art. 31, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) idonee referenze bancarie.

Termini di esecuzione: sei mesi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi contributo regionale, mutuo Cassa depositi e prestiti, legge n. 219/1981. Pagamenti in acconto: stadi di avanzamento per lavori eseguiti nella misura minima di L. 200.000.000.

Termine per la ricezione delle offerte: 10 agosto 2000, ore 13, pena l'esclusione. Consegna a mano dal lunedì al venerdì ore 8,30 - 13,30 ed il lunedì e giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 18,30. L'offerta resta vincolata per centoventi giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

Sorteggio pubblico, ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 415/1998: ore 9 giorno successivo a quello fissato per la presentazione dei plichi.

Gara: l'esame delle offerte si effettuerà in seduta pubblica il giorno 25 agosto 2000, ore 9, ed in continuazione presso la sala della giunta.

Cauzione provvisoria: L. 24.305.144 pari al 2% dell'importo a base d'asta presentata con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e riportate nel disciplinare di gara. Cauzione definitiva determinata ai sensi della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 41/1998. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, da parte di organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.

Offerte: in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire nei termini sopra indicati al protocollo generale del comune a mezzo del servizio postale in plico raccomandato o tramite corriere specializzato o consegnato a mano. L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; sulla busta dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura «Gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria P.d.Z. Bolano».

Quota subappaltabile: entro il 30% dell'importo a base d'appalto. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Documentazione: il disciplinare di gara e la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara possono essere ritirati, previo versamento di L. 10.000, presso l'ufficio gara e contratti di questo comune nei giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 8,30 alle 13,30 ed il lunedì e giovedì anche dalle ore 16,30 alle 18,30. Presso il medesimo ufficio sono in visione il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici di progetto che potranno essere rilasciati agli interessati previa prenotazione telefonica al n. 0899501517 e/o al fax n. 089891734 e versamento di quanto sostenuto per le spese di duplicazione. Non saranno accolte richieste di trasmissione a mezzo fax di disciplinare e relativa modulistica. Questa amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 415/1998.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed all'albo pretorio del comune e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il responsabile del procedimento è il geom. Gaetano Pierri, funzionario ufficio tecnico comunale.

Il responsabile area amministrativa:  
dott.ssa Filomena Francione

C-18800 (A pagamento).

**CITTÀ DI POTENZA**  
**Unità di Direzione Servizi Sociali**  
 P.zza Gianturco n. 4  
 Tel. 0971/415326 - Fax 0971/415354

*Avviso di gara*

È indetto pubblico incanto, ai sensi degli articoli 73 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento in gestione del servizio asilo nido nelle strutture educative di via Ionio, via Nitti e via Adriatico (Poggio Tre Galli).

La gara, ai sensi dell'art. 11 comma 5 della L.R. 25/97, è riservata alle cooperative sociali e loro consorzi, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) e art. 8 legge 381/91, iscritte/ri agli albi regionali ai sensi della stessa legge.

Importo a base d'asta:

lotto n. 1 asilo nido di via Ionio:

L. 250.000.000 annue (oltre I.V.A. se dovuta);

lotto n. 2 asilo nido di via Nitti:

L. 130.000.000 annue (oltre I.V.A. se dovuta);

lotto n. 3 asilo nido di via Adriatico (Poggio Tre Galli):

L. 170.000.000 annue (oltre I.V.A. se dovuta).

È data facoltà di concorrere per l'aggiudicazione di uno e/o due e/o tre lotti.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo i criteri di cui all'art. 14 del capitolato speciale;

Durata dell'appalto: trentasei mesi (dal 15 settembre 2000 al 14 settembre 2003).

Le cooperative sociali e/o i loro consorzi che intendono partecipare all'asta pubblica dovranno far pervenire il plico contenente offerte e documentazione tramite il servizio postale di Stato con lettera raccomandata A.R. o tramite posta celere entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 2000 al seguente indirizzo: comune di Potenza - Ufficio contratti e gare - c.d.a S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono pubblicati anche sul sito dell'Ente ([www.comune.potenza.it](http://www.comune.potenza.it)). Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'unità di direzione in epigrafe (dott.ssa Silvia Carpentieri).

Il dirigente: dott.ssa Anna Maria Bux.

C-18801 (A pagamento).

**COMUNE DI COPPARO**  
**(Provincia di Ferrara)**

*Avviso asta pubblica ad unico incanto*

Il dirigente settore urbanistica rende noto che il comune di Copparo con sede in Copparo (FE), via Roma n. 28, tel. 0532/864511, fax 0532/864660, intende appaltare con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni la realizzazione dei lavori di riassetto viario e di arredo urbano di viale Idris Ricci, Copparo centro I stralcio funzionale (categoria prevalente OG3 L. 1.161.595.000 € 599.913,75 di cui L. 1.035.920.000 € 535.008,03 opere edili e L. 125.675.000 € 64.905,72 opere di pubblica illuminazione). Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della provincia di Ferrara.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.235.795.000 € 638.234,85 più I.V.A. ai sensi di legge, comprensivo dell'importo oneri sulla sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

La gara d'appalto sarà tenuta presso la sede del comune di Copparo, via Roma n. 28, 44034 Copparo (FE) alle ore 9 del giorno 8 agosto 2000 e si aprirà con l'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte per l'ammissione alla gara medesima, mentre la successiva fase di apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà nello stesso luogo alle ore 9 del giorno 22 agosto 2000.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore urbanistica.

Copparo, 1° luglio 2000

Il dirigente settore urbanistica:  
 ing. Stefano Farina

C-18804 (A pagamento).

**COMUNE DI GROTTERIA**  
**(Provincia di Reggio Calabria)**  
 Tel. 0964-53047 - Fax 53365

*Estretto bando di gara*

Oggetto: appalto dei lavori di completamento ed adeguamento edifici scuole elementari «piazza N. Palermo e Ricciardo».

Importo totale dei lavori L. 290.000,000 (€ 149.772,50) di cui: L. 286.562,086 (€ 147.996,97) per lavori a base d'asta; L. 3.437,914 (€ 1.775,53) oneri per la sicurezza.

È indetto pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'articolo 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Il giorno 24 agosto 2000, alle ore 10 nell'ufficio del tecnico comunale, presso il municipio di Grotteria, si procederà all'apertura delle offerte per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'asta sarà presieduta dal responsabile dell'area lavori pubblici.

Le condizioni d'appalto sono contenute in apposito avviso e relativo progetto e C.S.A. visibili tutti i giorni da lunedì a venerdì presso l'ufficio tecnico del comune durante le ore d'ufficio. L'avviso d'asta può essere richiesto (anche tramite fax 0964/53365), previo versamento di L. 10.000, oneri fiscali compresi sul c.c.p. n. 12473898, intestato al comune di Grotteria, servizio tesoreria.

I lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti assistito da contributo regionale.

Grotteria, 29 giugno 2000

Il responsabile dell'ufficio tecnico:  
 geom. Giuseppe Macri

C-18807 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BRINDISI**

*Bando di selezione del socio privato per la costituzione della società per azioni BSH - Brun Service Holding*

La provincia di Brindisi, con sede in Brindisi, alla via A. De Leo n. 3, come da mandato conferito con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25/10 del 13 giugno 2000, indice pubblica selezione riservata ad istituti di credito e/o banche d'affari per l'individuazione di un socio privato con il quale costituire una società per azioni denominata BSH - Brun Service Holding S.p.a., con sede in Brindisi, per la prestazione a favore di soggetti pubblici e/o privati dei seguenti servizi:

1) l'attrazione di investimenti produttivi verso il territorio della provincia di Brindisi e l'incentivazione della nascita di nuove imprese operative;

2) l'assistenza personalizzata alla rete della pubblica amministrazione e al sistema delle imprese per la progettazione e la realizzazione di contatti operativi finalizzati alla promozione degli investimenti sul territorio ed alla ricerca di partner;

3) studi e ricerche di normativa nazionale, comunitaria e internazionale per aree e settori specifici di interesse allo sviluppo economico del territorio;

4) studi e progettazioni di fattibilità tecnica, economica e finanziaria relativi sia alle attività da svolgere che alle strutture destinate a raccoglierle;

5) l'attivazione di strumenti di programmazione negoziata previsti dalla vigente legislazione;

6) l'assunzione di partecipazioni in società che abbiano per oggetto principale lo sviluppo, la realizzazione e la gestione di sistemi infrastrutturali e logistici del territorio legati a traffico merci e passeggeri su strada, ferrovia, porto ed aeroporto; di sistemi di comunicazione in generale e di sistemi di commercio in tutte le sue estensioni;

7) l'acquisizione, a qualsiasi titolo, delle strutture edilizie ed aree occorrenti per il raggiungimento dell'obiettivo sociale;

8) la vendita, la locazione e il fitto delle strutture realizzate per il perseguimento dell'obiettivo sociale;

9) la promozione, lo sviluppo, l'assistenza tecnica per la gestione di beni culturali, di beni naturali ed ambientali, di attività industriali, commerciali e di servizi innovativi in senso ampio.

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050. Il capitale sociale iniziale è fissato in € 500.000 (Euro cinquecentomila), suddiviso in 1.000 azioni ordinarie da € 500 (Euro cinquecento).

La quota di capitale riservata alla provincia di Brindisi è pari al 49%, per un totale di € 245.000 (Euro duecentoquarantacinquemila). La quota di partecipazione offerta al socio privato è pari al 51% per un totale di € 255.000 (Euro duecentocinquantacinquemila).

Non sono ammesse A.T.I., consorzi o altre forme di riunioni/associazioni di imprese. Gli istituti di credito e/o le banche d'affari che intendono partecipare al presente bando di selezione per l'individuazione del socio privato di BSH - Brun Service Holding S.p.a. dovranno presentare, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione:

A) domanda di partecipazione alla selezione per l'individuazione del socio privato di BSH - Brun Service Holding S.p.a., redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della società e contenente l'esplicita dichiarazione di disponibilità a sottoscrivere la quota di capitale riservata al socio privato in caso di aggiudicazione del presente bando di selezione;

B) dichiarazione del legale rappresentante della società, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con firma non autenticata, attestante:

1) le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, nonché l'assenza nei loro confronti di una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che possa incidere sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

2) la costituzione della società da almeno dieci anni alla data di pubblicazione del presente bando di selezione;

C) la scheda informativa, di cui all'allegato 1 al presente bando, compilata in conformità alle istruzioni ivi contenute, che dovrà risultare non superiore a 10 pagine;

D) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della società concorrente ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui alle lettere a), c), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Tale dichiarazione dovrà recare la sottoscrizione autenticata ex articolo 20 della legge n. 15/1968, oppure potrà recare la sottoscrizione semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (ex art. 3, comma 1 della legge n. 127/1997, così come sostituito dall'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998);

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, con quelli relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;

E) lettera di impegno alla riservatezza, nel testo di cui all'allegato 2 al presente bando, integralmente sottoscritta, pena l'esclusione dell'offerta dalla selezione. Resta comunque inteso che l'efficacia di detto impegno è subordinata al conferimento dell'incarico.

Gli istituti di credito e/o le banche d'affari che intendono partecipare al presente bando di selezione per l'individuazione del socio privato di BSH - Brun Service Holding S.p.a. dovranno inviare a mezzo raccomandata a.r. la documentazione sopra descritta entro trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in busta chiusa sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata presso la provincia di Brindisi - Ufficio gare e contratti, via A. De Leo n. 3 - 72100 Brindisi. Su tale busta dovrà essere riportata la denominazione completa della società candidata e l'indicazione «Bando per la selezione del socio privato di BSH - Brun Service Holding S.p.a.».

La scelta del soggetto privato sarà effettuata da una commissione tecnica, appositamente nominata dalla Giunta provinciale, individuando la proposta più vantaggiosa in relazione agli elementi di seguito specificati che saranno valutati congiuntamente.

La commissione tecnica, in piena autonomia e a suo insindacabile giudizio, formulerà la graduatoria delle proposte sia in base alla somma dei punteggi attribuibili ai vari punti della scheda informativa, che sulla base degli elementi di valutazione qualitativa che tengano in considerazione le esigenze e le necessità del caso. Le richieste di offerta non vincolano in alcun modo la provincia di Brindisi, che rimarrà libera di sospendere e/o interrompere la procedura di selezione, ovvero affidare il ruolo ad una o più società oggetto della selezione nell'ambito delle offerte pervenute secondo la propria piena disponibilità, senza che alcuna pretesa possa derivare da parte di alcuno degli offerenti. Il ruolo sarà regolamentato dalla legge italiana.

Per ogni controversia, inerente alla interpretazione, validità e risoluzione del ruolo, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Brindisi. Resta inteso l'impegno degli offerenti ad informare la provincia di Brindisi in ordine al verificarsi di eventi successivi all'invio dell'offerta che possano modificare in modo significativo quanto presentato dagli offerenti nell'offerta stessa, ed in particolare l'eventuale emergere di conflitti di interesse.

Si fa presente che il bando di gara integrale e le schede facenti parte integrante dello stesso ed occorrenti per la partecipazione alla presente selezione, sono disponibili presso il responsabile dell'ufficio gare e contratti: dott. Leonardo Renna, tel. 0831/565210 e sul sito Internet: [www.provincia.brindisi.it](http://www.provincia.brindisi.it)

Brindisi, 30 giugno 2000

Il direttore generale: Iacopino.

C-18809 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

#### Asta pubblica

Il giorno 5 settembre 2000 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto di una campagna di rilevazioni geognostiche e geotecniche propedeutiche alla sistemazione statica del fronte franoso a monte e a valle di via Bertani.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 20 settembre 2000 alle ore 9,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'importo dei lavori eseguiti.

2) Dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» per le società di persone o le ditte individuali, oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riempiuti annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e, se dovuti, alle Casse edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3) Contratti di acquisto, di locazione finanziaria o noleggio anche a livello di preliminare, comprovanti la disponibilità dell'attrezzatura tecnica richiesta.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge. Importo a base d'asta € 129.114.22477 pari a L. 250.000.000 oltre I.V.A., che resterà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso offerto in sede di gara che opererà soltanto sui prezzi capitolari.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 2.582.28449 pari a L. 5.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandro De Naro, in servizio presso la Direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde - Unità organizzativa attuazione interventi ambito «A» - Unità territoriale 1 Centro Est, piano 8°, ascensore C, piazza Ortiz n. 8, 16124 Genova, tel. 0105575507.

Le opere consistono nell'esecuzione di una campagna di rilevazioni geotecniche e geotecniche propedeutiche alla sistemazione statica del fronte franco a monte e a valle di via Bertani, come meglio specificate all'art. 4 del capitolato speciale.

L'attrezzatura tecnica minima richiesta è precisata all'art. 3 comma b) del suddetto capitolato speciale.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'unità organizzativa gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti di cui alla lettera «D» del fac-simile di dichiarazioni dovranno essere posseduti nel rispetto delle percentuali minime e delle modalità di cui alla lettera b) della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1584 del 9 dicembre 1999, parzialmente modificata e integrata con determinazione dirigenziale della Direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde - U.T. 1 Centro Est n. 786 in data 30 maggio 2000, che potranno essere ritirate presso la Segreteria organi istituzionali, ufficio rilascio atti, 1° piano, sala 8, tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle venti deliberazioni comunali.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 528/1999 il piano di sicurezza è disponibile presso l'Unità territoriale 1 Centro Est, piano 8°, ascensore C, piazza Ortiz n. 8, tel. 0105575507.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziato/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentativo di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato da una dichiarazione di:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei. Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni e la cauzione dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione, che dovrà pure contenere il modello GAP debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 4 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che interenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta composti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex legge n. 55/1990.

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31, comma 1-bis lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicatario non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti alla sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 1° luglio 2000. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.100.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a Direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde - U.O. Attuazione interventi ambito «A» - Unità Territoriale 1 Centro Est, referente: geom. M. Varone, tel. 0105575300.

Il segretario generale: F. Piterà

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-18816 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA**  
**U.O. Gare e Contratti**  
Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

*Asta pubblica*

Il giorno 3 agosto 2000 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di allestimento impiantistico per la civica depositaria dei Beni Culturali nell'immobile dell'ex Istituto Abba, via Chiusone, ai sensi dell'art. 19, comma 1-b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 29 agosto 2000 alle ore 9,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori;

2) dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepirogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e, se dovuti, alle Casse edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente;

3) certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al regolamento.

4) copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31, comma 1, lettera d) e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 244.077,53050 pari a L. 472.600.000, oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 4.881,55061 pari a L. 9.452.000.

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Innocentini in servizio presso la Direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde - U.O. Attuazione interventi - Ambito «A» - Unità territoriale II - Centro Ovest, piazza Ortiz n. 8 - 16124 Genova, tel. 0105575503.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'Unità organizzativa gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella cat. OG11 (lavori di impianti tecnologici - L. 225.750.000): prevalente.

Altre opere o lavori scorponabili con qualificazione obbligatoria ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

OS5 lavori di impianti pneumatici ed antintrusione - L. 90.000.000.

Altre opere scorponabili che non richiedono qualificazione obbligatoria:

OS6 finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - L. 75.000.000;

OS8 finiture di opere di natura edile - L. 81.850.000.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della circolare Ministero L.L.P.P. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1640 in data 10 dicembre 1999, parzialmente modificata ed integrata con Determinazione dirigenziale della Direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde - U.O. attuazione interventi - Ambito «A» - U.T. II - Centro Ovest n. 821 in data 2 giugno 2000, che potranno essere ritirate presso la Segreteria organi istituzionali - Ufficio rilascio atti - 1° piano - sala 8 - tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 528/1999 il piano di sicurezza è disponibile presso la Direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde - U.O. attuazione interventi - Unità territoriale II - Centro Ovest - piano 5° - stanza 515.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 9.452.000 (novemilioni quattrocentocinquantaquemila).

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni e la cauzione dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione

che dovrà pure contenere il modello G.A.P. debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 2 agosto 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che interenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex lege n. 55/1990.

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31 comma 1-bis, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicatario non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 1° luglio 2000.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.100.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a Direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde - U.O. attuazione interventi - Unità territoriale II - Centro Ovest - Referente: P.I. Gabrio Calzola - Tel. 0105575548 - Fax 0105575387.

Il segretario generale: F. Pitàrè

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-18817 (A pagamento).

**CONSORZIO DEI COMUNI  
DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADDA**  
Sondrio

*Esito della gara avente la forma di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto idro-termo-sanitario nel fabbricato ex Guicciardi.*

Il giorno 18 aprile 2000 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto idro-termo-sanitario nel palazzo Guicciardi.

Hanno presentato l'offerta sedici ditte, come risulta dagli atti.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Santermica Apriehese s.n.c. di Tognò S. e Della Moretta E. da Aprica (SO), per l'importo di L. 311.696.000, più I.V.A.

Il direttore segretario: Quirino Gianoli.

C-18811 (A pagamento).

**CONSORZIO DEI COMUNI  
DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADDA**  
Sondrio

*Esito della gara avente la forma di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto elettrico nel fabbricato ex Guicciardi.*

Il giorno 18 aprile 2000 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto elettrico nel palazzo Guicciardi.

Hanno presentato l'offerta sedici ditte, come risulta dagli atti.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta G.E. Impianto s.n.c. di Pittore Guido e C. da Luino (VA), per l'importo di L. 172.289.947, più I.V.A.

Il direttore segretario: Quirino Gianoli.

C-18812 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN VINCENZO**

San Vincenzo (LI), via B. Alliata n. 4  
Partita IVA n. 00235500493

*Estratto di avviso di pubblico incanto*

Il comune di San Vincenzo, rende noto che il giorno 28 agosto 2000 alle ore 9, presso la sede comunale, posta in via B. Alliata n. 4, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto «per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e dei dipendenti comunali, periodo 1° settembre 2000-31 agosto 2003», con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, valutabile in base agli elementi e relativi punteggi indicati all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto.

Valore complessivo presunto dell'appalto: L. 750.750.000 (€ 387.730,02) oltre I.V.A.

Categoria del servizio: 17 - Servizi di ristorazione; numero di riferimento CPC 64.

Scadenza offerta: 25 agosto 2000, ore 12.

Copia testo integrale del bando di gara e dei modelli allegati di autotestificazione (all. «A» e n. 1 e n. 2) sono disponibili presso l'Ufficio gare e appalti, Area 2, del comune, via B. Alliata n. 4, tel. e fax n. 0565/707222 e all'indirizzo internet [www.comune.sanvincenzo.li.it/retceciva/cittadinimpresa/index.htm](http://www.comune.sanvincenzo.li.it/retceciva/cittadinimpresa/index.htm).

Il dirigente area n. 3: dott. Guido Cruschelli.

C-18818 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA**

*Bando di gara*

Il Comune di Brescia - Settore Edilizia ed Impiantistica - Via Marconi n. 12 - 25124 Brescia - Tel. 030/2978404 - Telefax 030/393230, intende appaltare mediante licitazione privata le opere relative al riuso dell'edificio scolastico in S. Eufemia - Via Indipendenza n. 29/a da adibirsi a centro diurno e mini appartamenti per anziani.

Importo a base d'appalto L. 2.989.035.000 (+ I.V.A. 10%) pari a € 1.543.707,75, Classifica IV di cui:

L. 2.862.400.000 pari ad € 1.478.306,23 per opere soggette a ribasso così suddivise:

L. 215.400.000 pari a € 111.244,82 per opere a corpo;

L. 2.647.000.000 pari a € 1.367.061,41 per opere a misura;

L. 126.635.000 pari ad € 65.401,52 per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Categoria prevalente: OG1 (dell'allegato A, al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000). Oltre la categoria prevalente, ai fini di una possibile costituzione di associazione temporanea di tipo verticale sono previste opere superiori all'importo di L. 290.440.500 (€ 150.000):

opere da idraulico L. 380.000.000 + I.V.A. pari a € 196.253,62.

Categoria OG11 (dell'allegato A, al decreto del presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000). Classifica L. 500.000.000.

Qualora oltre la categoria prevalente, siano indicate lavorazioni di cui alle categorie generali e/o specializzate a qualificazione obbligatoria, singolarmente superiori a L. 290.440.500, le stesse potranno essere eseguite direttamente dall'appaltatore solo qualora sia in possesso delle relative qualificazioni; viceversa, dovranno essere subappaltate a imprese in possesso della specifica qualificazione o costituire associazione verticale temporanea di impresa.

Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere sopracitate non assunte da mandanti, sono interamente subappaltabili le seguenti ulteriori lavorazioni:

Impianti elettrici L. 285.000.000 pari a € 147.190,22;

Opere da falegname L. 274.182.000 pari a € 141.603,19;

Opere di restauro L. 147.250.000 pari a € 76.048,28;

Impianto sollevamento L. 64.000.000 pari a € 33.053,24;

Pavimenti/Rivestimenti L. 178.155.000 pari a € 92.009,38;

Opere da pittore L. 91.756.000 pari a € 47.388,02;

Opere da fabbro L. 86.306.000 pari a € 44.573,33;

Opere da giardiniere L. 36.624.000 pari a € 18.914,72.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi art. 10, comma primo-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. Si procederà, ai sensi del comma primo-*bis*, dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; si procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia, consistono in opere architettoniche, strutturali, da elettricista e da idraulico, relative al riuso dell'edificio scolastico in S. Eufemia - Via Indipendenza n. 29/a, da adibirsi a centro diurno e mini appartamenti per anziani. Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni 540 calendari.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al Comune di Brescia, settore logistica tecnica - servizio amministrativo, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 24 luglio 2000, e dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili:

A1) per i soggetti in possesso dell'attestazione rilasciata dalla SOA:

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale per copia conforme in bollo competente, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità.

A2) per i soggetti privi di attestazione rilasciata dalla SOA:

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio documentabile realizzata dall'impresa superiore a L. 5.230.811.250 (1,75 dell'importo a base d'asta);

b) cifra di lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio solare appartenenti alla categoria prevalente superiore a L. 1.195.614.000 (40% dell'importo a base d'asta);

c) costo complessivo nell'ultimo quinquennio documentabile per il personale dipendente superiore a L. 784.621.688 (15% del punto a) di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure del 10% del punto a) di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

d) dotazione stabile nell'ultimo quinquennio documentabile di attrezzatura tecnica per un valore di ammortamento, leasing o locazione superiore a L. 52.308.113 (fino al 31 dicembre 2000 1% di cui al punto a).

B) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ufficio registro imprese ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa.

Tanto la dichiarazione, quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A1) e B) oppure A2) e B) potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa.

Saranno ritenute ricevibili le domande di prequalificazione che perverranno alla casella postale del Comune entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo. L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dal responsabile del Settore Edilizia ed Impiantistica dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione del presente bando all'albo pretorio, sul B.U.R.L., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché per estratto sul Giornale di Brescia, sul Bresciogioggi e su un quotidiano nazionale; l'elenco verrà eventualmente integrato con ditte ritenute idonee dall'amministrazione. Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti. Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, come previsto dall'art. 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità previste dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, dall'art. 8, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e dall'art. 3, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Amministrativo del Settore Logistica Tecnica - via Marconi n. 12 - 25124 Brescia - Tel. 030/2978404 - Telefax 030/393230.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Alle ditte risultate idonee saranno indirizzate le lettere d'invito entro centoventi giorni a decorrere dalla pubblicazione del bando.

Le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'offerta, l'attestato di presa visione documenti d'appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori.

Si evidenzia che alle ditte partecipanti verrà richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 17 e 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché di quanto previsto dall'articolo 17, della legge n. 68/1999.

I lavori sono finanziati per L. 400.000.000 con avanzo economico e per L. 2.900.000.000 con mutuo da assumere o con avanzo di amministrazione.

I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di L. 300.000.000 (+ I.V.A.), pari ad € 154.937,07 ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare dei lavori, come previsto dall'art. 14, del capitolato speciale d'appalto.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dall'art. 3, del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoottanta giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data della stipula del contratto. È in facoltà dell'amministrazione comunale procedere alla consegna dei lavori prima della stipula del contratto d'appalto. L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma primo-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. I dati personali forniti saranno trattati, ai sensi della legge n. 675/1996 per le finalità e le modalità previste dal presente bando.

Brescia, 26 giugno 2000

Il responsabile del settore Logistica Tecnica  
Dott. Luigi Agostini

Il responsabile del settore Edilizia ed Impiantistica  
Dott. Luigi Agostini

C-18828 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Dipartimento della Pubblica Sicurezza**  
**Direzione Centrale dei Servizi**  
**Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale**  
**Servizio Motorizzazione**  
**Divisione I<sup>a</sup>**

Prot. n. 600/MOT. 1001. G. 61/63/62

**Bando di gara**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio motorizzazione, via Cavour n. 6 - 00184 - Roma, codice fiscale n. 80202230589, fax n. 06/46539968, telefono n. 06/46539844.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito GATT;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;  
c) acquisto.

3. a) Luogo della consegna: franco spese, presso gli enti della Polizia di Stato che verranno indicati dall'amministrazione;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: n. 34 fuoristrada «pick up» in colore di istituto, diesel, con cilindrata non inferiore a 2400 cc e di potenza massima non inferiore a 70 kw. L'importo massimo della fornitura è di L. 1.139.000.000 (€ 588.244,40), I.V.A. esclusa;

2° lotto: n. 110 autovetture a 4 porte, tipo berlina a tre volumi, in colori di serie, a benzina, di cilindrata compresa tra i 2460 e 3000 cc e con potenza massima non inferiore a 134 kw, comprensive di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione e a tutte le riparazioni non derivanti da sinistri per un periodo di 5 anni o per una percorrenza di km. 125.000. L'importo massimo della fornitura è di L. 4.587.000.000 (€ 2.368.987,79), I.V.A. esclusa.

3° lotto: n. 350 autovetture a 4 porte, in colore di istituto, a benzina, con cilindrata compresa tra 1200 e 1300 cc e di potenza massima non inferiore a 55 kw. L'importo massimo della fornitura è di L. 5.775.000.000 (€ 2.982.538,59), I.V.A. esclusa;

c) l'amministrazione si riserva, per ogni lotto, la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, all'acquisto di ulteriori veicoli, a completamento del parco, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 8, quarto comma, lettera e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per uno soltanto dei tre lotti predetti.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso raggruppamento di imprese.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13, del 28 luglio 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma ottavo, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza Servizio Motorizzazione, via Cavour n. 6 - 5° piano, stanza n. 282 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 2 agosto 2000.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di seguito specificata di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni, potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (ex art. 11, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998), di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (ex art. 11, lettera c), del decreto legislativo n. 402/1998), e, per le ditte che rivestano la qualifica di importatore ufficiale di automezzi prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, in funzione dei seguenti criteri:

1° lotto: caratteristiche tecniche, caratteristiche estetiche e funzionali, centri di assistenza, prestazioni, accessori e dotazioni, prezzo;

2° lotto: pacchetto assistenziale aggiuntivo, caratteristiche estetiche e funzionali, caratteristiche tecniche, accessori e dotazioni, prestazioni, centri di assistenza e prezzo;

3° lotto: caratteristiche estetiche e funzionali, caratteristiche tecniche, accessori e dotazioni, centri di assistenza, prestazioni e prezzo.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 5 settembre 2000.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il Dipartimento della P. S. - Servizio Motorizzazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 5 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Comunità Europee: 5 luglio 2000.

Il direttore della divisione 1<sup>a</sup>: dott. R. Iorio.

C-18888 (A pagamento).

## A.I.M. - Aziende Industriali Municipalì Vicenza

Avviso di gara  
(decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Le Aziende Industriali Municipalì di Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, telefono n. 0444/394911, telefax n. 0444/321496, rendendo noto che sarà esperimenta una gara di appalto a procedura ristretta per l'affidamento di: servizio di manutenzione ed utilizzo a scopo pubblicitario di paline e pensiline di fermata bus A.I.M. nel comune di Vicenza e nei Comuni contorni.

Importo complessivo triennale a base d'asta per il servizio di manutenzione L. 240.000.000 + I.V.A. (€ 123.949,656) saranno ammesse solo offerte in ribasso.

Importo complessivo triennale a base d'asta del canone relativo all'utilizzo a scopo pubblicitario di paline e pensiline L. 750.000.000 + I.V.A. (€ 387.342,675).

La gara sarà esperimenta ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, con l'osservanza della legge n. 827/1924, della legge n. 55/1990 o del decreto legislativo n. 490/1994.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del succitato decreto legislativo n. 158/1995 al concorrente che avrà presentato la migliore offerta determinata dalla somma algebrica dell'offerta in ribasso e di quella in rialzo.

La gara sarà aggiudicata anche in caso di una offerta valida.

Saranno ammesse le riunioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

Limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta (90) giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Durata dell'appalto: anni tre a decorrere dal 1° ottobre 2000.

Informazioni ulteriori sono rilevabili dal capitolato speciale e/o essere richieste al Servizio approvvigionamenti ed appalti.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara devono presentare apposita richiesta in carta semplice presso le A.I.M. entro il giorno 4 agosto 2000 (rischio postale e/o consegna a carico del mittente).

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 27 giugno 2000.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalle A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 27 giugno 2000

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-19001 (A pagamento).

## A.I.M. - Aziende Industriali Municipalì Vicenza

Avviso di gara  
(decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Le Aziende industriali municipalì di Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, telefono n. 0444/394911, telefax n. 0444/321496, rendendo noto che sarà esperita una gara di appalto a procedura ristretta per l'affidamento di: servizio di portineria della sede A.I.M. Azienda mobilità di viale Fusinieri - Vicenza, importo complessivo triennale a base d'asta L. 788.400.000 + I.V.A. (€ 407.174,620) pari a L./ora 30.000 + I.V.A. (€ 15,494).

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, con l'osservanza della legge n. 827/1924, della legge n. 55/1990 o del decreto legislativo n. 490/1994, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del succitato decreto legislativo n. 158/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Saranno ammesse le riunioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

Limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Durata dell'appalto: anni tre a decorrere dal 1° ottobre 2000.

Informazioni ulteriori sono rilevabili dal capitolato speciale e/o essere richieste al Servizio approvvigionamenti ed appalti.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara devono presentare apposita richiesta in carta semplice presso le A.I.M. entro il giorno 4 agosto 2000 (rischio postale e/o consegna a carico del mittente).

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 27 giugno 2000.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalle A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 27 giugno 2000

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-19000 (A pagamento).

## COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Provincia di Forlì-Cesena)

Bando di gara per n. 2 aste pubbliche

Prot. n. 8073.

1. Comune di Sogliano al Rubicone, piazza della Repubblica n. 35 - 47030 - Sogliano al Rubicone (FO), telefono n. 0541/948610, fax n. 0541/948170.

2. Procedure aperte con aggiudicazioni ai prezzi più bassi determinati mediante offerte a prezzi unitari.

3. Il luogo delle forniture è la scuola elementare della frazione Bivio Montegelli di questo comune.

4. Gli appalti hanno per oggetto: A) la fornitura ed il montaggio di arredi presso la scuola elementare. Importo massimo L. 85.000.000, oltre I.V.A. (€ 43.898,84); B) la fornitura ed il montaggio degli arredi per la palestra annessa alla scuola elementare. Importo massimo L. 79.000.000, oltre I.V.A. (€ 40.800,10).

5. Per ogni singola gara non sono ammesse offerte per forniture parziali.

6. Il capitolato d'oneri di ogni singola gara può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1), Ufficio tecnico, almeno tre giorni prima della scadenza del termine per presentare l'offerta.

7. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), con le modalità stabilite nei capitolati, entro le ore 13, del giorno 28 luglio 2000.

8. Le gare saranno esplesate il giorno 31 luglio 2000, rispettivamente, alle ore 9, quella per gli arredi scuola ed alle ore 11, quella per gli arredi della palestra. Possono presenziare i rappresentanti delle ditte concorrenti.

9. Sono richieste cauzioni provvisorie.

10. Le forniture sono finanziate con fondi propri del comune. I pagamenti saranno effettuati in due soluzioni a forniture concluse.

11. Documentazione a corredo delle offerte: come da capitolati.

12. Periodo di vincolo delle offerte: giorni novanta.

13. Responsabile dei procedimenti: Ing. Roberto Signorotti.

Sogliano al Rubicone, 28 giugno 2000

Il responsabile del servizio: ing. Roberto Signorotti.

C-19002 (A pagamento).

## COMUNE DI PARMA

### U. O. Gare e Rogiti Contrattuali

Parma - Italia, strada della Repubblica n.1

Tel. 0521/218260 — e-mail: urp@comune.parma.it

Estratto avviso di asta pubblica  
(termini ridotti ex art. 64 regio decreto n. 827/1924)

È indetta gara per appalto lavori di realizzazione parcheggio posto tra viale Vittoria e viale dei Mille, per un importo lavori a corpo di L. 1.715.000.000 (€ 885.723,58), di cui L. 1.660.000.000 (€ 857.318,45) soggette a ribasso e L. 55.000.000 (€ 28.405,13) per oneri di sicurezza.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, ex articoli 20, 21 e 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualificazione richiesta: cat. OG3 class. III.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 luglio 2000.

Il giorno 20 luglio 2000 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la Segreteria generale, la commissione di gara procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il giorno 7 agosto 2000, alle ore 9 proseguirà i lavori con conseguente aggiudicazione.

Copia dell'avviso integrale può essere ritirato tutti i giorni, ore 8/13, lunedì-giovedì ore 15/17 presso U.R.P. e U.O. gare e rogiti contrattuali, o richiedibile alla e-mail in epigrafe. Copia del bando e/o del progetto, potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri snc» tel. 0521/944911.

Il direttore Area Organi Istituzionali:  
dott. Vainer Papotti

C-19005 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Polo di Mantenimento Pesante Nord**  
Piacenza

**Bando di gara indicativo relativo a lavori e provviste necessarie al Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e delle vigenti norme riguardanti la pubblicità degli avvisi relativi ai materiali Warlike.**

Si rende noto che i lavori da eseguire ed i beni che saranno oggetto di approvvigionamenti nel corrente esercizio finanziario attraverso le forme previste dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica e delle vigenti norme per i materiali Warlike sono i seguenti:

- 1) gestione e manutenzione depuratori acque di scarico per l'anno 2001, valore presunto L. 50.000.000;
- 2) provvista di parti di ricambio per le componenti torretta e scafo del Smv M.109L, di tipo commerciale, a normativa Military Standard ed a configurazione (PN) USA e varie, valore presunto L. 1.380.000.000;
- 3) provvista di parti di ricambio per le componenti cambio e innalzamento del Smv M.109L, di tipo commerciale, a normativa Military Standard ed a configurazione (PN) USA e varie, valore presunto L. 1.266.000.000;
- 4) provvista di n. 1 miniescavatore, valore presunto L. 70.000.000.

Le ditte interessate a partecipare alla gara:

potranno richiedere ulteriori informazioni in merito direttamente al Polo di Mantenimento Pesante Nord (tel. 0523/495834) presso il quale è consultabile apposito bollettino trimestrale concernente i bandi di gara e gli avvisi di aggiudicazione relativi alle forniture in argomento; dovranno inoltrare esplicita richiesta scritta su carta bollata da L. 20.000 al citato Polo entro venti giorni dalla presente pubblicazione dichiarando e/o documentando il possesso dei requisiti richiesti che saranno indicati nel citato bollettino.

Il direttore: Brig. Gen. Eugenio Gentile.

C-19006 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza**  
**Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti**

*Avviso di gara nazionale*

Il giorno 7 agosto 2000 presso il Comando quartier generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile, n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per la fornitura e posa in opera di tende presso l'immobile denominato «Caserma IV Novembre» sito in Ostia (Roma) via delle Fiamme Gialle n. 14 - cap. 00122, futura sede del Comando scuola di Polizia tributaria della Guardia di finanza.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di spedizione della lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 2000 una domanda con, in allegato, la seguente documentazione:

a) per le ditte iscritte all'albo fornitore del Comando generale della Guardia di finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione prevista dall'art. 1, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazioni di cui agli articoli 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma 1, lettere a) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte di cui alla lettere a) e b) dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le forze di lavoro, distinte per categoria (impiegati, operai, etc.);  
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto; se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda, redatta in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, pervenire al Comando quartier generale della Guardia di finanza - ufficio Amministrazione - sezione acquisti - viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 25 luglio 2000.

Si dà atto che con il presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesa la necessità e l'urgenza di provvedere alla fornitura e posa in opera *de quo*, in quanto a breve si procederà al trasferimento del Comando scuola di Polizia tributaria della Guardia di finanza dalla sede di Roma alla nuova sede di Ostia.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Comando quartier generale della Guardia di finanza - uff. amministrazione tel. 06/44222557.

Il capo ufficio amministrazione:  
Ten. Col. Fernando Boccali Carli

C-19007 (A pagamento).

**COMUNE DI RICCIONE**

Riccione, via V. Emanuele II n. 2

*Bando di pubblico incanto - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: comune di Riccione - via V. Emanuele II n. 2 - 47838 Riccione numero telefonico 0541.692194 fax 0541.693614.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come meglio specificato al successivo punto 13).

3.a) Luogo di consegna ed esecuzione: la fornitura di materiali e servizi verrà effettuata nel Palazzo del turismo, in piazzale Ceccarini (area antistante il Palazzo del turismo) e nell'area adiacente al Cinema teatro turismo in Riccione;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto A) fornitura di materiali e servizi relativi al noleggio, alla messa in opera ed alla manutenzione di tensostrutture, stand ed allestimenti vari in occasione della manifestazione denominata «Europa card show»; per un importo a base d'asta di L. 130.000.000 - (centotrentamilionilioni) pari a € 67.139,39;

lotto B) fornitura di materiali e servizi relativi al noleggio, alla messa in opera ed alla manutenzione di tensostrutture, stand, tavoli ed allestimenti vari in occasione della manifestazione denominata «Fiera internazionale del francobollo - esposizione filatelica internazionale «Europap» - salone numismatico nazionale»; per un importo a base d'asta di L. 100.000.000 (centomilionilioni) pari a € 51.645,68;

c) non sono ammesse offerte per uno solo dei lotti.

4. Termine di consegna: l'inizio dei lavori di allestimento è previsto per il 16 agosto 2000, le manifestazioni si svolgeranno nei giorni 1, 2, 3 settembre 2000 e 9, 10 settembre 2000 come meglio specificato nel capitolato di appalto.

5. Norme ed indirizzo per il ritiro dei capitolati e della documentazione:

a) condizioni, modalità, termini e variabili della fornitura sono descritte nel disciplinare di fornitura nonché nel disciplinare di gara che le ditte interessate possono ritirare o richiedere presso la Segreteria delle manifestazioni - palazzo del turismo - piazzale Ceccarini n. 10 - 47838 Riccione, tel. 0541.692194, fax 0541.693614;

b) la documentazione di cui sopra potrà essere richiesta fino al settimo giorno precedente la data di presentazione dell'offerta.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 13 del giorno non festivo precedente a quello fissato per la gara;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: presso l'ufficio contratti del comune di Riccione - viale V. Emanuele II n. 2 - 47838 Riccione.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il 28 luglio 2000 alle ore 10 presso il Palazzo del Turismo - Piazzale Ceccarini n. 10 - Riccione.

8. Cauzioni ed altre garanzie: cauzione provvisoria pari al 10% della somma a base d'asta; la cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: con mezzi propri di bilancio; pagamenti: sessanta giorni dalla ultimazione dei lavori e previa presentazione di regolare fattura.

10. Raggruppamenti di impresa: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 35/1992; il gruppo aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica ivi prevista.

11. Condizioni minime: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di possedere le capacità e l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso che risulterà sommando gli importi dei 2 lotti A) + B).

14. Altre indicazioni: ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

Il dirigente: dott.ssa. Paola Pierelli.

C-19008 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE

### Azienda Sanitaria - U.S.L. N. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

#### Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda sanitaria con delibera n. 605 del 7 giugno 2000 ha indetto gara mediante licitazione privata da esperire con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni per la fornitura di: gas medicinali, importo complessivo presunto L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56) e servizio manutenzione relativi impianti di distribuzione importo complessivo presunto L. 480.000.000 (€ 247.899,31) I.V.A. compresa.

Aggiudicazione per lotto intero. Il servizio di manutenzione agli impianti può essere soggetto a subappalto a ditta in possesso dei requisiti di legge.

È consentita l'associazione temporanea di imprese tra ditte in possesso dei requisiti di legge.

Le domande di partecipazione e tutta la documentazione di gara, redatte o tradotte in lingua italiana, debbono pervenire alla sede dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP) entro il giorno 11 agosto 2000.

Le lettere di invito saranno inviate entro il 30 settembre 2000.

Criteri di aggiudicazione: a favore della offerta economicamente più vantaggiosa (parametro prezzo/qualità = 60/40) come da indicazioni fornite dal capitolato di gara (art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

Durata del contratto: giorni milleottocentotrentasei. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) certificato o autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro commerciale dello Stato di residenza per ditte aventi sede fuori d'Italia;

B) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) certificazione ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (circolare Ministro lavoro n. 4/2000 del 17 gennaio 2000);

D) prova della capacità economica e finanziaria da fornire mediante idonea dichiarazione bancaria e dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto relativo al triennio 1997/99;

E) prova della capacità tecnica da fornire con i mezzi previsti dall'art. 14, punto 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta.

Per informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato, via Zeppilli n. 10 - 63023 Fermo (AP), tel. 0734625888, fax 0734625830.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 22 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-19010 (A pagamento).

## COMUNE DI MARENO DI PIAVE (Provincia di Treviso)

#### Avviso di gara

Per l'appalto del servizio di scuolabus per il trasporto degli alunni delle scuole elementari e medie per gli anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002. Prot. n. 6834 del 20 giugno 2000.

Ente appaltante: comune di Mareno di Piave (TV), piazza Municipio, n. 13 - tel. 0438/30727 - fax 0438/492190.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Importo a base d'asta: L. 290.220.000 (€ 149.886,12). Ricezione delle offerte: il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica dovrà pervenire al comune di Mareno di Piave entro le ore 12,30 del giorno 27 luglio 2000.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà nella sala consiliare presso la sede municipale, alle ore 9,30 del giorno 28 luglio 2000.

Il testo integrale del bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune. Copia integrale dello stesso può essere richiesto presso l'ufficio tecnico comunale.

Il responsabile del servizio: geom. Marcello Favero.

C-19093 (A pagamento).

## COMUNE DI CREMA (Provincia di Cremona)

P.zza Duomo n. 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191

#### Avviso di rettifica - Pubblico incanto per appalto dei lavori di conservazione e restauro ex nosocomio di S. Maria della croce

Si precisa che per errore materiale al punto 2) comma b) del bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 16 giugno 2000, parte II, la classifica di qualificazione è stata erroneamente indicata nella III - fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913) anziché nella IV, fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284), come previsto dal D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

Pertanto la classifica di qualificazione corretta è la seguente:  
categoria prevalente: OG2 classifica di qualificazione: IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Crema, 4 luglio 2000

Il dirigente di settore: Maurizio Redondi.

M-6405 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

### LABORATORIO PRODOTTI FARMACEUTICI BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004  
Codice fiscale n. 08205300588

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/757.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina n. 1004 - Roma.

Specialità medicinale: FLUILAST.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029407018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 - ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti, già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-19837 (A pagamento).

### LABORATORIO PRODOTTI FARMACEUTICI BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004  
Codice fiscale n. 08205300588

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/872.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina n. 1004 - Roma.

Specialità medicinale: ALGOXAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 fiale da 20 mg - A.I.C. n. 033211018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prove dei medicinali.

I lotti, già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-19838 (A pagamento).

### ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Ostilia n. 15  
Capitale sociale L. 11.000.000.000  
Codice fiscale n. 00405640582

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/631.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: BELIVON.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 mg/ml gocce orali, soluzione, 1 flacone 100 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 20 - prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione (da 24 mesi a 36 mesi).

I lotti, già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-20100 (A pagamento).

### CYANAMID GmbH

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/930.

Titolare: Cyanamid GmbH - Pfaffenrieder Strasse 7, 82515 Wolftrahausen, Germania.

Specialità medicinale: VARIDASE.

Confezione e numero di A.I.C.:

confezione «orale» 12 compresse - A.I.C. n. 005684055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Autorizzazione ad effettuare il confezionamento, il controllo ed il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Cyanamid Iberica SA., Ctra de Burgos, km 23, 28700 San Sebastian De Los Reyes, Madrid, Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 5 luglio 2000

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-20107 (A pagamento).

### TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/876.

Titolare: Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.

Specialità medicinale: ZOLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile, 1 flaconcino di polvere liofilizzata + 1 fiala solvente 2 ml, A.I.C. n. 023853029;

1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile, 1 flaconcino di polvere liofilizzata + 1 fiala solvente 4 ml, A.I.C. n. 023853031;

1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile, 1 flaconcino di polvere liofilizzata + 1 fiala solvente 10 ml, A.I.C. n. 023853068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/99 e successive modificazioni ed integrazioni: - 11. Cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-6321 (A pagamento).

### LABORATORIO PRODOTTI FARMACEUTICI BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/835.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzo-  
ne S.r.l., via Tiburtina n. 1004 - Roma.

Specialità medicinale: MIKAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala da 500 mg/ml 2 - A.I.C. n. 028423010;

1 fiala da 1000 mg/ml 4 - A.I.C. n. 028423022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla farmacopea.

I lotti, già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-19839 (A pagamento).

### ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/315.

Titolare: Orion Pharma A/S (Ercopharm A/S), Bogeskovvej n. 9, Kvistgard, Danimarca. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: FILENA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 blister da 21 compresse - A.I.C. n. 028758011;

3 blister da 21 compresse - A.I.C. n. 028758023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva (ulteriori produttori alternativi autorizzati: Schering AG, D-13342 Berlino, Germania; Schering AG, Ernst-Schering Strasse n. 14, D-59179 Bergkamen, Germania).

I lotti, già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-20101 (A pagamento).

### WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Codice fiscale n. 00130300874

#### Publicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e ai sensi della Legge Finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999 (riduzione del 5%), si comunica di seguito il prezzo al pubblico comprensivo di I.V.A., delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
METHOTREXATE 1 g/10 ml soluz. iniett., 1 flac.	019888066	«A per uso ospedaliero H»	105.100	54,28
METHOTREXATE 5 g/50 ml soluz. iniett., 1 flac.	019888078	«A per uso ospedaliero H»	387.100	199,92
METHOTREXATE 50 mg/2 ml soluz. iniett., 1 flac.	019888080	«A per uso ospedaliero H»	21.800	11,26.
METHOTREXATE 500 mg/20 ml soluz. iniett., 1 flac.	019888092	«A per uso ospedaliero H»	94.400	48,75
METHOTREXATE 1 g polvere per soluz. iniett., 1 flac.	019888104	«A per uso ospedaliero H»	104.100	53,76

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. G. Loffreda.

S-20106 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/300.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 Varesina km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FENTIGYIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

confezione 5 flaconi lavanda vag. 0,2% 150 ml, A.I.C. n. 027193147.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1-a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile della produzione, del confezionamento e del controllo: da Pharmarecord S.r.l., Pomezia (RM), a Agipharma S.r.l., Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20167 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/697.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 Varesina km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CIBADREX 10.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse biseccabili 10+12,5, A.I.C. n. 028037024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 24 mesi a 48 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20169 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 2000). Codice pratica: Provvedimento n. UAC/1/884/2000 - Procedura MR n. UK/H/228/001/V004.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 Varesina km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DIIDERGOT.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. 1 ml spray nasale sol. 0,5 mg/spruzzo, A.I.C. n. 003946062/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Modifica del produttore della sostanza attiva. - Aggiunta di un prodotto alternativo della sostanza attiva: Novartis Pharma Stein AG, Stein (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20170 (A pagamento).

### LISAPHARMA - S.p.a.

Lab. It. Biochim. Farm.co

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00232040139

#### Publicazione del prezzo al pubblico di Specialità Medicinali

In attuazione alle disposizioni del CIPE del 26 febbraio 1998 e del Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
AMPILISA - 12 cps 500 mg	021647021	5.600	2,89
AMPILISA- im fl 500 mg + F 3.5 ml	021647045	2.000	1,03
AMPILISA - im fl 250 mg + F 2.5 ml	021647058	1.300	0,67
ARFEN@ - 30 cpr 500 mg	024635029	12.000	6,20
CALCIOMED - 3 Tubi 10 cpr efferv. 1 g	033236011	19.400	10,02
CALCO@ - im-iv S/cut. 5 F 50 U1 ml	027488016	20.800	10,74
CALCO@ - im-iv S/cut. 5 F 100 U1 ml	027488028	42.200	21,79
DRUPOX - 12 cpr 1 g	032918017	13.600	7,02
ERITROVIT B12 - IM 5 F 1000 mcg	009417027	8.900	4,60
ERYTROCICLIN - 12 cpr 500 mg	020247033	9.600	4,96
ESACINONE - Crema 30 g	021797030	4.800	2,48
ESAMETONE - 10 cpr 4 mg	021602014	2.300	1,19
ESAMETONE - 20 cpr 4 mg	021602026	4.400	2,27
LICEF@ - 250 mg/5 ml gran. Per sosp. orale - flacone da 100 mg	032986034	26.200	13,53
LICEF@ - 500 mg capsule 8 capsule	032986010	18.500	9,55
LISACEF - 8 cps 500 mg	023915010	8.100	4,18
LISACEF - 8 cps 250 mg	023915022	4.500	2,32
LISACEF - sosp est 100 ml 125 mg/5 ml	023915073	6.700	3,46
LISACEF - sosp est 100 ml 250 mg/5 ml	023915097	13.300	6,87
LISACEF - sosp est 100 ml 500 mg/5 ml	023915109	26.400	13,63
LISACEF - 8 cpr 1 g	023915111	16.300	8,42
LİKACIN@ - im-iv 5 fl 100 mg/2 ml	024475028	35.700	18,44
MILLIBAR@ - 50 cps 2,5 mg	025686015	18.700	9,66
NIPIN - 14 cpr retard 60 mg	031806026	26.100	13,48
REBACL - 12 cpr 1,2 g	033422015	25.000	12,91
SUCRATE@ - 30 cpr 1 g	025652013	12.900	6,66
SUCRATE@ - 30 bustine 1 g	025652037	12.300	6,35
SUCRATE@ - 30 bustine gel orale 5 ml/1 g	025652049	13.200	6,82
SUCRATE@ - 30 bustine gel orale 10 ml/2 g	025652052	26.400	13,63
TARGET@ - 14 cpr 100+25 mg	025089018	11.400	5,89
TARGET@ - 21 cpr 100+25 mg	025089020	16.500	8,52
TARGET@ - 28 cpr 100+25 mg	025089032	22.100	11,41

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-18808 (A pagamento).

**FISIOPHARMA - S.r.l.***(uninominale)*

Sede legale in Palomonte (SA), nucleo industriale  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 0258014051

**Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali**

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
AMPICILLINA SODICA 1 flac. 1 g.	031408038/G	A	2.400
BENZILPENICILLINA BEN- ZATINA - 1 flac. 1.2 miu.	031410020/G	A	3.900
BENZILPENICILLINA BEN- ZATINA - 1 flac. 0.6 miu.	031410018/G	A	3.800
CEFALOTINA SODICA 1 flac. 1 g. + sol.	031412012/G	A	7.000
CLORAMFENICOLO 1 flac. 1 g.	031414016/G	A	3.300
ERITROMICINA LATTO- BIONATO - 1 flac. 500 mg.	031421011/G	A	7.500
ERITROMICINA LATTO- BIONATO - 1 flac. 1 g.	031421023/G	A	13.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 30 giugno 2000.

Fisiopharma S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Maurizio Ceccarelli

C-18999 (A pagamento).

**PHARMATEX ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Appiani n. 22  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03670780158

**Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali**

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
PIPERTEX - 10 flac. da 4 g.	033958036	H	314.000
PIPERTEX - 1 flac. 2 g. + solv.	033958024	A55	18.600
PIPERTEX - 1 flac. 1 g. + solv.	033958012	A55	10.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 30 giugno 2000.

Pharmatex Italia S.r.l.

Il legale rappresentante: Antonio Sergio Tripodi

C-19004 (A pagamento).

**SIGMA-TAU****Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-17211 (A pagamento) riguardante Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 160 dove è scritto: «Confezioni e numeri di A.I.C.: EOLUS polvere inalatoria, 60 cps - A.I.C. n. 028257020» leggasì: «EOLUS polvere inalatoria, 60 cps - A.I.C. n. 028257044».

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja

S-20089 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato OO.PP. per la Lombardia - Milano**

L'ing. capo incaricato della Sezione territoriale di Lecco dispone la pubblicazione, a carico del concessionario, del seguente decreto di concessione: Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale della difesa del suolo di concerto con il Ministero delle finanze - Dipartimento territorio - Direzione centrale del demanio. Protocollo n. TB/3408.

Visto il regio decreto legge 21 novembre 1938 n. 2010, convertito in legge 2 giugno 1939 n. 739, con il quale fu istituito, con sede in Milano, il Consorzio dell'Adda - Ente autonomo per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera regolatrice del lago di Como.

Visto lo statuto di detto Ente approvato con regio decreto 6 giugno 1939 n. 1461, registrato alla Corte dei conti addì 20 settembre 1939, atti di governo, registro n. 413, foglio n. 80.

Considerato che in base all'art. 1 del cennato statuto il Consorzio provvede, tra l'altro, al coordinamento ed alla disciplina dell'esercizio delle utilizzazioni delle acque disponibili nell'interesse generale e può richiedere concessioni inerenti alla migliore ed integrale utilizzazione delle acque stesse nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria.

Che con tre istanze in data 12 luglio 1939 il suddetto Consorzio chiese, rispettivamente:

1) la concessione di costruire le opere di sbarramento e di regolazione del lago di Como alla rapida di Olginate, in provincia di Como, nei limiti dell'invaso e di svaso fra + 1,20 e - 0,50 dell'idrometro del fortilizio di Lecco;

2) il contributo dello Stato nella misura del 60% della spesa relativa alle suddette opere, a norma degli articoli 73 e seguenti del testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775;

3) la concessione di derivare a scopo irriguo ed industriale le acque cosiddette «nuove» che sarebbero risultate disponibili in seguito alla regolazione del lago, nonché l'esonerazione del canone per l'uso delle stesse acque, ai sensi del citato art. 73 del testo unico n. 1775/1933.

Visto il regio decreto 19 aprile 1942 n. 1444 registrato alla Corte dei Conti addì 15 maggio 1942 registro n. 11 Lavori Pubblici foglio n. 189 e decreto legislativo 13 dicembre 1946 con i quali:

a) venne assentita al suddetto Consorzio, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare 12 gennaio 1942 n. 2309 di repertorio, la concessione della costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice dell'invaso del lago di Como alla rapida di Olginate;

b) venne concesso allo stesso Consorzio, ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato testo unico, il contributo del 60% sulla spesa di costruzione della suddetta opera regolatrice;

c) venne fatto salvo e riservato ogni provvedimento in merito all'istanza 12 luglio 1939, intesa ad ottenere la concessione di derivare a scopo irriguo ed industriale tutte le acque che sarebbero risultate disponibili, in seguito alla regolazione del lago nonché ad ottenere l'esonerazione del canone per l'uso delle acque stesse.

Visto il decreto interministeriale 29 giugno 1984 n. 1802, registrato alla Corte dei Conti addì 11 agosto 1984 registro 13 Lavori Pubblici foglio n. 27, con il quale venne assentita al detto Consorzio dell'Adda la concessione, relatata dal disciplinare 25 novembre 1982 n. 549 di repertorio, di derivare dal fiume Adda le acque cosiddette «nuove», rese disponibili dall'opera regolatrice dell'invaso del lago di Como alla rapida di Olginate (Como), di cui al menzionato regio decreto 19 aprile 1942 n. 1444, nella portata di moduli massimi 310 e medi 150, nel periodo dall'11 giugno al 15 settembre di ogni anno e cioè un volume d'acqua uguale alla capacità di regolazione del lago stabilita nei limiti di -0,50 e +1,20 dell'idrometro del fertilizio di Lecco.

Considerato che, con l'anzidetto decreto interministeriale 29 giugno 1984 n. 1802, all'art. 3, fu fatta riserva di provvedere a parte sulla domanda 12 luglio 1939 del Consorzio dell'Adda per quanto intesa ad ottenere l'esenzione del canone, di cui all'art. 73 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, modificato dal D.L. 30 settembre 1947 n. 1276.

Che, giusta quanto risulta dai sopra citati decreti, date le caratteristiche e le finalità dell'opera di regolazione dell'invaso del lago di Como, la sua importanza per l'interesse pubblico nonché il suo costo, coperto solo in parte con il contributo dello Stato, risultando quindi un saldo finanziario chiuso in passivo, può ora provvedersi anche in merito alla richiesta esenzione del canone per la derivazione delle cosiddette «acque nuove» concessa con il citato decreto interministeriale 29 giugno 1984 n. 1802 e relativo disciplinare 25 novembre 1982 repertorio n. 549.

Ritenuto, dai compiuti accertamenti e dall'esame del piano finanziario del Consorzio, l'esenzione del canone è da accordare per l'intera portata come sopra concessa, attenibile solamente nella totalità per l'opera di regolazione dell'invaso del lago di Como.

Considerato che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con voto n. 265 del 30 ottobre 1986, ha espresso parere favorevole sull'istanza 12 luglio 1939 del Consorzio dell'Adda diretta ad ottenere l'esonero del canone relativamente alle acque «nuove» disponibili pari a moduli medi 150 a seguito della costruzione dell'opera regolatrice del lago di Como assentita con regio decreto 19 aprile 1942 n. 1444 e regolata con disciplinare 12 gennaio 1942 repertorio 2309.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con nota n. 970 del 26 ottobre 1989, ha inviato lo schema di decreto di esonero del canone al Ministero delle Finanze per la prescritta controfirma, la quale è stata più volte sollecitata dalla Direzione generale della difesa del suolo, con nota 27 novembre 1997 n. TB/1690.

Che il Ministero delle Finanze, con nota n. 52773 del 15 giugno 1998, ha espresso parere favorevole alla istanza 12 luglio 1939 del Consorzio dell'Adda in merito al citato esonero, evidenziando che il relativo decreto, ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, avrebbe dovuto predisporre a firma direttoriale e non più a firma del Ministro.

Visto il testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive disposizioni.

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29.

#### Decreto:

Art. 1) Sciogliendo la riserva di cui all'art. 3 del decreto interministeriale 29 giugno 1984 n. 1802, è concesso al Consorzio dell'Adda, ai sensi dell'art. 73 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, modificato dal decreto legge 30 settembre 1947 n. 1276, l'esenzione totale del canone annuo per la derivazione ad uso irriguo ed industriale dal fiume Adda delle acque cosiddette «nuove» rese disponibili dall'opera regolatrice del lago di Como alla rapida di Olginate (Como), derivazione concessa con il citato decreto interministeriale 29 giugno 1984 n. 1802 e relativo disciplinare 12 novembre 1982 repertorio n. 549.

L'ingegnere capo del Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia, designato per la provincia di Como, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, 3 novembre 1998

p. Il Ministero delle finanze - Direzione centrale del demanio  
Il direttore centrale: Favale

p. Il Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale difesa del suolo  
Il direttore generale: arch. Costanza Pera

L'ing. capo incaricato: dott. arch. Giuseppina Traversa

M-6331 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-15571 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 2000 alla pagina n. 127 dove è scritto «... circolare emessa dalla BIEL...» leggasi «... circolare emessa dalla BPEL...».

Invariato il resto.

C-19009.

Nell'avviso S-17479, riguardante PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 2000, alla pagina n. 31, nella parte straordinaria dove è scritto: «Modifica dell'art. 26 ...», deve intendersi: «Modifica dell'art. 16 ...».

Invariato il resto.

C-19010.

Nell'avviso C-17575, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinali in attuazione delle disposizioni della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 29 giugno 2000, alla pagina 140, nella riga relativa alla specialità «Erremox - 12 compresse 1 g» anziché «Prezzo Euro 7,2» leggasi «Prezzo Euro 7,02».

Invariato il resto.

C-19012.

Nell'avviso S-19319, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 2000, alla pagina 85, seconda colonna, in corrispondenza della specialità medicinale Platamine, 1 fl. lof. e.v. 10 mg, il numero di A.I.C. erroneamente indicato «024172016» deve correttamente intendersi «024772016», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-19091.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACQUA & TERME FIUGGI - S.p.a. ....	3	BRENNTAG - S.p.a. ....	35
AGRICOLA INDUSTRIALE FINANZIARIA		BRENNTAG - S.p.a. ....	36
AGRIFIN - S.p.a. ....	2	C. e DIS. COMMERCIO E DISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	5
AGSM VERONA - S.p.a. ....	12	C.A.R.I. - S.r.l.	
ALOEITALIA - S.p.a. ....	20	Commercio Aziende Riunite Italiane ....	36
ALTO GARDA SERVIZI - S.p.a. ....	4	C.F. GOMMA - S.p.a. ....	7
ANDALA - S.p.a. ....	5	CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a. ....	16
AON NIKOLS - S.r.l. ....	30	CARBONOR - S.p.a. ....	15
AON NIKOLS N.E. - S.p.a. ....	30	CARLO GAVAZZI GREEN POWER - S.p.a. ....	9
AON RE ITALIA - S.p.a. ....	29	CARRERO FRATELLI	
APV ITALIA - S.p.a. ....	16	Di Carrero Carlo, Secondo, Mario e Guido ....	32
ARGEL - S.p.a. ....	2	CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a. ....	5
ASTON NETWORK - S.p.a. ....	26	CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a. ....	22
ATVO - S.p.a. ....	19	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a. ....	22
B. & S. - S.p.a. ....	10	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. ....	21
BANCA DEL SALENTO		CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a. ....	20
CREDITO POPOLARE SALENTINO - BANCA 121 - S.p.a. ....	21	CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA - B.C.C.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Società cooperativa a responsabilità limitata ....	26
DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l. ....	23	CASSA RURALE DI ALBIANO	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		E ALTA VAL DI CEMBRA BCC - S.c.p.a. a r.l. ....	25
DI CARTURA - S.c.r.l. ....	23	CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Banca di Credito Cooperativo	
MONTE MAGRÈ-SCHIO - S.c. a r.l. ....	24	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTINO	
MONTE MAGRÈ-SCHIO - S.c. a r.l. ....	24	Banca di Credito Cooperativo	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	26
S. GIUSEPPE - Società cooperativa a responsabilità limitata ....	23	CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO	
BANCA DI LATINA - S.p.a. ....	21	Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l. ....	25
BANCA DI PALERMO - S.p.a.		CASSA RURALE DI LAVIS BCC	
Gruppo Banca Sella - S.p.a. ....	2	Soc. coop. per az. a resp. lim. ....	25
BANCA DI ROMA		CASSA RURALE DI LIZZANA	
Gruppo Banca Roma - Credito Fondiario ....	26	Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l. ....	24
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....	34	CASSA RURALE DI OLLE	
BANCA SELLA - S.p.a.		Banca di Credito Coop. Soc. coop. per az. a r.l. ....	24
Gruppo creditizio «Banca Sella» ....	39	CASSA RURALE DI PRESSANO B.C.C. S.c. p. a. r.l. ....	25
BAYERISCHE SIM - S.p.a.		CASSA RURALE DI SAMONE	
Società di Intermediazione Mobiliare ....	15	Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l. ....	24
BENCOM - S.p.a. ....	27	CASSA RURALE DI SAONE	
BENCOM - S.p.a. ....	29	Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l. ....	24
BENETTON GROUP - S.p.a. ....	29	CASSA RURALE PINETANA	
BERNUCCI SFORZA - S.p.a. ....	37	FORNACE E SEREGNANO	
BIASI - S.p.a. ....	26	Banca di Credito Cooperativo	
BOREALIS ITALIA - S.p.a. ....	9	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	25
BOREALIS ITALIA S.p.a. ....	37	CASSA RURALE PINZOLO	23
BOREALIS ITALIA S.r.l. ....	37	CENTRO - S.r.l. ....	30
BRENNTAG - S.p.a. ....	17	CENTRO VILLA PARCO - S.r.l. ....	35
		CHORUS - S.r.l. ....	26
		CLERICI TESSUTO & C. - S.p.a. ....	4
		COLUMBIA TRISTAR HOME VIDEO - S.p.a. ....	12
		COMPUWARE - S.p.a. ....	19
		CONTINENTAL PAPER - S.p.a. ....	15
		CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	7
		CREDITO COOPERATIVA CASSA RURALE ED ARTIGIANA	
		DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. coop. a r.l. ....	22
		CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI	
		Società cooperativa a responsabilità limitata ....	21
		DAIWA EUROPE (ITALIA) - S.p.a. ....	18

	PAG.		PAG.
DEACOLOR - S.p.a. ....	28	MAXELL ITALIA - S.p.a. ....	17
DI & GI - S.p.a. ....	33	MEDUSA 9 - S.r.l. ....	27
DIA DISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	8	MEDUSA RAPPRESENTANZE - S.r.l. ....	27
EASY D. B. 2000 - S.r.l. ....	38	MEIE ASSISTENZA - S.p.a. ....	6
EDILIZIA ESTENSE - S.p.a. ....	5	MEDUSA 7 - S.r.l. ....	27
EPlanet - S.p.a. ....	1	METALLEIDO - S.r.l. ....	33
EPSON ITALIA - S.p.a. ....	19	METALLEIDO COMPONENTS - S.r.l. ....	33
F.E.I.M. - S.r.l. ....	33	METALLVAKUUM - S.p.a. ....	18
FF INDUSTRIE FERROVIARIE - S.p.a. (già S.r.l.) ....	17	METALLVAKUUM - S.p.a. ....	38
FINMODA - S.p.a. ....	31	MID - S.p.a. ....	6
FLEISHMAN-HILLARD ITALIA - S.p.a. ....	18	MILADY S.r.l. ....	31
FRAMALOLA - S.r.l. ....	37	MILLEFILI - S.p.a. ....	11
FRAPI - S.p.a. ....	3	MODENPLAST BELLARIA - S.p.a. ....	39
FRATELLI ALINARI - S.p.a. Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A. ....	13	MY LADY - S.p.a. ....	32
GERIT TRASMISSIONI - S.p.a. ....	30	NAPOLI SVILUPPO - S.p.a. ....	20
GRANDI STAZIONI - S.p.a. ....	12	NETSYSTEM.COM - S.p.a. ....	16
HATÙ - S.p.a. ....	8	NIKROS - S.r.l. ....	38
HATÙ COMMERCIALE - S.p.a. ....	8	NOVAGRA - S.p.a. ....	40
HERMES - S.p.a. ....	6	NOVARTIS ITALIA - S.p.a. ....	40
HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	3	NUOVA EDINA - S.p.a. ....	14
HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a. ....	35	OFFICINA MECCANICA PIETRO BOSSI & ING. FRANCO BESANA - S.r.l. ....	29
ICR RIASS - S.r.l. ....	29	OFFICINE DEL NOVECENTO - S.p.a. ....	9
IMMOBILIARE IN - S.p.a. ....	11	PAR.COM. - S.r.l. ....	36
INFORMATICA SALERNITANA - S.p.a. ....	14	PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a. ....	11
INNOVAZIONE FINANZIARIA - S.p.a. ....	34	PASTIFICIO MENNUECCI - S.p.a. ....	15
INTESA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. ....	17	PLASTUBI - S.p.a. ....	2
IRIDIUM ITALIA - S.p.a. ....	13	POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a. ....	9
ITS Testing Services (UK) Limited/Viglienzona G.E.I.E. ....	40	PORTO INDUSTRIALE DI CAGLIARI - S.p.a. ....	19
JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a. ....	8	RESIT RESINE ITALIANE - S.p.a. ....	38
JVC ITALIA - S.p.a. ....	18	RIMA - S.r.l. ....	31
KALIMA - S.r.l. ....	33	ROTOGRAFICA VICENTINA - S.r.l. ....	32
LA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. coop. a r.l. ....	23	SACAR - S.p.a. ....	31
LA ZAGARA - S.p.a. ....	5	SALUMIFICIO GOLDONI DOMENICO & C. - S.p.a. ....	14
LAMINATED TUBES ITALIA - S.p.a. ....	27	SCANDOLARA - S.r.l. ....	27
LE BLANC DE NICOLAY - S.r.l. ....	29	SEABOND - S.p.a. ....	13
L'AUTO - PROGETTO AUTO - S.p.a. ....	3	SEFFALIA - S.p.a. ....	12
LOGOS - S.r.l. ....	34	SI.BE.R. - S.p.a. ....	13
MANIFATTURA ITALIANA LA ROCCA - MILAR - S.p.a. ....	31	SI.TE.L. - S.p.a. Sistema Telematico Livornese ....	7
MARELLI MOTORI - S.p.a. ....	10	SIRIO PANEL - S.p.a. ....	20
		SO.ME.S.A. - S.p.a. ....	4

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ SINTERMAC - S.p.a. ....	15	TT TOYS TOYS - S.p.a. ....	10
SOCIETÀ CARRERO TRASPORTI - S.r.l. ....	32	UniCredito ITALIANO - S.p.a. ....	39
SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a. ....	3	UNION CHIMICA COMMERCIALE - S.r.l. ....	35
SOLAIR - S.p.a. ....	6	VAL.FIN. VALLE OLONA FINANZIARIA - S.p.a. ....	38
STEM - S.r.l. ....	28	VALLECCHI - S.p.a. ....	10
STEM EDITORIALE - S.p.a. ....	28	VESPUCCI - S.p.a. ....	34
STIMA - S.r.l. ....	30	VILLA LICHENA BELLARIA - S.r.l. ....	39
SUD MILANESE		VILLA PARCO - S.r.l. ....	35
SOCIETÀ D'INTERVENTO - S.p.a. ....	18	VOEST ALPINE STAHL - S.p.a. ....	7
TECHSO - S.p.a. ....	14	VOLARE AIRLINES - S.p.a. ....	7
TERCAS		WIGGINS PLANE STATION ITALIA - S.p.a. ....	14
Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.a. ....	20	ZINCATURE GIULIANE - S.p.a. ....	4
TFL ITALIA - S.p.a. ....	28	ZUEGG - S.p.a. ....	11
TIFFANY & CO. ITALIA - S.p.a. ....	19	ZURIGO SIM - S.p.a. ....	16
TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a. ....	11		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visitati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 6 0 0 0 0 \*

**L. 7.750**